

97055070

Rev. 01

2021-05



 **CEFLA S.C.** VIA SELICE PROVINCIALE 23/A - 40026 IMOLA (BO) ITALY
PLANT: VIA BICOCCA 14/C - 40026 IMOLA (BO) - ITALY

LCD

ISTRUZIONI PER L'USO SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART

IT



INDICE

1. AVVERTENZE GENERALI	4
1.1. SIMBOLOGIA	4
1.2. DESTINAZIONE D'USO	5
1.2.1. CLASSIFICAZIONE E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	6
1.2.2. CONDIZIONI AMBIENTALI	6
1.2.2.1. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO	6
1.2.3. GARANZIA	6
1.2.4. SMALTIMENTO A FINE VITA	6
1.3. AVVERTENZE DI SICUREZZA	7
1.4. SICUREZZA ELETTROMAGNETICA	8
1.5. PULIZIA E DISINFEZIONE	9
1.6. STERILIZZAZIONE	10
2. DESCRIZIONE DEGLI APPARECCHI	11
2.1. TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE	11
2.2. RIUNITI	12
2.3. POLTRONA	14
2.4. AVVERTENZE SPECIFICHE	14
3. ACCENSIONE	16
4. FUNZIONAMENTO POLTRONA	17
4.1. DISPOSITIVI DI SICUREZZA	17
4.2. DISPOSITIVI DI ARRESTO MOVIMENTAZIONI	17
4.3. POGGIATESTA REGOLABILE	18
4.4. BRACCIOLI MOBILI (OPTIONAL)	18
5. FUNZIONAMENTO TAVOLETTA MEDICO	19
5.1. CONSOLLE MEDICO	22
5.1.1. IMPOSTAZIONI GENERALI	24
5.1.1.1. IMPOSTAZIONE CICLI DI IGIENE	24
5.1.1.1.1. IMPOSTAZIONE CICLO QUICK FLUSHING	24
5.1.1.1.2. IMPOSTAZIONE CICLO LONG FLUSHING	24
5.1.1.1.3. IMPOSTAZIONE CICLO DI DISINFEZIONE AUTOSTERIL	25
5.1.1.2. CRONOMETRO	25
5.1.2. SELEZIONE OPERATORE	25
5.1.3. PROGRAMMAZIONE DELLA "POSIZIONE RISCACQUO" E "POSIZIONE DI AZZERAMENTO" DELLA POLTRONA	26
5.1.4. PROGRAMMAZIONE DELLE POSIZIONI A, B, C e D DELLA POLTRONA	26
5.1.5. PULSANTE DI EMERGENZA	27
5.1.6. ACCENSIONE LAMPADA OPERATORIA	27
5.1.7. PULSANTE BLOCCO PULSANTIERA CONSOLLE	27
5.2. COMANDO A PIEDE	28
5.2.1. COMANDO A PIEDE "MULTIFUNZIONE"	28
5.2.2. COMANDO A PIEDE "A PRESSIONE"	30
5.2.3. COMANDO A PIEDE "POWER PEDAL"	32
5.2.4. COMANDO A PIEDE VERSIONE WIRELESS	34
5.3. SIRINGA	36
5.4. TURBINA	37
5.4.1. TURBINA (modelli ORTHO)	38
5.5. MICROMOTORE ELETTRICO	39
5.5.1. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO RESTORATIVE	41
5.5.2. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO ENDODONTIC	41
5.5.3. MICROMOTORE ELETTRICO (modelli ORTHO)	43
5.6. ABLATORE	44
5.6.1. ABLATORE (modelli ORTHO)	46
5.7. LAMPADA POLIMERIZZANTE T-LED	47
5.8. TELECAMERA ENDORALE C-U2	51
5.8.1. TELECAMERA ENDORALE C-U2 (modelli ORTHO)	55
5.9. LOCALIZZATORE APICALE ELETTRONICO (APEX LOCATOR)	57
5.10. SENSORE INTEGRATO ZEN-Xi	58
6. FUNZIONAMENTO TAVOLETTA ASSISTENTE	59
6.1. CONSOLLE TAVOLETTA ASSISTENTE	61
6.2. STRUMENTI A TAVOLETTA ASSISTENTE	61
6.3. TUBI DI ASPIRAZIONE	62
6.4. VASSOIO PORTATRAY	63
6.5. ASPIRASALIVA IDRAULICO	63
7. FUNZIONAMENTO GRUPPO IDRICO	64
7.1. BACINELLA E RIEMPIMENTO BICCHIERE	64
7.2. SISTEMA S.S.S.	68
7.2.1. SISTEMA "S.S.S." MANUALE	69
7.2.2. CICLO DI DISINFEZIONE MANUALE CON SISTEMA S.S.S.	70
7.3. SISTEMA M.W.B. (MULTI WATER BIO CONTROLLER)	71
7.4. SISTEMA AUTOMATICO DI DISINFEZIONE AUTOSTERIL	73
7.5. SISTEMA AUTOMATICO I.W.C.F. (INTEGRATED WATER FLUSHING CYCLE)	75



SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



7.6. SISTEMA A.C.V.S. (AUTOMATIC CLEANING VACUUM SYSTEM)	76
7.7. APERTURA/CHIUSURA CARTER LATERALE IDRICO.....	76
8. ACCESSORI.....	77
8.1. LAMPADA OPERATORIA.....	77
8.2. MONITOR A PALO LAMPADA.....	77
8.3. NEGATOSCOPIO PER PANORAMICHE	77
8.4. ATTACCHI RAPIDI ARIA/ACQUA/230V.....	78
8.5. TAVOLETTA PORTATRAY AUSILIARIA	78
9. MANUTENZIONE	79
9.1. MANUTENZIONE DEGLI STRUMENTI.....	79
9.2. SCARICO DELLA CONDENZA.....	79
9.3. PULIZIA FILTRO ASPIRAZIONE	80
9.4. LINEE DI ASPIRAZIONE	80
9.5. CANISTER SEPARATORE ARIA LIQUIDI CATTANI	81
9.6. PULIZIA FILTRO ARIA DI RITORNO TURBINA.....	82
9.7. SEPARATORE DI AMALGAMA METASYS.....	82
9.8. SEPARATORE DI AMALGAMA DÜRR	82
9.9. POLTRONA DENTISTICA	82
9.10. SEPARATORE CHIRURGICO CATTANI A GRAVITÀ	83
10. MESSAGGI DI AVVERTIMENTO/ERRORE	84
11. DATI TECNICI	86
11.1. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI SKEMA 5	89
11.2. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI SKEMA 5 CP.....	90
11.3. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI SKEMA 5 ORTHO	91
11.4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI SURGICAL SINGLE CART	92
12. SCHEMA GENERALE DI MANUTENZIONE COMPLESSO ODONTOIATRICO	93



1. AVVERTENZE GENERALI

- Queste istruzioni descrivono come utilizzare correttamente il seguente complesso odontoiatrico:

**SKEMA 5 (SN. 71CN)
SURGICAL SINGLE CART (SN. 71CZ)**

SKEMA 5 CP (SN. 71CT)

SKEMA 5 ORTHO (SN. 71CS)

Si prega di leggere attentamente questo manuale prima di utilizzare l'apparecchiatura.

- I complessi odontoiatrici descritti in questo manuale sono prodotti da CEFLA s.c. - via Selice Provinciale 23/A - 40026 Imola (BO) Italia che è fabbricante in conformità con la direttiva della Comunità Europea per i dispositivi medici.
- Queste istruzioni descrivono tutte le versioni dei complessi odontoiatrici con il massimo degli accessori possibili, pertanto non tutti i paragrafi potranno trovare pratica applicazione nell'apparecchio acquistato.
- Le informazioni, le specifiche tecniche, le illustrazioni, contenute in questa pubblicazione non sono vincolanti.
- CEFLA s.c. si riserva il diritto di apportare modifiche e miglioramenti tecnici senza modificare le presenti istruzioni.
- Il fabbricante persegue una politica di costante miglioramento dei propri prodotti, quindi è possibile che alcune istruzioni, specifiche e immagini contenute in questo manuale possano differire leggermente dal prodotto acquistato. Il fabbricante inoltre si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica a questo manuale senza preavviso.
- Il testo originale del presente manuale è in lingua italiana.
- Per un elenco dei rappresentanti autorizzati nelle varie nazioni consultare il sito internet del fabbricante.
- **REG. UE 2016/679 - GDPR INFORMATION:** si informa l'utente che attivando la connessione dei dispositivi alla rete internet, il dispositivo indirizzerà in modo automatico dei dati ai portali web Easycheck e Di.V.A. CEFLA s.c. dichiara che detta raccolta di dati riguarda esclusivamente dati telemetrici di funzionamento dei dispositivi, che detta raccolta di dati non riguarda e non comporta il trattamento di dati personali. I portali web Easycheck e Di.V.A. sono conformi ai requisiti ISDP©10003:2020 - Requisiti e regole di controllo per la certificazione di processi di trattamento con riguardo alla valutazione del rispetto dei diritti fondamentali delle persone fisiche e della libera circolazione dei dati.

1.1. SIMBOLOGIA

Significato dei simboli utilizzati:



Tipo di protezione contro i contatti diretti e indiretti:
Classe I.



Accessorio conforme ai requisiti stabiliti dalla direttiva UE 93/42 successive modifiche introdotte (Dispositivo Medico in Classe I).



Grado di protezione contro i contatti diretti e indiretti:
Tipo B.



ATTENZIONE!
Indica una situazione in cui la mancata osservanza delle istruzioni potrebbe provocare un guasto all'apparecchio o danni all'utilizzatore e/o al paziente.



Simbolo per lo smaltimento ai sensi della Direttiva 2012/19/UE.



"Consultare il libretto istruzioni"
Indica che è consigliato consultare il libretto di istruzioni prima di utilizzare quella parte di apparecchiatura.



"Attenzione pericolo biologico".
Fornisce l'indicazione di possibili rischi di contaminazione da contatto con fluidi, depositi biologici infetti.



NOTA:
Indica delle informazioni importanti per l'utilizzatore e/o per il personale di assistenza tecnica.



Fabbricante.



Contatto di messa a terra di protezione.



Data di fabbricazione dell'apparecchiatura.



Corrente alternata.



Numero di matricola dell'apparecchiatura.



Parte sterilizzabile in autoclave a vapore fino a 135 °C.



Marchio di conformità DVGW.



Comando ON / OFF.



Codice identificativo prodotto/apparecchiatura.



"Fare riferimento al libretto istruzioni"
Indica che, per ragioni di sicurezza, è necessario consultare il libretto di istruzioni prima di utilizzare l'apparecchiatura.



Vietato spingere.



Spento (una parte dell'apparecchiatura).



Pericolo di schiacciamento piede.



Acceso (una parte dell'apparecchiatura).



Apparecchiatura equivalente a sorgente luminosa di Classe 2.



Apparecchiatura accesa.



Pericolo di schiacciamento della mano.



Apparecchiatura spenta.



Simbolo nazionale Ucraino di conformità.



Marchio di Qualità c(MET)us (USA e CANADA)



Pericolo di ribaltamento.





SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



CE
0051

Apparecchiatura conforme ai requisiti stabiliti dalla direttiva UE 93/42 e successive modifiche introdotte (Dispositivo Medico in Classe IIa).
Ente notificato: IMQ spa.



"Fare riferimento al Manuale Tecnico"
Indica che, per ragioni di sicurezza, è necessario consultare il Manuale Tecnico prima di utilizzare l'apparecchiatura.

MD

Dispositivo medico.



Istruzioni per l'uso fornite in formato elettronico.

1.2. DESTINAZIONE D'USO

Il dispositivo è un complesso odontoiatrico costituito da componenti e/o dispositivi funzionalmente connessi, come la poltrona paziente, il riunito dentale, i manipoli dentali, il pedale multifunzione e la lampada operatoria.

Il complesso odontoiatrico è destinato al trattamento dentale professionale, ad esempio per trattare patologie orali e dentali a vario grado di forma clinica, stadio, gravità; e per gestire e fornire supporto a diagnosi dentale e orale, trattamenti, controlli post-operatori per la salute orale, prevenzione e profilassi.

Le condizioni mediche prevalenti da trattare con il complesso odontoiatrico appartengono alle seguenti branche di odontoiatria e salute orale:

- Igiene Orale;
- Ortodonzia;
- Conservativa e Protesi;
- Parodontologia;
- Endodonzia;
- Implantologia;
- Chirurgia Orale.

Allo scopo di raggiungere la sua destinazione d'uso, il complesso odontoiatrico può supportare e controllare le seguenti parti o dispositivi secondo la dotazione:

- Siringa aria/acqua;
- Turbina;
- Micromotore;
- Ablatore;
- Ultrasuoni chirurgico;
- Lampada Polimerizzante;
- Telecamera intraorale;
- Sensore rx intraorale;
- Scanner 3D intraorale;
- Lampada Operativa;
- Sistema di aspirazione;
- Sistemi multimediali;
- Apparato radiologico intraorale (solo supporto, esclusa gestione)

La poltrona dentistica è destinata al supporto e al posizionamento del paziente durante il trattamento odontoiatrico.

Controindicazioni

Il dispositivo non è stato progettato per i seguenti usi e/o applicazioni:

- Uso su distretti anatomici non previsti in destinazione d'uso;
- Uso su pazienti di peso superiore al carico massimo ammesso;
- Uso su pazienti non vigili o non collaboranti o impossibilitati a mantenere la posizione per la durata dell'intervento;
- Uso da parte di operatore non abilitato alla professione odontoiatrica;
- Uso da parte di operatore non istruito sul dispositivo.

Caratteristiche del complesso odontoiatrico

- I complessi odontoiatrici descritti nel presente manuale sono Dispositivi Medici destinati al trattamento odontoiatrico.
- La tavoletta medico può essere equipaggiata con un massimo di 6 strumenti.
- La tavoletta assistente può essere equipaggiata con 2 cannule di aspirazione e 3 strumenti.
- Questa apparecchiatura deve essere utilizzata solo da personale (medico e paramedico) adeguatamente addestrato.
- Apparecchio previsto per funzionamento non continuo con carichi intermittenti (si vedano i tempi delle singole parti nelle sezioni dedicate).
- Apparecchio a cui è associato un grado di inquinamento 2 (in accordo a IEC 60601-1).
- Categoria di sovratensione (in accordo a IEC 60664-1): II.



(solo per i mercati Americano e Canadese):

I complessi odontoiatrici e i relativi accessori sono destinati al trattamento odontoiatrico fornendo al dentista una interfaccia utente per controllare il funzionamento della poltrona dentistica e di tutti gli strumenti collegati. Il sistema fornisce aria, acqua, un sistema di aspirazione ed energia elettrica per consentire al dentista un controllo intuitivo per tutte le procedure di trattamento del paziente normalmente eseguite in uno studio odontoiatrico.

La legge federale limita la vendita di questa apparecchiatura esclusivamente ad un odontoiatra.



1.2.1. CLASSIFICAZIONE E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

• Classificazione DISPOSITIVI MEDICI:

Classificazione del complesso odontoiatrico secondo le regole indicate nell'allegato IX della Direttiva 93/42/CE e successive modifiche e integrazioni:
Classe IIa.

• Classificazione DISPOSITIVI ELETTROMICEDICALI:

Classificazione dell'apparecchiatura secondo la norma EN 60601-1 per la sicurezza di apparecchiature mediche: Classe I - Tipo B.

• Normative di riferimento:

i complessi odontoiatrici descritti nel presente manuale sono apparecchiature progettate in conformità alle norme IEC 60601-1:2005 + CORR.1 (2006) + CORR.2 (2007) (Ed.3), IEC 60601-1-6:2010 (Ed.3), IEC 62366:2007 (Ed.1), IEC 80601-2-60:2012 (Ed.1), IEC 60601-1-2:2014 (Ed.4), IEC 62304:2006 (Ed.1), ISO 6875:2011 (Ed.3), ISO 7494-1:2011 (Ed.2) e EN 1717:2000 (Ed.1) per quanto riguarda i dispositivi per la sicurezza della rete idrica (unità di protezione tipo AA e AB).

1.2.2. CONDIZIONI AMBIENTALI

L'apparecchiatura deve essere installata in ambienti con le seguenti condizioni:

- temperatura da 10 a 40°C;
- umidità relativa da 30 al 75%;
- pressione atmosferica da 700 a 1060 hPa;
- altitudine ≤ 3000 m;
- pressione dell'aria all'entrata nella apparecchiatura compresa tra 6-8 Bar;
- durezza dell'acqua all'entrata nella apparecchiatura non superiore a 25 °f (gradi francesi) o a 14 °d (gradi tedeschi) per acqua potabile non trattata, per acque con durezza più elevata è consigliato l'addolcimento fino a durezza compresa fra 15 e 25 °f (gradi francesi) o fra 8,4 e 14 °d (gradi tedeschi);
- pressione dell'acqua all'entrata nella apparecchiatura compresa tra 3-5 Bar;
- temperatura dell'acqua all'entrata nella apparecchiatura non superiore ai 25°C.
- conducibilità dell'acqua a 20°C: < 2000 µS/cm.

1.2.2.1. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO

- Temperatura: da -10 a 70°C;
- Umidità relativa: da 10 a 90%;
- Pressione atmosferica: da 500 a 1060hPa.

1.2.3. GARANZIA

CEFLA s.c. garantisce per la sicurezza l'affidabilità e le prestazioni degli apparecchi.

La garanzia è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Osservanza delle condizioni riportate sul certificato di garanzia.
- Esecuzione della manutenzione annuale programmata.
- L'apparecchiatura deve essere utilizzata esclusivamente secondo le istruzioni riportate nel presente libretto.
- L'impianto elettrico dell'ambiente in cui viene installata l'apparecchiatura deve essere conforme alle norme IEC 60364-7-710 (Norme relative agli impianti elettrici di locali adibiti ad uso medico).
- L'apparecchio deve essere alimentato con una linea 3x1,5 mm² protetta da un interruttore magnetotermico bipolare conforme alle relative normative (10 A, 250 V, distanza fra i contatti almeno 3 mm).



Il colore dei tre conduttori (LINEA, NEUTRO e TERRA) deve corrispondere a quanto prescritto dalle Norme.

- Il montaggio, le riparazioni, l'ampliamento dell'apparecchio, le tarature e in generale tutte le operazioni che comportano l'apertura dei cofani dell'apparecchiatura devono essere effettuate esclusivamente da tecnici autorizzati da CEFLA s.c..

1.2.4. SMALTIMENTO A FINE VITA

Ai sensi delle Direttive 2011/65/UE e 2012/19/UE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti è fatto obbligo di non smaltire questi ultimi come rifiuti urbani, effettuandone la raccolta separata.

Al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno, l'apparecchiatura giunta a fine vita dovrà essere riconsegnata al rivenditore per lo smaltimento. Con riguardo al reimpiego, riciclaggio e alle altre forme di recupero dei rifiuti di cui sopra, il fabbricante svolge le funzioni definite dalle singole Legislazioni Nazionali. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Il simbolo del cassetto barrato riportato sull'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.



Lo smaltimento abusivo del prodotto comporta l'applicazione delle sanzioni definite dalle singole Legislazioni Nazionali.



1.3. AVVERTENZE DI SICUREZZA



- **L'installazione di tutti gli apparecchi è sempre di tipo permanente.**
In base al tipo di poltrona cui il riunito è abbinato riferirsi all'apposita DIMA di installazione indicata al paragrafo DATI TECNICI. CEFLA s.c. declina ogni responsabilità per danni a cose e persone qualora non venga rispettata la presente clausola.
- **Condizione del pavimento.**
Le condizioni del pavimento (di tipo continuo), devono essere conformi alle norme di portata secondo DIN 1055 foglio 3. Il peso del complesso dentale è di circa 400 kg, comprensivo del peso paziente. Per maggiori dettagli sulle caratteristiche di fissaggio, vedi il Manuale d'installazione. Le posizioni delle connessioni per le linee di distribuzione e scarico sono conformi alla norma ISO 7494-2. In caso di installazione a pavimento senza l'ausilio della piastra di distribuzione del carico, è necessario che le caratteristiche del pavimento assicurino una resistenza del tassello alla rottura non inferiore a 1200 daN ciascuno (considerando una resistenza del cemento Rck calcestruzzo 20 MPa). In caso d'installazione a pavimento con l'impiego della piastra di riduzione del carico, è necessario che le caratteristiche del pavimento assicurino una resistenza del tassello non inferiore a 260 daN.
- **Non è ammessa alcuna modifica di questo apparecchio senza l'autorizzazione del fabbricante.**
In caso di modifica dell'apparecchio, si devono effettuare esami e prove adeguati ad assicurare il suo uso continuo in sicurezza. **CEFLA s.c. declina ogni responsabilità per danni a cose e persone qualora non venga rispettata la presente clausola.**
- **Poltrona.**
Non devono essere superati i valori di carico massimo indicati nel paragrafo DATI TECNICI.
- **Superficie di appoggio dei trays.**
Non devono essere superati i valori di carico massimo di seguito indicati:
 - vassoio portatray applicato alla tavoletta medico, carico massimo ammesso sul vassoio 2 kg distribuito.
 - vassoio portatray applicato alla tavoletta assistente, carico massimo ammesso sul vassoio 1 kg distribuito.
 - vassoio portatray ausiliario, carico massimo ammesso sul vassoio 3,5 kg (senza negatoscopio) o 2,5 kg (con negatoscopio).
- **Collegamenti a strumenti esterni.**
L'apparecchio può essere collegato elettricamente solo ad altri strumenti provvisti di marchio CE.
- **Interferenze elettromagnetiche.**
L'utilizzo nello studio o nelle immediate vicinanze di apparecchi elettrici non conformi alla normativa IEC 60601-1-2, potrebbe causare interferenze elettromagnetiche o di altra natura, provocando malfunzionamenti del complesso odontoiatrico. In questi casi si raccomanda di togliere preventivamente l'alimentazione del complesso odontoiatrico prima di utilizzare tali apparecchiature.
- **Sostituzione delle frese.**
Azionare i dispositivi di sbloccaggio delle turbine e dei contrangoli soltanto quando la fresa è completamente ferma. In caso contrario il sistema di bloccaggio si deteriora e le frese possono sganciarsi provocando ferimenti. Usare esclusivamente frese di qualità con lo stelo di attacco di diametro calibrato. Per verificare lo stato del dispositivo di bloccaggio, controllare ogni giorno, all'inizio del lavoro, che la fresa sia bloccata saldamente allo strumento. I difetti al sistema di bloccaggio dovuti ad uso non corretto sono facilmente riconoscibili e non sono coperti da garanzia. Le frese e gli utensili vari applicati sui manipoli devono essere conformi alla Norma sulla Biocompatibilità ISO 10993.
- **Pazienti portatori di dispositivi medici impiantabili attivi.**
Nel trattamento dei pazienti portatori di dispositivi attivi impiantati, quali ad esempio cardio-stimolatori, protesi acustiche o altri dispositivi attivi, occorre considerare i possibili effetti degli strumenti utilizzati sul dispositivo impiantato. A questo scopo si rimanda alla letteratura tecnico-scientifica sull'argomento. ed alle istruzioni per l'uso di detti apparecchi.
- **Utilizzo con strumenti esterni.**
Nel caso che il complesso odontoiatrico venga impiegato per interventi operando con strumentazione autonoma esterna al riunito, ad esempio con apparecchiature mobili per implantologia o endodonzia, si raccomanda di togliere l'alimentazione della poltrona onde evitare possibili movimenti indesiderati causati da attivazioni accidentali dei comandi di movimentazione.
- **Prima di lasciare l'ambulatorio disinserire l'alimentazione idrica dello studio e l'interruttore generale dell'apparecchiatura.**
- **L'apparecchio non è protetto contro la penetrazione di liquidi IP X0.**
- **L'apparecchio non è adatto ad un uso in presenza di una miscela di gas anestetico infiammabile con ossigeno o protossido d'azoto.**
- **L'apparecchiatura dovrà essere custodita e conservata in perfetta efficienza. Il costruttore declina ogni responsabilità (civile e penale) per qualsiasi abuso, trascuratezza nell'uso o uso improprio dell'apparecchiatura.**
- **L'apparecchiatura dovrà essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato (medico e paramedico) adeguatamente addestrato.**
- **L'apparecchiatura dovrà essere sempre presidiata quando accesa o predisposta all'avviamento, in particolare non dovrà mai essere lasciata incustodita in presenza di minori / incapaci o in genere di personale non autorizzato all'utilizzo.**
Eventuale personale accompagnatore deve rimanere al di fuori dell'area in cui viene effettuato il trattamento e comunque sotto la responsabilità dell'operatore. Per area in cui viene effettuato il trattamento si intende lo spazio circostante il complesso odontoiatrico aumentato di 1,5 mt.
- **Qualità dell'acqua erogata dal complesso odontoiatrico.**
L'utente è responsabile della qualità dell'acqua erogata dal complesso odontoiatrico e deve adottare provvedimenti per il suo mantenimento. Per assicurare i requisiti di qualità dell'acqua erogata, CEFLA s.c. consiglia di dotare il complesso odontoiatrico di un sistema di disinfezione interno o esterno. Il complesso odontoiatrico, una volta installato, è esposto a eventuali contaminanti provenienti dalla rete idrica, per questo si raccomanda di installarlo e metterlo in funzione solo quando comincia il suo reale utilizzo quotidiano, e di eseguire fin dal primo giorno di installazione le procedure di decontaminazione con le modalità indicate nelle istruzioni ai capitoli relativi. Se il riunito è equipaggiato con il dispositivo per la separazione in aria dalla rete idrica (EN 1717), accertarsi che svolga anche il previsto dosaggio continuo di disinfettante controllando che il relativo serbatoio ne contenga una adeguata quantità (vedere paragrafo relativo).



Contattare il proprio rivenditore o la propria Associazione Dentisti competente per informazioni sui requisiti e provvedimenti nazionali.



- **Parti applicate.**

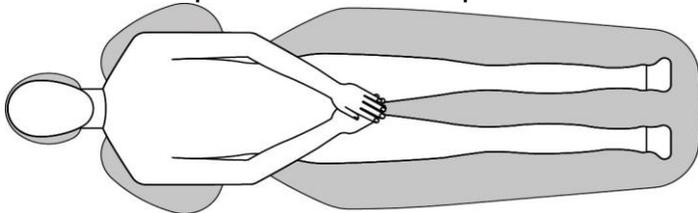
Le parti dell'apparecchiatura che durante l'uso normale vengono necessariamente in contatto con il paziente affinché l'apparecchio svolga le **proprie** funzioni sono le seguenti: tappezzerie della poltrona, appoggio bracciolo, fibra ottica della lampada polimerizzante, parte terminale della siringa, protezione monouso della telecamera, punte dell'ablatores, frese manipoli, terminali porta cannula di aspirazione.

Le parti non applicate che possono venire a contatto con il paziente sono: supporto bracciolo poltrona, cofano inferiore poltrona, cofano idrico lato paziente, erogatore acqua bicchiere, bacinella, tubi aspirazione, corpo manipoli.

- **Movimentazione poltrona.**

Accertarsi che il paziente sia collaborativo: invitarlo ad accostare mani e piedi evitando posizioni scomposte.

Controllare che il paziente sia nella corretta postura durante la movimentazione (vedere figura).



1.4. SICUREZZA ELETTROMAGNETICA

Immunità elettromagnetica.

Il dispositivo è previsto per essere utilizzato in ambienti riconosciuti come strutture sanitarie professionali, come descritti dalla IEC 60601-1-2:2014. Il dispositivo appartiene alla Classe A Gruppo 1 secondo CISPR 11, ed è conforme ai livelli di test di immunità specificati dalla IEC 60601-1-2:2014 per le strutture sanitarie professionali.

Nelle strutture sanitarie, prima di utilizzare qualsiasi dispositivo elettronico occorre sempre accertarsi che ciò sia compatibile con le altre apparecchiature presenti.

Se utilizzato in ambiente residenziale (come specificato in CISPR 11 classe B), questo dispositivo potrebbe non offrire un livello adeguato di protezione ai servizi di comunicazione a radiofrequenza. L'utilizzatore potrebbe dover adottare misure di mitigazione, quali ad esempio la ricollocazione o il riorientamento del dispositivo.

Per ulteriori informazioni sui livelli di immunità e le caratteristiche dell'ambiente elettromagnetico vedere le specifiche tabelle al paragrafo DATI TECNICI.



- **Evitare di utilizzare questo dispositivo in prossimità o in sovrapposizione di altri apparati non riconosciuti dal Fabbricante, in quanto si potrebbero verificare malfunzionamenti dello stesso. Qualora si rendesse necessario tale utilizzo, si dovrà procedere ad un costante monitoraggio dell'operatività dei dispositivi coinvolti.**
- **L'utilizzo di accessori e componenti diversi da quelli riconosciuti o forniti dal Fabbricante potrebbe produrre un aumento delle emissioni elettromagnetiche o una riduzione dell'immunità elettromagnetica di questo dispositivo, provocando di conseguenza malfunzionamenti dello stesso.**
- **Eventuali apparecchiature di comunicazione RF portatili (comprese le periferiche, come i cavi dell'antenna e le antenne esterne) devono essere utilizzate a non meno di 30 cm (12 pollici) di distanza da qualsiasi parte del dispositivo, compresi i cavi specificati dal Fabbricante.**
In caso contrario, potrebbe verificarsi un peggioramento delle prestazioni di questo dispositivo.
- **Non sottoporre il dispositivo a forti disturbi elettromagnetici.**
I dispositivi elettromedicali sono soggetti a speciali misure precauzionali per quanto riguarda la compatibilità elettromagnetica (EMC). Il dispositivo deve essere installato e utilizzato secondo le istruzioni del Fabbricante. Se non si osservano i requisiti di installazione e le istruzioni del Fabbricante, il mantenimento della posizione e la corrispondenza dei parametri operativi del dispositivo potrebbero essere influenzati.



1.5. PULIZIA E DISINFEZIONE

Pulire è il primo passo necessario per qualunque processo di disinfezione.

L'azione fisica di sfregare con detergenti e tensioattivi e di sciacquare con acqua rimuove un numero consistente di microrganismi. Se una superficie non è prima pulita, il processo di disinfezione non può avere successo.

Quando una superficie non può essere adeguatamente pulita, dovrebbe essere protetta con le barriere.

Le parti esterne dell'apparecchiatura devono essere pulite e disinfettate utilizzando un prodotto per uso ospedaliero con indicazioni per HIV, HBV e tuberculocida (disinfettante di livello intermedio) specifico per piccole superfici.

I diversi farmaci e prodotti chimici utilizzati nello studio odontoiatrico possono danneggiare le superfici verniciate e le parti in materiale plastico. Le prove e le ricerche effettuate hanno dimostrato che le superfici non possono essere completamente protette dall'aggressione di tutti i prodotti reperibili sul mercato. Si raccomanda quindi di utilizzare protezioni a barriera ogni qual volta possibile.

Gli effetti aggressivi dei prodotti chimici dipendono anche dal tempo di permanenza sulle superfici.

È pertanto importante non lasciare il prodotto prescelto sulle superfici dell'apparecchio oltre il tempo prescritto dal fabbricante.

Si raccomanda l'uso di un disinfettante specifico di livello intermedio, STER 1 PLUS (CEFLA s.c.), che è compatibile con:

• **Superfici verniciate e le parti in materiale plastico.**

• **Tappezzerie.**



La tappezzeria MEMORY FOAM si macchia con gli schizzi di acido per mordenzare. Si raccomanda, qualora ci dovessero essere degli schizzi di acido, di sciacquare subito con abbondante acqua.

• **Superfici metalliche non verniciate.**



L'uso di STER 1 PLUS deve essere fatto nel rispetto delle disposizioni date dal Fabbricante.

Nel caso non si impieghi il prodotto STER 1 PLUS, si raccomanda l'uso di prodotti che contengano come massimo:

• **Etanolo.** Concentrazione: massimo 30 g. per ogni 100 g. di disinfettante.

• **1-Propanolo (n-propanolo, alcool propilico, alcool n-propilico).** Concentrazione: massimo 20 g. per ogni 100 g. di disinfettante.

• **Combinazione di etanolo e propanolo.** Concentrazione: la combinazione dei due deve essere come massimo 40 g. per ogni 100 g. di disinfettante.



- **Non utilizzare prodotti contenenti alcool isopropilico (2-propanolo, iso-propanolo).**
- **Non utilizzare prodotti contenenti ipoclorito di sodio (candeggina).**
- **Non utilizzare prodotti contenenti fenoli.**
- **Non vaporizzare il prodotto scelto direttamente sulle superfici dell'apparecchio.**
- **L'uso di qualsiasi prodotto deve essere fatto nel rispetto delle disposizioni date dal fabbricante.**
- **Non combinare il disinfettante STER 1 PLUS con altri prodotti.**



I prodotti consigliati sono compatibili con i materiali del dispositivo, tuttavia non si escludono danni a superfici e materiali a seguito dell'uso di prodotti diversi, anche se non rientranti fra le esclusioni di cui sopra.

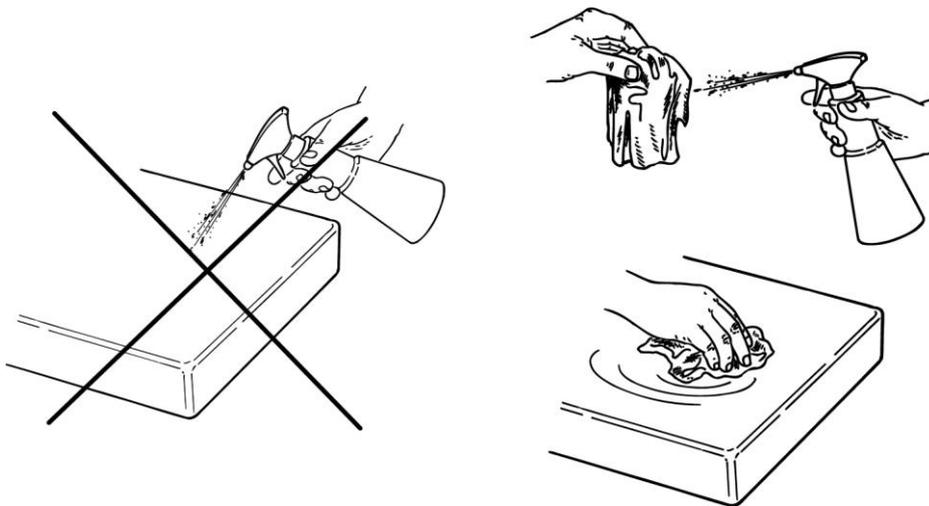
Istruzioni per la pulizia e la disinfezione.

Per la pulizia e la disinfezione utilizzare carta monouso morbida, non abrasiva (evitare di utilizzare carta riciclata), oppure garza sterile.

Si sconsiglia l'uso di panni spugna e comunque di qualunque materiale riutilizzabile.



- **Si raccomanda di spegnere il complesso odontoiatrico prima di eseguire le operazioni di pulizia e disinfezione delle parti esterne.**
- **Ciò che viene utilizzato per la pulizia e la disinfezione deve essere gettato via al termine dell'operazione.**



Le tempistiche relative alla pulizia/disinfezione/sterilizzazione di ogni elemento del complesso odontoiatrico sono elencate nel libretto "PROTOCOLLO PER LA MANUTENZIONE IGIENICA DEL RIUNITO", fornito anch'esso a corredo.



1.6. STERILIZZAZIONE

Ogni strumento è fornito allo stato NON STERILE e deve essere sterilizzato in autoclave a vapore (max. 135°C) prima dell'uso, senza ricorrere a nessuna forma di sterilizzazione chimica.

La sterilizzazione deve essere effettuata utilizzando materiali di confezionamento adeguati, verificati nell'ambito della validazione del processo di sterilizzazione.

Si raccomanda di sterilizzare in autoclave a vapore (calore umido) tramite un ciclo dotato di pre-vuoto (rimozione forzata dell'aria).

Le autoclavi devono essere conformi, essere convalidate e sottoposte a manutenzione secondo i requisiti stabiliti dalle norme EN 13060 (oppure ANSI/AAMI ST55), EN ISO 17665-1 e ANSI/AAMI ST79.

Di seguito sono riportati i parametri minimi consigliati per la sterilizzazione di dispositivi medici riutilizzabili, che sono stati convalidati al fine di fornire un livello di garanzia di sterilità (SAL) pari a 10^{-6} :

- **Tipo di ciclo:** dotato di pre-vuoto (Pre-vac).
- **Metodo:** sterilizzazione "overkill" a calore umido secondo la norma ISO 17665-1.
- **Temperatura minima:** 134° C (273° F) per materiali termoresistenti (strumenti e manipoli metallici, ecc.); 121°C (250°F) per materiali termolabili (articoli in gomma, ecc.).
- **Tempo minimo di esposizione (1):** 4 minuti (a 134°C), 20 minuti (a 120°C).
- **Tempo minimo di asciugatura (2):** definito per garantire conformità ai requisiti della norma EN 13060 (oppure ANSI/AAMI ST55).

1 Tempo di esposizione: periodo di tempo durante il quale il carico e l'intera camera sono tenuti ad una temperatura superiore a quella di sterilizzazione.

2 Tempo di asciugatura: periodo di tempo in cui il vapore viene rimosso dalla camera e la pressione della camera diminuisce per permettere l'evapo-razione della condensa dal carico tramite uno svuotamento prolungato oppure grazie all'immissione e successiva estrazione di aria calda o altri gas.

Il tempo di asciugatura varia a seconda della configurazione del carico, del tipo di confezionamento e del materiale.



2. DESCRIZIONE DEGLI APPARECCHI

2.1. TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE

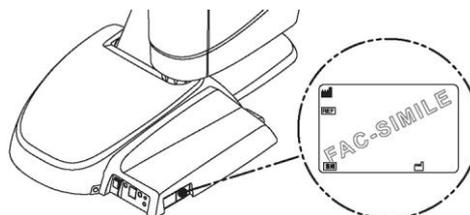
Dati riportati sulla targhetta:

- Nome del costruttore.
- Nome dell'apparecchiatura.
- Tensione nominale.
- Tipo di corrente.
- Frequenza nominale.
- Corrente o potenza massima assorbita.
- Numero di serie.
- Data di fabbricazione.

Posizione targhetta.

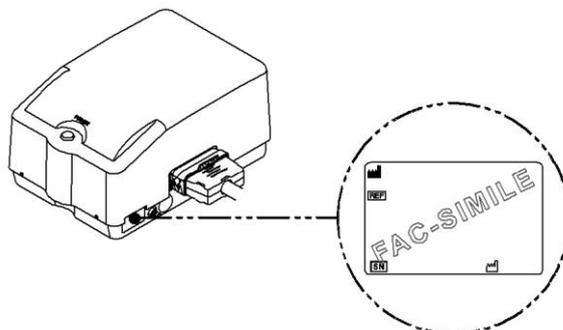
Complessi odontoiatrici modello:

SKEMA 5
SKEMA 5 CP
SKEMA 5 ORTHO



Complessi odontoiatrici modello:

SURGICAL SINGLE CART



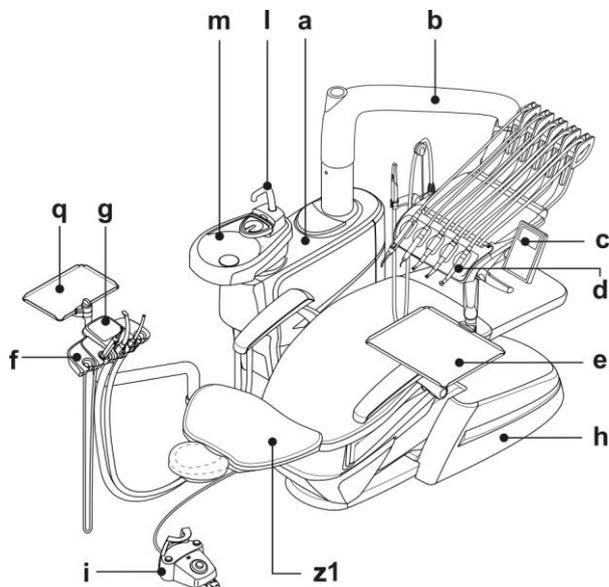


2.2. RIUNITI

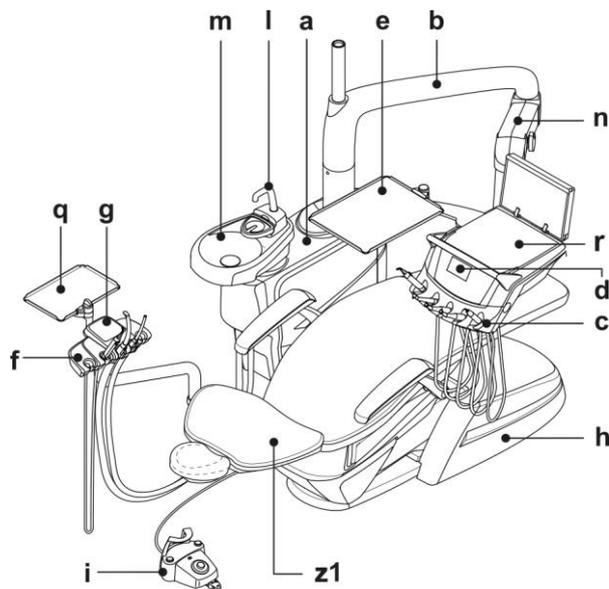
Descrizione delle varie parti.

- a** Gruppo idrico.
- b** Braccio orientabile.
- c** Tavoleta medico.
- d** Consolle comandi medico.
- e** Tavoleta porta tray (optional).
- f** Tavoleta assistente.
- g** Consolle di comando tavoletta assistente.
- g1** Consolle di comando tavoletta assistente versione ORTHO.
- h** Contenitore allacciamenti.
- i** Comando a piede multifunzionale.
- l** Erogatore acqua al bicchiere.
- m** Bacinella.
- n** Braccio autobilanciato.
- q** Tavoleta porta tray su tavoletta assistente (optional).
- r** Negatoscopio per panoramiche (optional).
- s** Tavoleta ausiliaria "PROFESSIONAL" (optional).
- x** Carrello regolabile in altezza.
- z1** Poltrona NEW SKEMA.

Modello SKEMA 5 (SN.71CNxxxx)



Modello SKEMA 5 CP (SN.71CTxxxx)

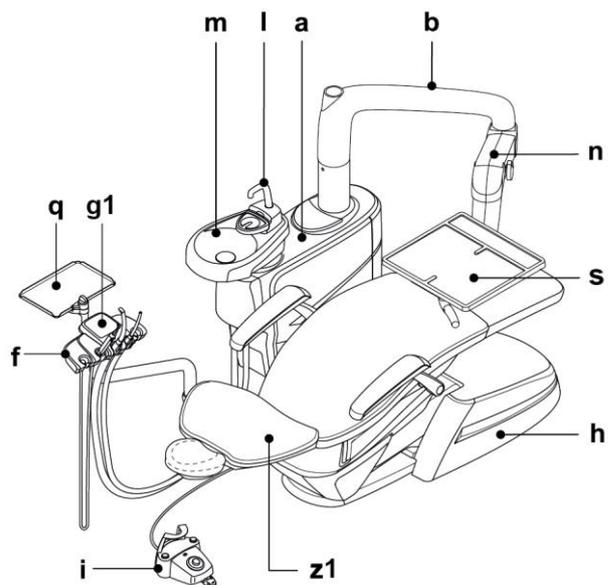




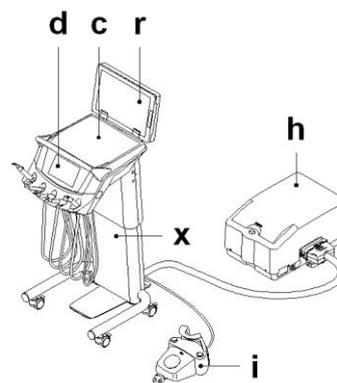
SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Modello SKEMA 5 ORTHO (SN.71CSxxxx)



Modello SURGICAL SINGLE CART (SN. 71CZxxxx)



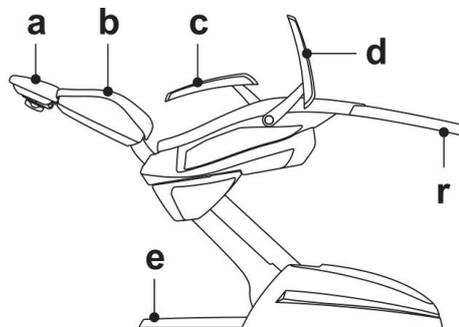


2.3. POLTRONA

Descrizione delle varie parti.

- a** Poggiatesta.
- b** Schienale.
- c** Bracciolo sinistro mobile (optional).
- d** Bracciolo destro mobile (optional).
- e** Pedana di arresto.
- r** Pedana poggiapiedi scorrevole.

Poltrone modello NEW SKEMA



Tempi di funzionamento.

I tempi di funzionamento e riposo prescritti sono i seguenti:
lavoro 25 sec. - riposo 10 min.

Carico massimo ammesso.

- Carico massimo ammesso sulla poltrona: vedere paragrafo DATI TECNICI.
- Carico massimo applicabile sul bracciolo della poltrona: 68 kg.



Questi valori non devono essere superati.

Avvertenze di utilizzo



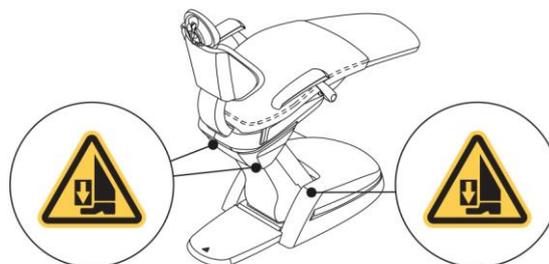
PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

Nonostante la presenza di sistemi di sicurezza per evitare lo schiacciamento, esiste sempre un minimo rischio residuo per organi in movimento.

Le posizioni già memorizzate, garantiscono una distanza di sicurezza tra la poltrona e il pavimento.

Evitare di memorizzare posizioni della poltrona con altezze inferiori e comunque porre sempre attenzione al rischio di schiacciamenti.

Poltrone modello NEW SKEMA



2.4. AVVERTENZE SPECIFICHE

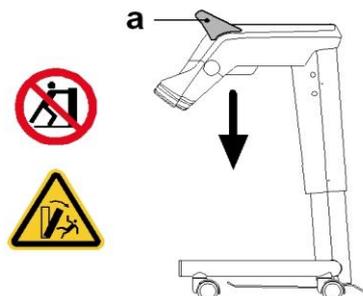
Modelli CART.



PERICOLO DI RIBALTAMENTO.

Per movimentare il cart afferrarlo dall'apposita maniglia (a).
Quando occorre spostare il dispositivo da un locale ad un altro, porre la tavoletta nella posizione più bassa.

Nel muoverlo, poi, porre la massima attenzione alla presenza di gradini e/o ostacoli orizzontali in quanto potrebbero generare una situazione di instabilità e/o ribaltamento del cart stesso.





SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Cavo di alimentazione SURGICAL SINGLE CART con connettore sezionabile.

Per scollegare il connettore sezionabile, procedere come segue:

- spegnere l'interruttore generale posto sulla cassetta,
- ruotare verso l'alto la leva (b) della presa,
- estrarre il connettore,
- chiudere lo sportellino (c) della presa per evitare di danneggiare i contatti.



Assicurarsi che il dispositivo sia spento prima di scollegare il connettore sezionabile. Maneggiare con cura il connettore sezionabile onde evitare di rovinare i contatti nelle operazioni di trasferimento del CART da un locale ad un altro.



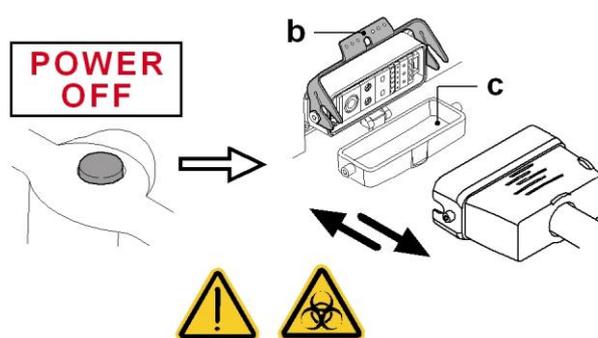
PERICOLO BIOLOGICO.

All'atto della disconnessione, possono fuoriuscire tracce di acqua. Si raccomanda l'uso di guanti ed occhiali per prevenire contatti accidentali.

- per inserire nuovamente il connettore, agire con la sequenza inversa.



Non pestare il connettore sezionabile quando connesso alla cassetta. La presa dispone di un contatto di sicurezza che scollega l'alimentazione quando questa è sollecitata in modo anomalo.

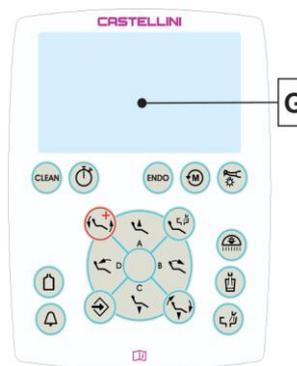




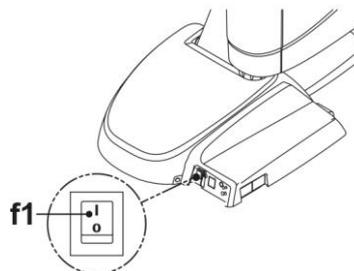
3. ACCENSIONE

Premere l'interruttore generale (f1)

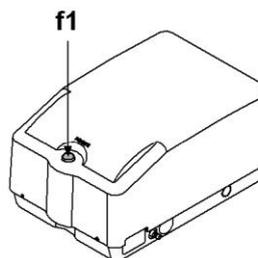
- I** | **Interruttore (f1) illuminato:**
- apparecchiatura accesa;
 - impianto elettrico alimentato;
 - impianto idrico e pneumatico collegato;
 - DISPLAY (G) illuminato.
- O** | **Interruttore (f1) spento:**
- apparecchiatura spenta;
 - impianto elettrico non alimentato;
 - impianto idrico e pneumatico non collegato;
 - DISPLAY (G) spento.



Complessi odontoiatrici modello:
SKEMA 5
SKEMA 5 CP
SKEMA 5 ORTHO



Complessi odontoiatrici modello:
SURGICAL SINGLE CART



L'interruttore generale deve essere premuto con le mani.

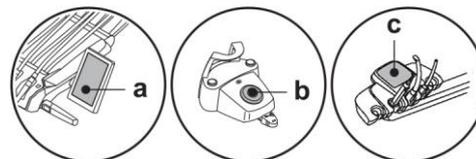


4. FUNZIONAMENTO POLTRONA

Movimenti poltrona.

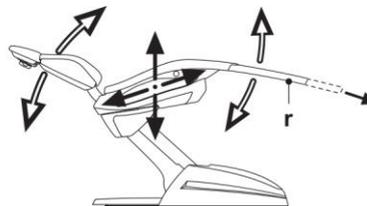
La poltrona può essere comandata dai seguenti punti:

- Tavoletta medico (a) (vedere par. 5.).
- Comando a piede multifunzione (b) (vedere par. 5.2.).
- Tavoletta assistente (c) (vedere par. 6.).



Movimenti poltrone modello NEW SKEMA:

- Salita / discesa del sedile.
- Salita / discesa dello schienale con inclinazione del sedile (Trendelemburg compensato).
- La pedana poggiapiedi (r) può essere estratta manualmente per circa 10 cm.



4.1. DISPOSITIVI DI SICUREZZA

I complessi odontoiatrici sono dotati di dispositivi di sicurezza che, in presenza di un ostacolo bloccano immediatamente i movimenti della poltrona.

Descrizione dei dispositivi di sicurezza.

- l** Pedana di arresto: se schiacciata, viene immediatamente bloccato il movimento di discesa poltrona e viene eseguito un movimento automatico di risalita per liberare l'ostacolo.
- m** Schienale della poltrona: in presenza di un ostacolo, viene immediatamente bloccato il movimento di discesa e viene eseguito un movimento automatico di risalita per liberare l'ostacolo.
- n** Bacinella: con bacinella manuale, se la bacinella si trova in zona di interferenza viene bloccato il movimento di salita poltrona all'altezza massima consentita.



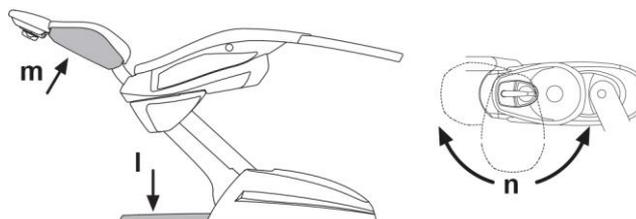
Con bacinella motorizzata, il dispositivo di sicurezza sposta automaticamente la bacinella fuori dalla zona di interferenza con la poltrona.

Complessi odontoiatrici modello:

SKEMA 5

SKEMA 5 CP

SKEMA 5 ORTHO



Movimenti poltrona:

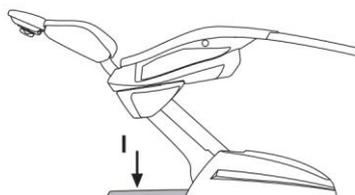
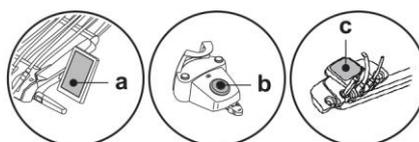
- con strumento estratto NON funzionante: movimenti manuali consentiti, movimenti automatici inibiti ma se sono già in corso al momento dell'estrazione non vengono interrotti;
- con strumento estratto e funzionante: tutti i movimenti poltrona sono inibiti.

4.2. DISPOSITIVI DI ARRESTO MOVIMENTAZIONI



Nel caso si debba bloccare il movimento dell'apparecchiatura agire sui seguenti dispositivi:

- Pulsanti di movimentazioni poltrona (a) o (c).
Azionando un qualsiasi pulsante di movimentazione poltrona ogni tipo di movimento dell'apparecchiatura verrà bloccato.
- Comando a piede (b).
Azionando il comando a piede ogni tipo di movimento dell'apparecchiatura verrà bloccato.
- Pedana di arresto (l).
Azionando la pedana ogni tipo di movimento dell'apparecchiatura che può generare schiacciamenti verrà bloccato.





4.3. POGGIATESTA REGOLABILE

Avvertenze di utilizzo.

- ⚠️ • Non effettuare movimenti dell'appoggiatesta con il paziente appoggiato.
- Non modificare l'orientamento del cuscino senza aver disattivato il dispositivo di bloccaggio.
- Il dispositivo di bloccaggio di tipo pneumatico è attivo solo quando il circuito dell'aria è in pressione con complesso odontoiatrico acceso.

Modelli di poggiatesta

Di seguito i modelli disponibili:

- 1 con blocco cuscino manuale
- 2 con blocco cuscino pneumatico

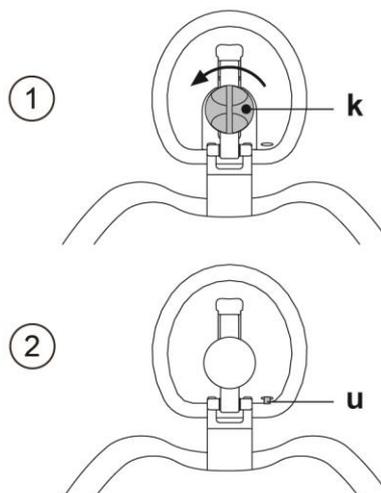
Regolare il poggiatesta manuale

- Sollevare o abbassare il poggiatesta fino alla posizione desiderata.
- Sbloccare il cuscino, ruotando in senso antiorario il pomello di blocco (k).
- Orientare il cuscino a piacere.
- Bloccare nuovamente il cuscino ruotando in senso orario il pomello (k).

Regolare il poggiatesta pneumatico

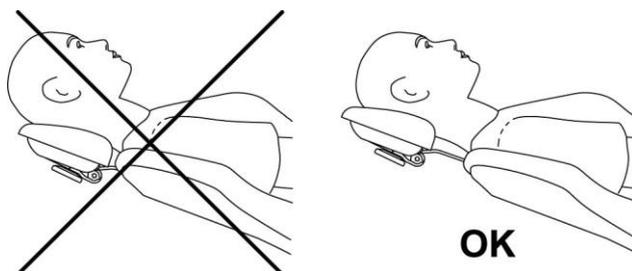
⚠️ Solo con complesso odontoiatrico acceso.

- Tenendo premuto il pulsante (u) sollevare o abbassare il poggiatesta.
- Tenendo premuto il pulsante (u) orientare il cuscino a piacere



Corretto posizionamento del poggiatesta.

⚠️ Per un corretto utilizzo del poggiatesta posizionare la testa del paziente come da figura.

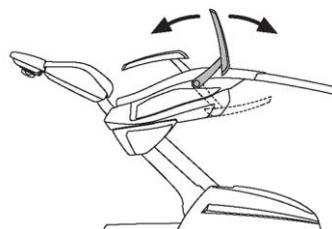


4.4. BRACCIOLI MOBILI (OPTIONAL)

⚠️ Carico massimo applicabile sul bracciolo della poltrona:
68 kg.

Ruotare in senso orario il bracciolo mobile fino a portarlo verso il basso onde facilitare l'accesso e l'uscita del paziente.

👉 I braccioli non possono essere estratti dal sedile.





5. FUNZIONAMENTO TAVOLETTA MEDICO

Disposizione degli strumenti.

La disposizione degli strumenti sulla tavoletta è definita dal cliente in fase di ordine.

Attivazione degli strumenti.

- La siringa è sempre attiva (vedere paragrafo 5.3.).
- La lampada polimerizzante si attiva con l'apposito tasto a strumento estratto (vedere paragrafo 5.7.).
- La telecamera endorale si attiva a strumento estratto (vedere paragrafo 5.8.).
- Il sensore integrato ZEN-Xi viene attivato ruotando il supporto sensore in posizione "ATTIVO" (vedere paragrafo 5.9 e le istruzioni di utilizzo di ZEN-Xi).
- Tutti gli altri strumenti, una volta estratti, vengono azionati tramite il comando a piede (vedere paragrafo 5.2.).

Interdipendenza degli strumenti.

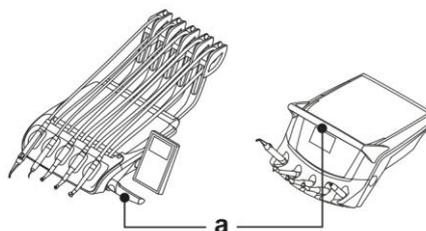
L'uso simultaneo degli strumenti è impedito da un dispositivo di interdipendenza.

Il primo strumento estratto è operativo mentre quelli estratti successivamente sono disattivati dal dispositivo di interdipendenza.

Il dispositivo di interdipendenza permette di sostituire la fresa su uno strumento mentre un altro viene impiegato sul paziente.

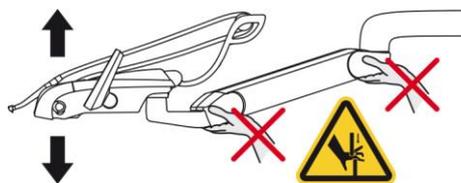
Posizionamento della tavoletta medico.

- a** Maniglia per regolare l'altezza della tavoletta e/o il suo orientamento sul piano orizzontale.



PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

Non afferrare gli snodi del braccio durante le movimentazioni della tavoletta medico.

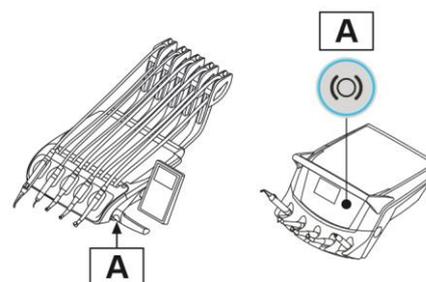


Modelli con braccio a pantografo con freno pneumatico.

- A** Pulsante sblocco freno braccio a pantografo tavolette.



Il pulsante di sblocco è attivo solo con il complesso odontoiatrico acceso.



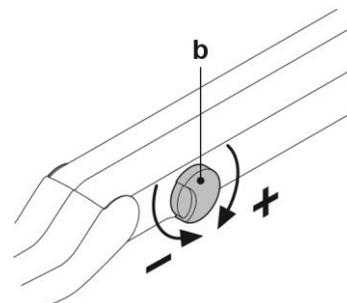
Regolazione braccio a pantografo con freno manuale

Il bilanciamento del braccio a pantografo viene definito all'atto dell'installazione dell'apparecchiatura.

Eventuali regolazioni successive possono venire effettuate agendo sulla manopola (b) posta sul braccio a pantografo.

Rotazione oraria: aumenta la frizione del braccio a pantografo.

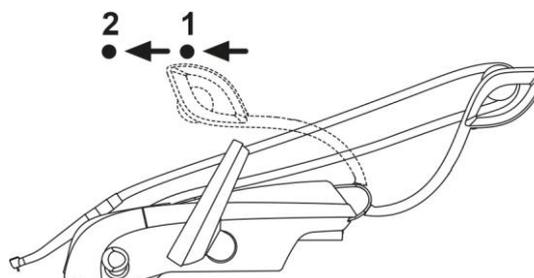
Rotazione antioraria: diminuisce la frizione del braccio a pantografo.



Dispositivo di arresto braccetti richiamo strumenti (solo versione con cordoni a recupero superiore).

È possibile bloccare il braccetto nella posizione di strumento estratto portandolo a 2/3 dal fine corsa (1).

Per ritornare alla condizione originaria portare il braccetto a fine corsa (2).





SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



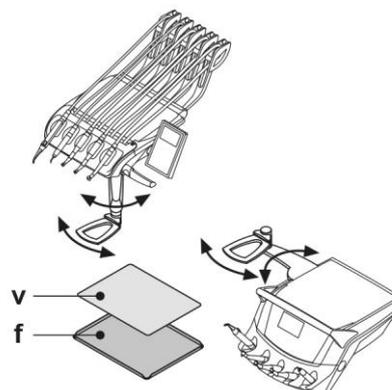
Vassoio portatray.

f Vassoio portatray in acciaio inox separabile dal relativo supporto.

V Protezione in silicone sterilizzabile in autoclave fino a 135 °C.



Carico massimo ammesso sul vassoio portatray: 2 kg distribuito.



Inversione posizione gruppo console (solo con console reversibile).



**Prima di eseguire questa operazione spegnere il complesso odontoiatrico.
NON ESTRARRE LA CONSOLLE DALLA TAVOLETTA SE IL COMPLESSO ODONTOIATRICO È ACCESO.**

Per invertire la posizione del gruppo console sulla tavoletta medico occorre procedere come segue:

- Estrarre il gruppo console dopo aver svitato la relativa ghiera di fissaggio (**g**) ruotandola in senso antiorario.
- Togliere il tappo a scatto (**s**) di protezione dell'attacco rapido sul fianco sinistro ed inserirlo in quello del fianco destro.
- Ruotare di 180° il braccetto supporto gruppo console.
- Inserire il gruppo console nell'attacco rapido del fianco sinistro.
- Per individuare il giusto posizionamento del gruppo console occorre spingere a fondo il braccetto nel supporto e contemporaneamente avvitare la ghiera di circa 1/3 di giro fino al blocco di quest'ultima senza forzare il serraggio.

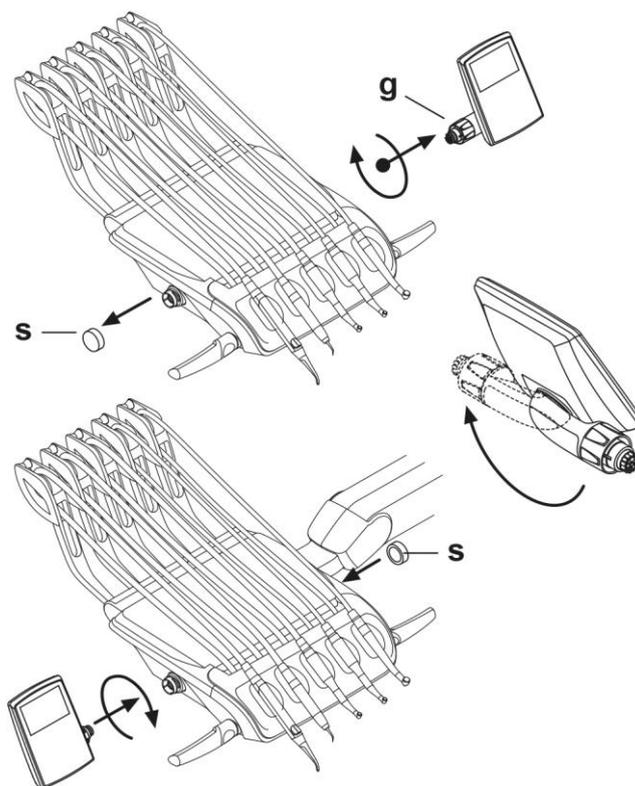


Per evitare che durante questa operazione la tavoletta medico possa sfuggire dal lato opposto, si consiglia di ruotarla precedentemente di circa 90° rispetto al suo braccio di supporto (vedere figura).

- A questo punto è possibile riaccendere il complesso odontoiatrico.



Durante le operazioni di pulizia della console non esercitare un'eccessiva pressione sulla pulsantiera per evitare dannose sollecitazioni sulla connessione.



Pulizia tavoletta medico.

Pulire la tavoletta medico utilizzando un prodotto idoneo (vedere paragrafo 1.4).

X Supporto strumenti asportabile, per toglierlo è sufficiente estrarlo dalla sua sede.

m Maniglia tavoletta asportabile e sterilizzabile in autoclave fino a 121°C.

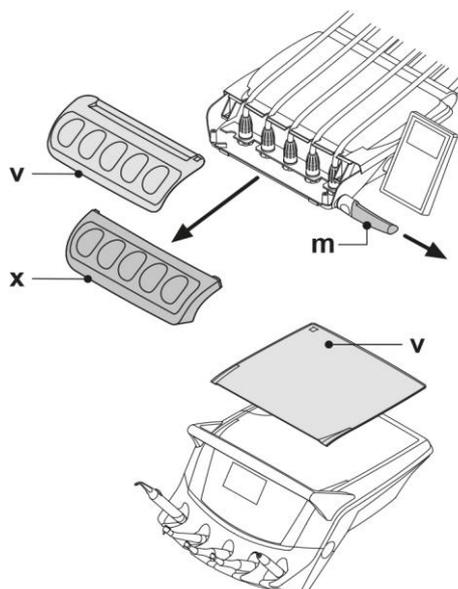


Per asportare la maniglia occorre prima premere gli appositi pulsanti di blocco.

V Protezione in silicone sterilizzabile in autoclave fino a 135 °C.



Eseguire le operazioni di pulizia e disinfezione dopo ogni paziente.





SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Cordoni strumento removibili.

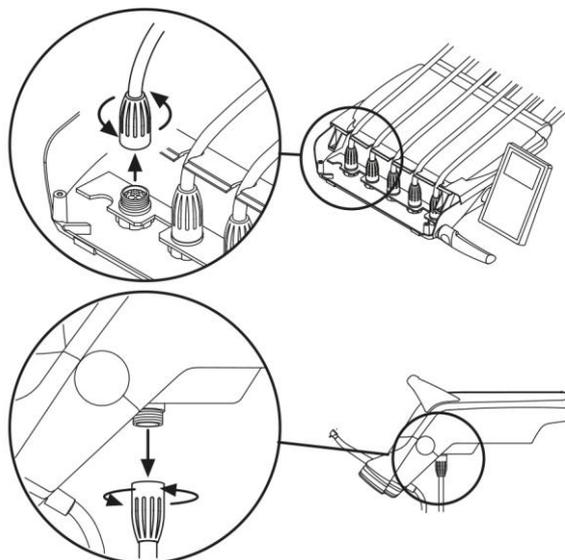
Pulire e disinfettare l'esterno del cordone strumento utilizzando un prodotto idoneo (vedere paragrafo 1.4).



I cordoni degli strumenti NON sono idonei ad essere messi in autoclave o ad essere sterilizzati a freddo per immersione.



Tavolette versione Recupero Superiore: per togliere i cordoni occorre prima togliere il supporto degli strumenti (x).



- Spegnere il complesso odontoiatrico prima di eseguire l'operazione di rimozione dei cordoni strumento.
- Dopo avere spento il complesso odontoiatrico, svuotare le condotte della siringa premendo i relativi pulsanti aria e acqua direttamente sulla bacinella fino al termine della fuoriuscita di acqua spray.
- I cordoni degli strumenti TURBINA, MICROMOTORE e ABLATORE contengono acqua, di conseguenza si consiglia di eseguire l'operazione di smontaggio del cordone tenendo l'estremità lato manipolo posizionata sulla bacinella.
- Quando si rimonta un cordone occorre assicurarsi che i contatti elettrici siano asciutti e che la ghiera di fissaggio in plastica sia stretta bene.
- Ogni cordone deve essere rimontato solo ed esclusivamente nella sede dello strumento corrispondente.

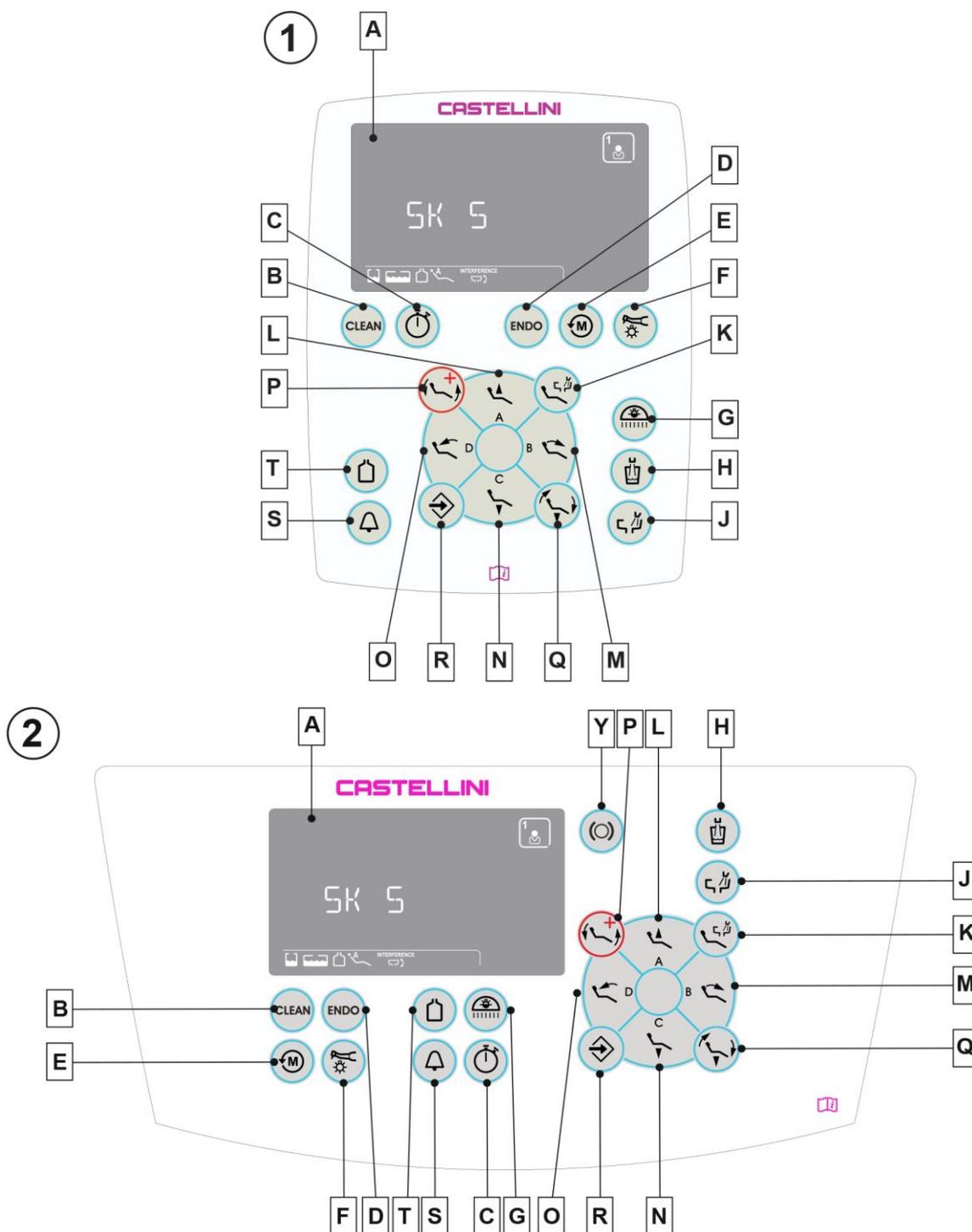


5.1. CONSOLLE MEDICO

La consolle è composta da una pulsantiera e da un DISPLAY di tipo LCD Touch (A).

All'accensione, il complesso odontoiatrico esegue un breve ciclo di autodiagnosi che termina quando sul DISPLAY compare la SCHERMATA PRINCIPALE che riporta: il modello della macchina, l'ultimo operatore impostato e le icone di segnalazione attive.

- 1 Consolle con DISPLAY LCD Touch.
Permette di visualizzare le fasi operative della macchina e di impostarne alcuni parametri tramite i tasti touch.
- 2 Consolle con DISPLAY LCD Touch (complessi odontoiatrici versioni CP).
Permette di visualizzare le fasi operative della macchina e di impostarne alcuni parametri tramite i tasti touch.





SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART

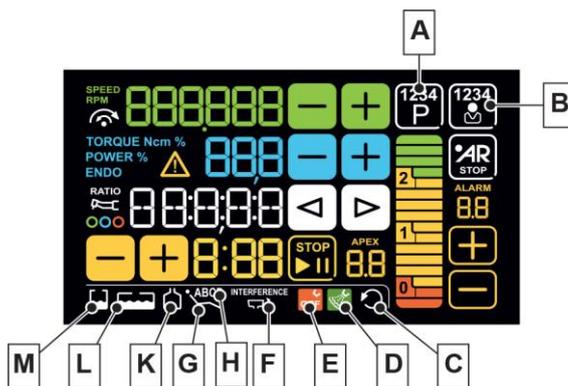


Descrizione pulsanti CONSOLLE:

<p>B Blocco pulsanti (mantenuto premuto almeno 5 sec. funzione Clean).</p> <p>C Cronometro (vedere paragrafo 5.1.1.2.).</p> <p>D Selezione modalità di funzionamento. (Micromotore e Ablatore).</p> <p>E Inversione del senso di rotazione della fresa micromotore.</p> <p>F Accensione / spegnimento fibre ottiche.</p> <p>G Accensione spegnimento lampada operatoria.</p> <p>H Erogazione acqua al bicchiere.</p> <p>J Erogazione acqua alla bacinella.</p> <p>K Richiamo posizione risciacquo.</p>	<p>L Pressione breve: richiamo posizione memorizzata "A". Pressione prolungata: salita sedile.</p> <p>M Pressione breve: richiamo posizione memorizzata "B". Pressione prolungata: salita schienale.</p> <p>N Pressione breve: richiamo posizione memorizzata "C". Pressione prolungata: discesa sedile.</p> <p>O Pressione breve: Richiamo posizione memorizzata "D". Pressione prolungata: discesa schienale.</p> <p>P Richiamo posizione di emergenza.</p> <p>Q Posizione poltrona di azzeramento (ingresso / uscita paziente).</p> <p>R Abilitazione memorizzazione posizioni poltrona.</p> <p>S Chiamata assistente.</p> <p>T Inserimento / esclusione sistema S.S.S. (se presente il sistema).</p>	<p>Y Pulsante sblocco freno tavoletta (modelli con cordoni pendenti).</p>
---	---	--

Icone di segnalazione.

Sul display sono visualizzate una serie di icone che informano sul funzionamento del complesso odontoiatrico.



Descrizione delle icone di segnalazione:

<p>A Programma di lavoro attivo.</p> <p>B Operatore attivo.</p> <p>C Rotazione micromotore invertita.</p> <p>D Spray dello strumento attivo.</p> <p>E Spray dello strumento non attivo.</p> <p>F Bacinella in zona di interferenza.</p>	<p>G Posizione poltrona impostata manualmente.</p> <p>H Posizione poltrona memorizzata "A", "B", "C" o "D".</p> <p>K Alimentazione idrica indipendente attiva.</p> <p>L Serbatoio alimentazione idrica indipendente in riserva.</p> <p>M Serbatoio disinfettante in riserva.</p>
---	---

Condizione di stand-by.

Dopo 10 minuti circa di inutilizzo il complesso odontoiatrico entra in stand by. L'esecuzione di una qualsiasi operazione riporta l'apparecchiatura nella condizione operativa.

Messaggi di errore / warning.

Durante le varie fasi operative, il sistema potrebbe rilevare malfunzionamenti/anomalie del complesso odontoiatrico.

In tal caso sul DISPLAY consolle possono essere visualizzati due tipi di notifiche: i messaggi di avvertimento (W xxx) e i messaggi di errore (E xxx) (vedere paragrafo 10.).

Se il malfunzionamento/anomalia non è pericoloso il complesso odontoiatrico rimane comunque funzionante. Il messaggio può essere spento premendo un qualsiasi pulsante sulla consolle.



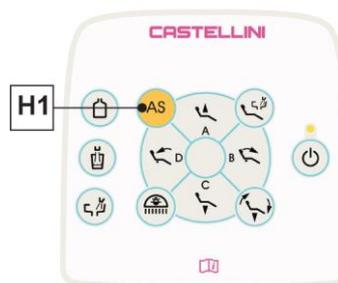


5.1.1. IMPOSTAZIONI GENERALI

5.1.1.1. IMPOSTAZIONE CICLI DI IGIENE

- Premere il pulsante (H1), sulla tavoletta assistente, per entrare nel menu IMPOSTAZIONE CICLI DI IGIENE:

- H1** Selezione cicli di igiene.
Pressione breve: cicli FLUSHING.
Pressione prolungata: ciclo AUTOSTERIL.

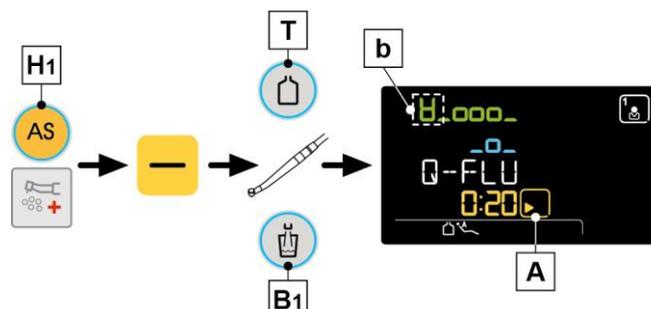


5.1.1.1.1. IMPOSTAZIONE CICLO QUICK FLUSHING

- *Si consiglia di eseguire questa operazione dopo ogni paziente.*
- *La durata del ciclo è di 20 secondi*

Esecuzione ciclo.

- Premere il pulsante (H1), sulla tavoletta assistente, per selezionare il ciclo FLUSHING.
- Premere il pulsante touch "-", per selezionare il ciclo QUICK FLUSHING.



- *Se si utilizza l'alimentazione idrica indipendente per il lavaggio e il suo livello fosse in riserva il sottomenu NON sarebbe accessibile. (vedere paragrafo 7.2.).*
- *La durata del ciclo è di 20 secondi.*

- Estrarre gli strumenti che si desidera trattare (sul DISPLAY LCD Touch verranno evidenziati gli strumenti selezionati).
- Premere il pulsante (T) per selezionare/deselezionare l'alimentazione idrica indipendente (solo con sistema S.S.S.).
- Premere il pulsante (B1) per selezionare/deselezionare il lavaggio anche della condotta del bicchiere.

- *La selezione del bicchiere viene indicata sul display dall'icona (b).*

- Premere il pulsante touch (A) per avviare il ciclo QUICK FLUSHING (vedere paragrafo 7.6.).

5.1.1.1.2. IMPOSTAZIONE CICLO LONG FLUSHING

- *Si consiglia di eseguire questa operazione all'inizio della giornata lavorativa.*

Esecuzione ciclo.

- Premere il pulsante (H1), sulla tavoletta assistente, per selezionare il ciclo FLUSHING.
- Premere il pulsante touch "+", per selezionare il ciclo LONG FLUSHING.

- *Se si utilizza l'alimentazione idrica indipendente per il lavaggio e il suo livello fosse in riserva il sottomenu NON sarebbe accessibile. (vedere paragrafo 7.2.).*

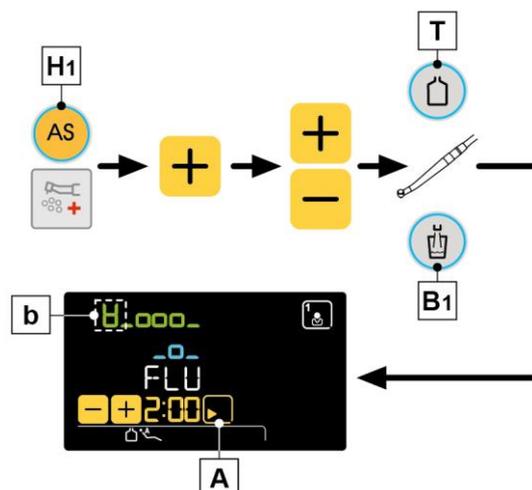
- Impostare il tempo di durata del ciclo utilizzando i pulsanti "+" o "-".

- *Il tempo impostabile varia da un minimo di 1 minuto ad un massimo di 10 minuti. Se si utilizza il serbatoio dell'acqua distillata non impostare un tempo superiore ai 2 minuti.*

- Estrarre gli strumenti che si desidera trattare (sul DISPLAY LCD Touch verranno evidenziati gli strumenti selezionati).
- Premere il pulsante (T) per selezionare/deselezionare l'alimentazione idrica indipendente (solo con sistema S.S.S.).
- Premere il pulsante (B1) per selezionare/deselezionare il lavaggio anche della condotta del bicchiere.

- *La selezione del bicchiere viene indicata sul display dall'icona (b).*

- Premere il pulsante touch (A) per avviare il ciclo LONG FLUSHING (vedere paragrafo 7.5.).





5.1.1.1.3. IMPOSTAZIONE CICLO DI DISINFEZIONE AUTOSTERIL

Si consiglia di eseguire questa operazione a fine giornata.

Esecuzione ciclo.

- Premere il pulsante (H1), sulla tavoletta assistente, in modo prolungato per selezionare il ciclo AUTOSTERIL.

Il ciclo non si avvia se:

- il serbatoio del disinfettante è in riserva (vedere paragrafo 7.4.);
- è estratto uno strumento;
- è presente un errore nel sistema M.W.B.

- Impostare il tempo di durata del ciclo utilizzando i pulsanti "+" o "-".

Il tempo impostabile varia da un minimo di 5 minuti ad un massimo di 10 minuti.

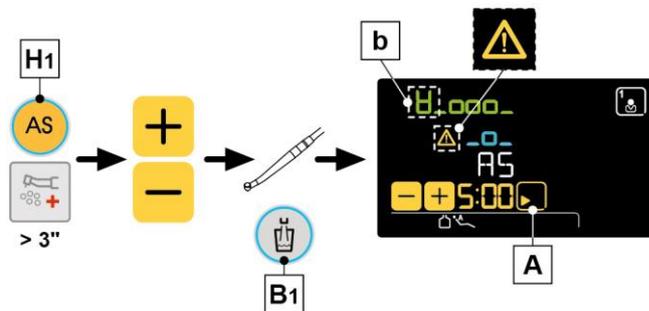


La disinfezione secondo le specifiche del fabbricante è garantita dal ciclo di 10 minuti, tempi inferiori potrebbero non garantire gli stessi livelli di disinfezione.

- Estrarre gli strumenti che si desidera trattare (sul DISPLAY LCD Touch verranno evidenziati gli strumenti selezionati).
- Premere il pulsante (B1) per selezionare/deselezionare il lavaggio anche della condotta del bicchiere.

La selezione del bicchiere viene indicata sul display dall'icona (b).

- Premere il pulsante touch (A) per avviare il ciclo AUTOSTERIL (vedere paragrafo 7.4.).



5.1.1.2. CRONOMETRO

- Premere il pulsante (C) per entrare nella funzione CRONOMETRO:

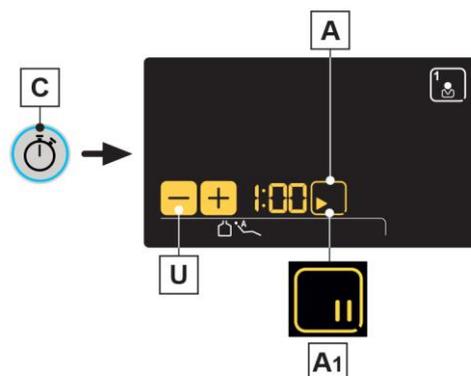
Impostazione cronometro

Il countdown è impostabile da un minimo di 10 secondi ad un massimo di 10 minuti.

- Impostare il tempo agendo sui pulsanti "+" e "-".
- Premere il pulsante (A) "PLAY" per far partire il countdown.
- Premere il pulsante (A1) "PAUSE" per sospendere il countdown.
- A questo punto è possibile premere il pulsante (A) "PLAY" per far ripartire il countdown o il pulsante (U) "-" per interrompere il countdown e tornare alla fase di impostazione tempo.

Allo scadere del tempo impostato il complesso odontoiatrico emette un segnale acustico intermittente.

- Premere il pulsante (U) "-" per interrompere il segnale e riportare il timer sull'ultimo tempo impostato.



5.1.2. SELEZIONE OPERATORE

- Premere ripetutamente il pulsante (B) per selezionare l'operatore desiderato.

Gli operatori selezionabili sono 4.





5.1.3. PROGRAMMAZIONE DELLA "POSIZIONE RISCIAQUO" E "POSIZIONE DI AZZERAMENTO" DELLA POLTRONA

Questa impostazione è specifica per ogni operatore.

Procedere come segue:

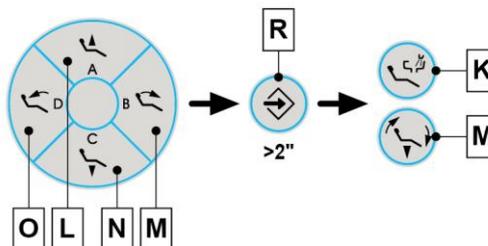
- Regolare la poltrona nella posizione desiderata utilizzando i pulsanti di movimentazione manuale (L, M, N, O).
- Abilitare l'acquisizione delle memorie premendo il pulsante (R) per almeno 2 secondi.
- Premere brevemente i pulsanti "Posizione di Azzeramento" (ingresso/uscita paziente) (M) o "Posizione Risciacquo" (K) per associare la posizione al pulsante.

Il pulsante "Posizione Risciacquo" (K) porta lo schienale ed il sedile nella posizione di risciacquo. Premendo nuovamente il pulsante (K) lo schienale ed il sedile torneranno alla posizione precedente.



PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

Le posizioni già memorizzate, garantiscono una distanza di sicurezza tra la poltrona e il pavimento. Evitare di memorizzare posizioni della poltrona con altezze inferiori e comunque porre sempre attenzione al rischio di schiacciamenti.



5.1.4. PROGRAMMAZIONE DELLE POSIZIONI A, B, C e D DELLA POLTRONA

Questa impostazione è specifica per ogni operatore.

Procedere come segue:

- Regolare la poltrona nella posizione desiderata utilizzando i pulsanti di movimentazione manuale (L, M, N, O).
- Abilitare l'acquisizione delle memorie premendo il pulsante (R) per almeno 2 secondi.

Nei programmi poltrona la posizione della tavoletta medico non è memorizzata.

- Premere brevemente il pulsante (L), (M), (N) o (O) per associare la posizione al pulsante.

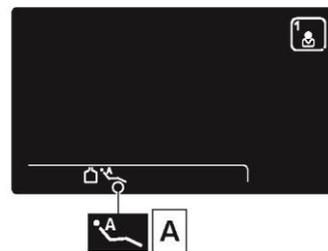
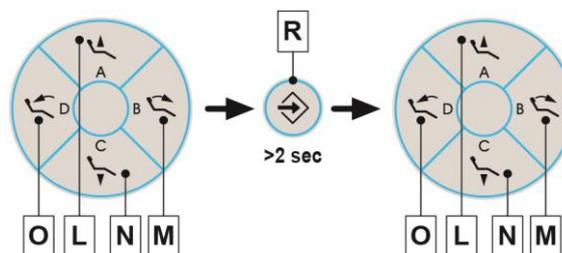
Sul DISPLAY LCD Touch la comparsa dell'icona (A) riferita al programma scelto confermerà l'avvenuta memorizzazione.

Per richiamare una posizione programmata è sufficiente eseguire una breve pressione sul pulsante del programma scelto.



PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

Le posizioni già memorizzate, garantiscono una distanza di sicurezza tra la poltrona e il pavimento. Evitare di memorizzare posizioni della poltrona con altezze inferiori e comunque porre sempre attenzione al rischio di schiacciamenti.





5.1.5. PULSANTE DI EMERGENZA

Il pulsante (P) può essere utilizzato nei casi di emergenza per portare il paziente nella posizione di Trendelemburg.

 La posizione di Trendelemburg è già impostata e non è modificabile.



5.1.6. ACCENSIONE LAMPADA OPERATORIA

Premere il pulsante (G) per accendere / spegnere la lampada operatoria.



Regolazione intensità luminosa delle lampade.

Solo lampade VENUS PLUS, VENUS PLUS versione -L, VENUS PLUS versione MCT.

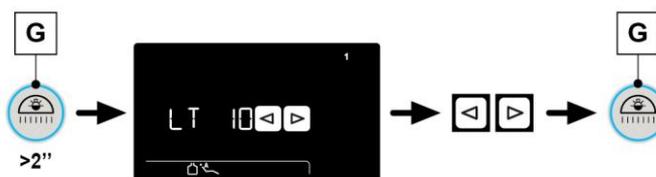
- Premere in maniera prolungata (almeno 2 secondi) il pulsante (G).

 Se la lampada è spenta questa viene accesa prima di entrare nel menu di regolazione.

- Regolare il livello dell'intensità luminosa premendo i pulsanti "aumenta" e "diminuisci".

 Il valore impostabile varia da 1 a 10.

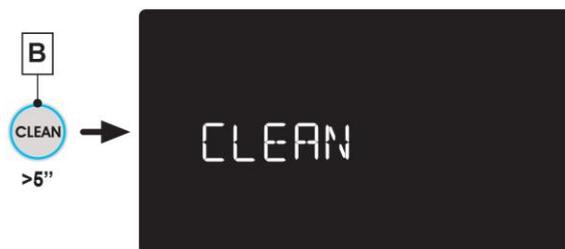
- Per confermare l'intensità scelta è sufficiente premere nuovamente il pulsante (G).



5.1.7. PULSANTE BLOCCO PULSANTIERA CONSOLLE

Questo pulsante permette di attivare / disattivare la pulsantiera e il DISPLAY LCD Touch (se presente) per poter eseguire agevolmente le operazioni di pulizia della consolle.

- Premere per almeno 5 secondi il pulsante (B) per disattivare la pulsantiera e il DISPLAY LCD Touch (se presente).
- Premere nuovamente per almeno 5 secondi il pulsante (B) per riattivare la pulsantiera e il DISPLAY LCD Touch (se presente).





5.2. COMANDO A PIEDE

Il comando a piede può essere di tre tipi:

- 1 Multifunzione (vedere paragrafo 5.2.1.).
- 2 A Pressione (vedere paragrafo 5.2.2.).
- 3 Power Pedal (vedere paragrafo 5.2.3.).

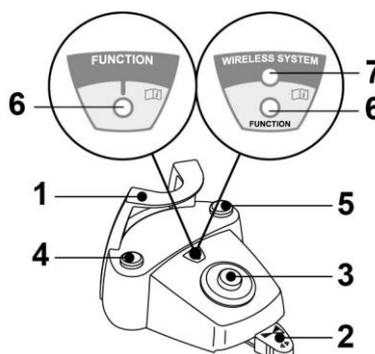
 I comandi a piede possono essere forniti anche nella versione WIRELESS (vedere paragrafo 5.2.4.).



5.2.1. COMANDO A PIEDE "MULTIFUNZIONE"

Descrizione delle parti.

- 1 Maniglia.
- 2 Leva di comando.
- 3 Comando movimenti poltrona.
- 4 Comando Chip-air/Richiamo posizione risciacquo paziente.
- 5 Comando Water Clean System /Ritorno automatico della poltrona.
- 6 LED (non attivo).
- 7 LED segnalazione stato di carica della batteria (solo versione WIRELESS).

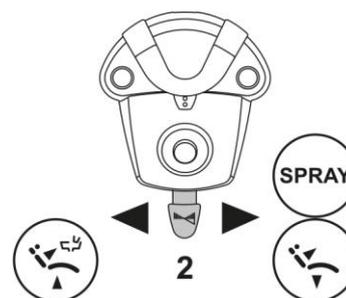


Leva di comando (2).

Con strumento estratto

- Lo spostamento del pedalino (2) regola la velocità/potenza dello strumento:
 - verso destra: funzionamento con spray.
 - verso sinistra: funzionamento senza spray.

-  • La leva di comando regola la velocità/potenza dello strumento dal minimo fino al massimo impostato dalla tavoletta medico.
- A fine lavoro si attiva automaticamente un soffio di aria per eliminare i residui di liquido presenti nelle condotte degli spray.



Con strumento a riposo

- Fine-corsa verso destra: richiamo Posizione di azzeramento poltrona.
- Fine-corsa verso sinistra: richiamo Posizione risciacquo.

-  Un secondo posizionamento della leva nel fine-corsa sinistro riporta la poltrona nella posizione di lavoro.



Queste funzioni per la poltrona vengono attivate mantenendo la posizione di fine-corsa per almeno 2 secondi.



La pressione del pedalino di comando blocca immediatamente qualsiasi movimento automatico della poltrona.

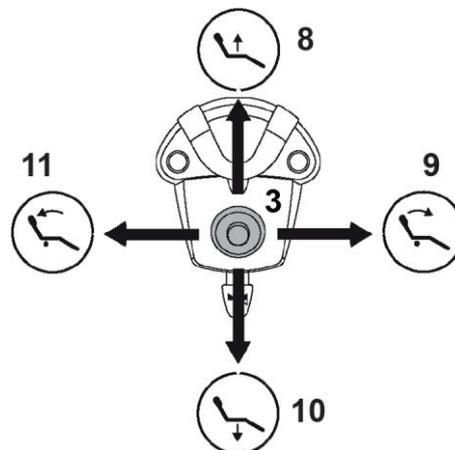
Joystick comando movimenti poltrona (3).

Controlla i seguenti movimenti:

- 8 Salita sedile poltrona.
- 9 Salita schienale poltrona.
- 10 Discesa sedile poltrona.
- 11 Discesa schienale poltrona.

Per interrompere il movimento rilasciare il joystick di comando.

-  • Tutti i comandi di movimentazione della poltrona risultano bloccati quando uno strumento è estratto e la leva del comando a piede azionata.
- È possibile modificare il funzionamento del joystick con strumento estratto (vedere paragrafo 5.1.1.7.).





SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Funzionamento tasto sinistro (4).

Con strumento estratto

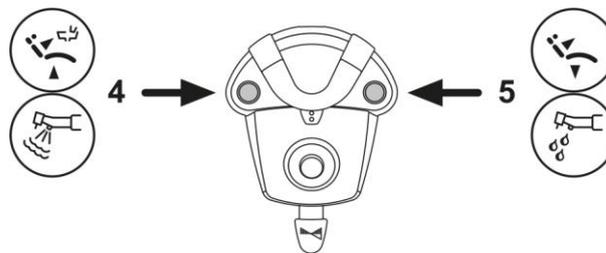
- Pressione prolungata (almeno 2 secondi): invia un getto d'aria agli strumenti (Chip air), il getto si interrompe al rilascio del tasto.

Con strumenti a riposo

- Pressione prolungata: richiama la Posizione risciacquo paziente.



Una seconda pressione del tasto riporta la poltrona nella posizione di lavoro.



Funzionamento tasto destro (5).

Con strumento estratto

- Pressione prolungata (almeno 2 secondi): invia un getto d'acqua agli strumenti (Turbina, Micromotore e Ablatore) (funzione Water Clean System), il getto si interrompe al rilascio del tasto.

Con strumenti a riposo

- Pressione prolungata (almeno 2 secondi): richiama la posizione di azzeramento poltrona.

Versione WIRELESS.

Questo comando a piede può essere fornito anche nella versione WIRELESS (vedere paragrafo 5.2.4).

Protezione contro la penetrazione di liquidi.

Il comando a piede è protetto contro la penetrazione di liquidi. Grado di protezione: IPX1.

Pulizia.

Pulire il comando a piede utilizzando un prodotto idoneo (vedere paragrafo 1.5).



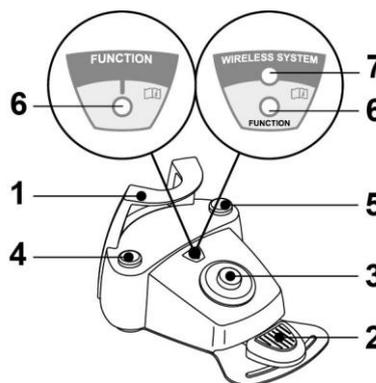
In caso il comando a piede scivoli sul pavimento pulire dalla polvere la gomma antiscivolo posta sotto la base utilizzando un panno asciutto.



5.2.2. COMANDO A PIEDE "A PRESSIONE"

Descrizione delle parti.

- 1 Maniglia.
- 2 Leva di comando.
- 3 Comando movimenti poltrona.
- 4 Comando Chip-air/Richiamo posizione risciacquo paziente.
- 5 Comando Water Clean System /Ritorno automatico della poltrona.
- 6 LED segnalazione funzionamento con spray.
- 7 LED segnalazione stato di carica della batteria (solo versione WIRELESS).



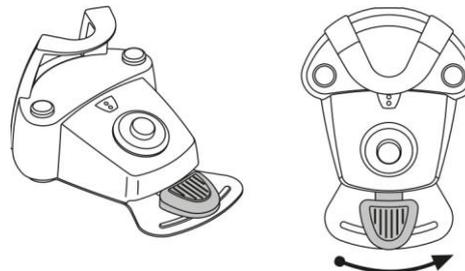
Leva di comando (2).

Con strumento estratto

- La pressione permanente del pedalino (2) avvia lo strumento.
- Lo spostamento del pedalino (2) regola la velocità/potenza dello strumento:
 - verso destra: aumenta;
 - verso sinistra: diminuisce.



La leva di comando regola la velocità/potenza dello strumento dal minimo fino al massimo impostato dalla tavoletta medico.



Per interrompere il funzionamento dello strumento è sufficiente rilasciare il pedalino (2).



Con spray attivo, a fine lavoro viene emesso automaticamente un soffio di aria per eliminare l'eventuale goccia residua di liquido presente nelle condotte.



- **Un breve segnale acustico avverte dell'avvenuta commutazione.**
- **Il LED (6) acceso segnala il funzionamento CON spray.**
- **La pressione del pedalino (2) blocca immediatamente qualsiasi movimento automatico della poltrona.**

Joystick movimenti poltrona (3).

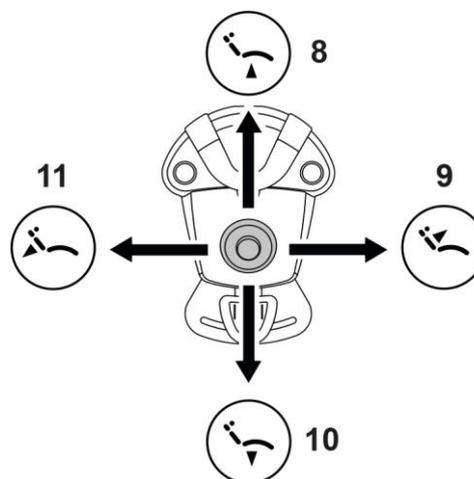
Controlla i seguenti movimenti:

- 8 Salita sedile poltrona.
- 9 Salita schienale poltrona.
- 10 Discesa sedile poltrona.
- 11 Discesa schienale poltrona.

Per interrompere il movimento rilasciare il comando.



- **Tutti i comandi di movimentazione della poltrona risultano bloccati quando uno strumento è estratto e la leva del comando a piede azionata.**
- **Possibile modificare il funzionamento del joystick con strumento estratto (vedere paragrafo 5.1.1.7.).**





SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Tasto sinistro (4).

Con strumento estratto

- Pressione prolungata (almeno 2 secondi): invia un getto d'aria agli strumenti (Chip air), il getto si interrompe al rilascio del tasto.
- Pressione breve: abilita/disabilita la funzione spray.



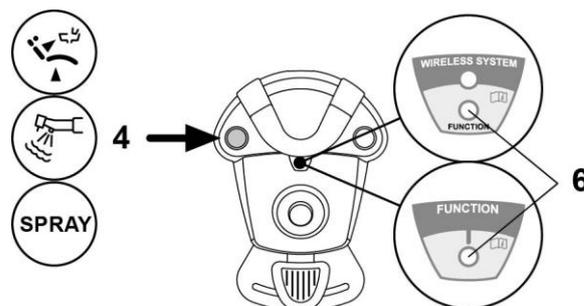
Un breve segnale acustico avverte dell'avvenuta commutazione.
Il LED (6) acceso segnala il funzionamento CON spray.

Con strumenti a riposo

- Pressione prolungata (almeno 2 secondi): richiama la posizione risciacquo paziente.



Una seconda pressione del tasto riporta la poltrona nella posizione di lavoro.



Tasto destro (5).

Con strumento estratto

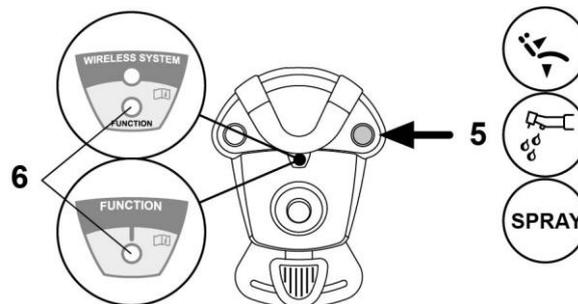
- Pressione prolungata (almeno 2 secondi): invia un getto d'acqua agli strumenti (Turbina, Micromotore e Ablatore) (funzione Water Clean System), il getto si interrompe al rilascio del tasto.
- Pressione breve: abilita/disabilita la funzione spray.



Un breve segnale acustico avverte dell'avvenuta commutazione.
Il LED (6) acceso segnala il funzionamento CON spray.

Con strumenti a riposo

- Pressione prolungata (almeno 2 secondi): richiama la posizione di azzeramento.



Versione WIRELESS.

Questo comando a piede può essere fornito anche nella versione WIRELESS (vedere paragrafo "Comando a piede versione WIRELESS").

Protezione contro la penetrazione di liquidi.

Il comando a piede è protetto contro la penetrazione di liquidi. Grado di protezione: IPX1.

Pulizia.

Pulire il comando a piede utilizzando un prodotto idoneo (vedere paragrafo 1.5).

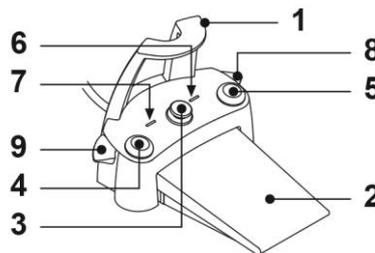
 In caso il comando a piede scivoli sul pavimento pulire dalla polvere la gomma antiscivolo posta sotto la base utilizzando un panno umido.



5.2.3. COMANDO A PIEDE "POWER PEDAL"

Descrizione delle parti.

- 1 Maniglia.
- 2 Pedalino di comando.
- 3 Comando movimenti poltrona.
- 4 Comando Chip-air o attivazione/disattivazione funzione spray agli strumenti.
- 5 Comando Water Clean System o attivazione/disattivazione funzione spray agli strumenti.
- 6 LED segnalazione funzionamento con spray.
- 7 LED segnalazione stato di carica della batteria (solo versione WIRELESS).
- 8 Attivazione ritorno automatico della poltrona o richiamo programma "B".
- 9 Attivazione posizione risciacquo paziente o richiamo programma "A".



Pedalino di comando (2).

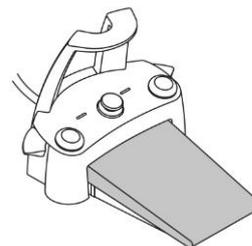
Con strumento estratto

- La pressione permanente del pedalino (2) avvia lo strumento. È possibile regolare la velocità / potenza modulando la pressione sul pedale.

 Il pedalino regola la velocità/potenza dello strumento dal minimo fino al massimo impostato dalla tavoletta medico.

- Per interrompere il funzionamento dello strumento è sufficiente rilasciare il pedalino (2).

 Con spray attivo, a fine lavoro viene emesso automaticamente un soffio di aria per eliminare l'eventuale goccia residua di liquido presente nelle condotte.



Con strumenti a riposo

- La pressione del pedalino di comando (2) blocca immediatamente qualsiasi movimento automatico della poltrona.

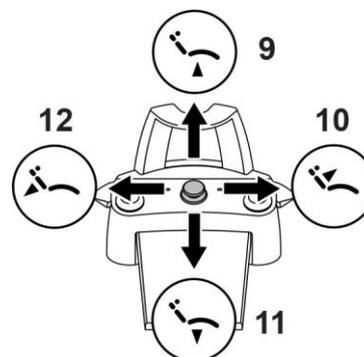
Joystick movimenti poltrona (3).

Controlla i seguenti movimenti:

- 9 Salita sedile poltrona.
- 10 Salita schienale poltrona.
- 11 Discesa sedile poltrona.
- 12 Discesa schienale poltrona.

Per interrompere il movimento rilasciare il comando.

-  • Tutti i comandi di movimentazione della poltrona risultano bloccati quando uno strumento è attivo o è in funzione il sistema AUTOSTERIL.
- Possibile modificare il funzionamento del joystick con strumento estratto (vedere paragrafo 5.1.1.7.).



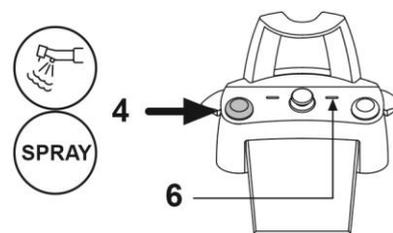
Tasto sinistro (4).

Con strumento estratto

- Pressione breve: abilita / disabilita la funzione spray.
- Pressione prolungata (almeno 2 secondi): invia un getto d'aria agli strumenti (Chip air), il getto si interrompe al rilascio del tasto.

 Il comando funziona solo con Turbina e Micromotore quando sono in posizione di lavoro.

-  Un breve segnale acustico avverte dell'avvenuta commutazione. Il LED (6) acceso segnala il funzionamento **CON** spray.





Tasto destro (5).

Con strumento estratto

- Pressione prolungata (almeno 2 secondi): invia un getto d'acqua agli strumenti (Turbina, Micromotore e Ablatore) (funzione Water Clean System), il getto si interrompe al rilascio del tasto.
- Pressione breve: abilita / disabilita la funzione spray.

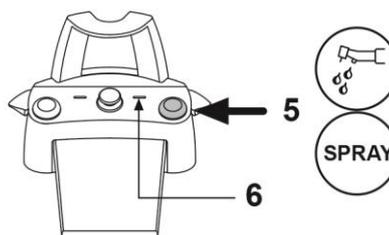


Il comando funziona solo con Turbina e Micromotore quando sono in posizione di lavoro.



• Un breve segnale acustico avverte dell'avvenuta commutazione.

Il LED (6) acceso segnala il funzionamento **CON** spray.



Leva destra (8).



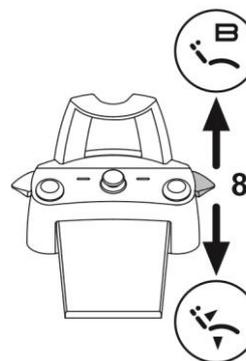
Con strumenti a riposo la leva può comandare tutte le movimentazioni della poltrona ad essa abbinata, con strumenti estratti rimangono attivi solo i comandi in discesa.

Pressione:

- richiama la posizione della poltrona di azzeramento (ingresso/uscita paziente).

Sollevaramento:

- richiama la posizione memorizzata "B" della poltrona.



Leva sinistra (9).



Con strumenti a riposo la leva può comandare tutte le movimentazioni della poltrona ad essa abbinata, con strumenti estratti rimangono attivi solo i comandi in discesa.

Pressione:

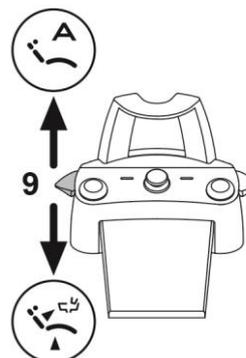
- richiama la posizione della poltrona di risciacquo paziente.



Un secondo azionamento della leva riporta la poltrona nella posizione di lavoro.

Sollevaramento:

- richiama la posizione memorizzata "A" della poltrona.



Protezione contro la penetrazione di liquidi.

Il comando a piede è protetto contro la penetrazione di liquidi. Grado di protezione: IPX1.

Pulizia.

Pulire il comando a piede utilizzando un prodotto idoneo (vedere paragrafo 1.5).



In caso il comando a piede scivoli sul pavimento pulire dalla polvere la gomma antiscivolo posta sotto la base utilizzando un panno umido.



5.2.4. COMANDO A PIEDE VERSIONE WIRELESS

Avvertenze per l'uso.

- Evitare di tenere il comando a piede versione WIRELESS in prossimità di altre sorgenti RF come schede wireless LAN, altri dispositivi radio, dispositivi Home RF, forni a microonde. Distanza consigliata almeno 3 metri da qualsiasi dispositivo elettronico, soprattutto da quelli che emettono radio frequenze.
- Si consiglia di **NON** utilizzarlo in prossimità di apparecchiature per il sostegno della vita (es: pacemaker o stimolatori cardiaci) e protesi acustiche. Nelle strutture sanitarie, prima di utilizzare qualsiasi dispositivo elettronico, occorre sempre accertarsi che ciò sia compatibile con le altre apparecchiature presenti.
- Utilizzare esclusivamente il complesso odontoiatrico per caricare la batteria del comando a piede versione WIRELESS.
- La batteria interna può essere sostituita solo da un tecnico qualificato.

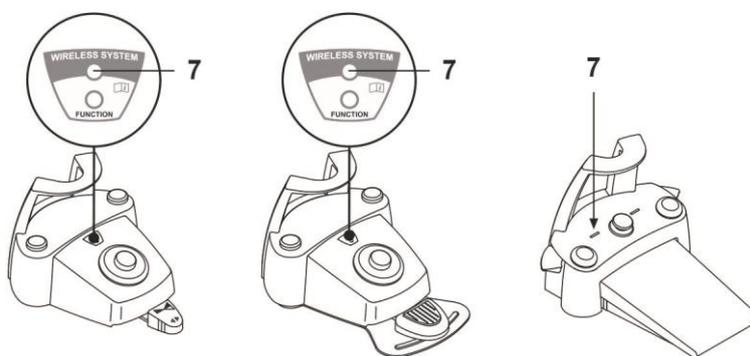
Avvertenze di primo utilizzo.

Si consiglia di eseguire un ciclo completo di carica della batteria del comando a piede prima di procedere al suo primo utilizzo.

Funzionamento comando a piede versione WIRELESS.

Il funzionamento del comando a piede versione WIRELESS è identico a quello della versione con cavo e quindi si rimanda alle letture dei paragrafi precedenti facendo attenzione allo specifico modello utilizzato.

Il comando a piede versione WIRELESS in più dispone di uno specifico LED (7) che segnala la carica della batteria e lo stato delle comunicazioni con il complesso odontoiatrico.



Segnalazioni LED (7).

Il colore del LED segnala la carica della batteria, mentre il tipo di lampeggio segnala lo stato delle comunicazioni con il complesso odontoiatrico.

Carica della batteria:

COLORE	DESCRIZIONE (CAVO SCOLLEGATO)	DESCRIZIONE (CAVO COLLEGATO)
VERDE	Batteria carica (>75%)	Batteria caricata
ARANCIO	Batteria carica (<50%)	Batteria in ricarica
ROSSO	Batteria da caricare (<25%)	Errore carica batteria
Spento	Batteria scarica	Complesso odontoiatrico spento o comando piede guasto

Stato delle comunicazioni:

LAMPEGGIO	DESCRIZIONE
Lento	Collegamento attivo in modalità wireless
Veloce	Collegamento attivo con cavo di ricarica inserito
Doppio	Ricerca di collegamento
Fisso	Errore di comunicazione

Caratteristiche della batteria.

Il comando a piede versione WIRELESS è provvisto di una batteria ricaricabile.

La capacità della batteria consente un'autonomia di circa 2 mesi (stimando 8 ore consecutive di esercizio giornaliere). Questa autonomia è ottenuta con batteria in piena efficienza e completamente carica. L'efficienza delle batterie diminuisce con l'invecchiamento. Si stima che dopo 500 cicli di ricarica completa, l'efficienza si riduca al 60%. Anche in questa condizione, la batteria dovrebbe garantire un'autonomia di circa 1 mese.

Quando l'efficienza della batteria sarà ridotta tanto da essere ritenuta insoddisfacente a sostenere i ritmi di utilizzo giornaliero, richiederne la sostituzione da parte di un tecnico qualificato.

Non tentare di sostituire da soli la batteria.



Limitazione di garanzia sulla batteria.

La batteria presente all'interno del comando a piede è coperta da garanzia di 6 mesi dalla data di installazione.

Ricarica della batteria.

Quando necessario occorre ricaricare le batterie del comando a piede WIRELESS.

Procedere come segue:

- Aprire lo sportellino (1), posto sul retro del pedale, e collegare il cavo di ricarica (2).
- Aprire lo sportellino (3), posto alla base della poltrona, e collegare l'altro capo del cavo di ricarica (2).

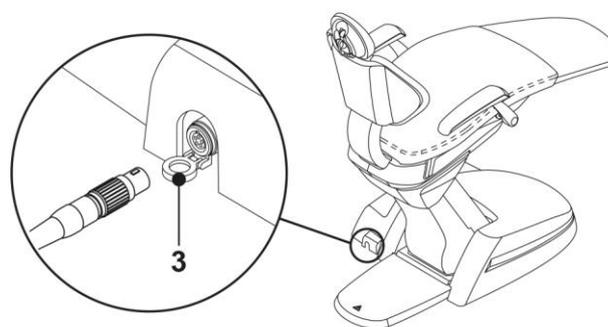
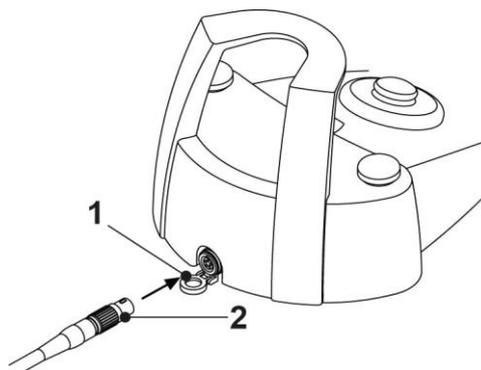
A questo punto il comando a piede è in fase di ricarica batteria (LED di segnalazione carica batteria illuminato) pur rimanendo completamente funzionante.



La batteria viene ricaricata completamente in circa 6 ore.



Utilizzare esclusivamente il complesso odontoiatrico per caricare la batteria del comando a piede versione WIRELESS.



Naturale scarica della batteria.

Qualora non venga utilizzato per lunghi periodi, la batteria potrebbe lentamente scaricarsi ugualmente.

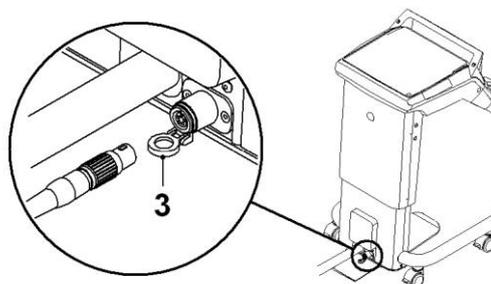
Dopo lunghi periodi di utilizzo è consigliabile procedere sempre ad un ciclo completo di carica prima dell'uso.

Manutenzione e Smaltimento

Il comando a piede versione WIRELESS non contiene parti che possano essere riparate direttamente dall'utilizzatore.

In caso di malfunzionamento, non cercare di eseguire operazioni di manutenzione, ma contattare direttamente il fabbricante o il suo distributore locale ai numeri riportati nel certificato di garanzia.

La batteria interna, a fine vita, andrà sostituita da un tecnico specializzato in un centro Service.





5.3. SIRINGA

Descrizione dello strumento.

- a** Beccuccio.
- b** Impugnatura.
- c** Pulsante smontaggio siringa.
- d** Pulsante aria.
- e** Pulsante acqua.
- f** Selettore caldo/freddo (solo siringa 6 funzioni).
- g** LED segnalazione caldo freddo (solo siringa 6 funzioni).



**Lo strumento è fornito allo stato non sterile.
È raccomandato l'uso di protezioni e beccucci monouso.**

Modelli siringhe e tempi di funzionamento:

- siringa 3F: funzionamento continuo,
- siringa 6F: lavoro 5 sec., riposo 10 sec.,
- siringa 6F-L (con fibre ottiche): lavoro 5 sec., riposo 10 sec.

Utilizzo.

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.



L'attivazione dello strumento viene evidenziato dalla comparsa sul DISPLAY della relativa schermata di gestione.

Pulsante (e) = acqua;

Pulsante (d) = aria;

Pulsante (e + d) = spray.

Siringa 6F, funzionamento con acqua, aria e spray caldi: ruotare il selettore (f) in senso antiorario (LED g acceso).

Siringa 6F, funzionamento con acqua, aria e spray freddi: ruotare il selettore (f) in senso orario (LED g spento).

Smontaggio dell'impugnatura.

Il beccuccio (a) è montato a scatto sull'impugnatura (b).

Per estrarre l'impugnatura dal corpo siringa premere il pulsante di blocco (c) estrarre l'impugnatura stessa.



Eseguire tale operazione con riscaldatore spento.

Cordone removibile.

Lo strumento è dotato di cordone removibile per agevolare le operazioni di pulizia (vedere paragrafo 5.).

Pulizia.

Carta morbida monouso inumidita con prodotti detergenti/disinfettanti.



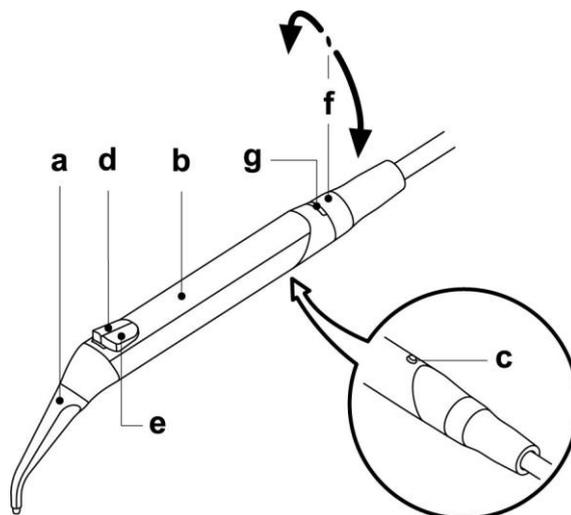
- **Non immergere la siringa in liquidi disinfettanti o detergenti.**
- **Prodotti sconsigliati: prodotti abrasivi e/o contenenti acetone, cloro ed ipoclorito di sodio.**

Sterilizzazione.

Impugnatura e beccuccio siringa: autoclave a vapore d'acqua fino a 135 °C rispettando le istruzioni dell'apparecchiatura.



Imbustare prima di sterilizzare.





5.4. TURBINA

Collegamento manipolo e cambio della fresa.

Fare riferimento alle specifiche istruzioni allegate al manipolo.

Utilizzo.



Lo strumento è fornito allo stato **NON sterile**.
Prima di eseguire la fase di sterilizzazione consultare le specifiche istruzioni di uso allegate allo strumento.

Tempi di funzionamento: lavoro 5 min., riposo 5 min.

f Rubinetto regolazione quantità d'acqua allo spray

e Rubinetto regolazione quantità d'aria spray per tutti gli strumenti.

g Filtro aria di ritorno turbina.

• Portare lo strumento in posizione di lavoro.

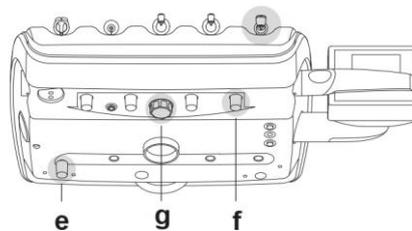


L'attivazione dello strumento viene evidenziato dalla comparsa sul DISPLAY della relativa schermata di gestione.

• Per avviare lo strumento agire sulla leva del comando a piede (vedere paragrafo 5.2.).



Sul cordone della turbina è possibile collegare anche i micromotori ad aria dotati di connettori 4 vie e conformi alla norma ISO 13294 e/o altri strumenti ad aria con medesimo connettore a 4 vie.



Regolazione del regime di rotazione della fresa:

• Impostare la percentuale di velocità di rotazione massima della fresa premendo i pulsanti "aumenta" e "diminuisci".



La memorizzazione dei dati impostati avviene automaticamente.



Accensione delle fibre ottiche.

• Portare lo strumento in posizione di lavoro.

• Premere il pulsante di accensione / spegnimento Fibre Ottiche (F).



Dopo circa 1 minuto di non utilizzo dello strumento (leva del reostato disattivata) le Fibre Ottiche si spengono.



Regolazione intensità luminosa della fibra ottica.

• Portare lo strumento in posizione di lavoro.

• Per regolare l'intensità luminosa della fibra ottica occorre premere in maniera prolungata (almeno 2 secondi) il pulsante (F).

• Regolare il livello dell'intensità luminosa premendo i pulsanti "aumenta" e "diminuisci".



Il valore impostabile varia da 1 a 16.

• Per confermare l'intensità scelta è sufficiente premere in maniera prolungata (almeno 2 secondi) il pulsante (F).



Selezione / deselegazione alimentazione idrica indipendente.

Vedere paragrafo 7.2.

Cordone removibile.

Lo strumento è dotato di cordone removibile per agevolare le operazioni di pulizia (vedere paragrafo 5.).

Pulizia e manutenzione.

Fare riferimento alle specifiche istruzioni allegate allo strumento.

Per la lubrificazione, si raccomanda l'uso del Daily Oil Plus (CEFLA s.c.).

Sterilizzazione.

Autoclave a vapore d'acqua fino a 135 °C rispettando le istruzioni dell'apparecchiatura.



Prima di eseguire la fase di sterilizzazione consultare le specifiche istruzioni di uso allegate allo strumento.



Norme di sicurezza.

- La turbina non deve essere messa in funzione senza aver inserito la fresa o finta fresa.
- Il pulsante di sblocco della fresa non deve essere premuto durante il funzionamento!
L'attrito tra il pulsante e la girante del micromotore surriscalda la testina e può causare scottature.
- I tessuti interni del paziente (lingua, guancia, labbra, ecc...) devono essere protetti dal contatto con il pulsante mediante strumenti appropriati (specchietti, ecc...).
- Le frese e gli utensili vari applicati sui manipoli devono essere conformi alla Norma sulla Biocompatibilità ISO 10993.

Quando è abilitata la pompa peristaltica sono disabilitate le altre fonti di approvvigionamento liquidi

5.4.1. TURBINA (modelli ORTHO)

Utilizzo.

- Lo strumento è fornito allo stato **NON sterile**.
Prima di eseguire la fase di sterilizzazione consultare le specifiche istruzioni di uso allegate allo strumento.

Tempi di funzionamento: lavoro 5 min., riposo 5 min.

f Rubinetto regolazione quantità d'acqua allo spray

g Filtro aria di ritorno turbina.

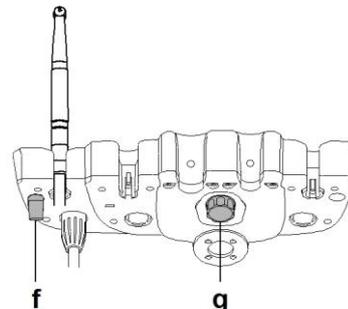
Non è possibile regolare la quantità di aria spray.

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.

L'attivazione dello strumento viene evidenziato dalla comparsa sul display della relativa schermata di gestione.

- Per avviare lo strumento agire sulla leva del comando a piede (vedere paragrafo 5.2.).

Sul cordone della turbina è possibile collegare anche i micromotori ad aria dotati di connettori 4 vie e conformi alla norma ISO 13294 e/o altri strumenti ad aria con medesimo connettore a 4 vie.



Regolazione del regime di rotazione della fresa:

- Impostare la percentuale di velocità di rotazione massima della fresa premendo i pulsanti "aumenta" e "diminuisci".

La memorizzazione dei dati impostati avviene automaticamente.



Accensione delle fibre ottiche.

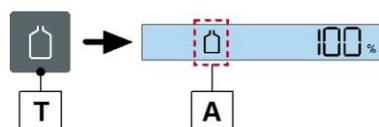
- Portare lo strumento in posizione di lavoro.

Le Fibre Ottiche (se presenti) sono sempre accese.

Selezione / deselegazione alimentazione idrica indipendente.

- Premere il pulsante (T) per attivare/disattivare l'alimentazione idrica indipendente:

Lo stato di alimentazione idrica indipendente attiva è evidenziato dalla presenza dell'icona (A) sul display consolle.



Pulizia e manutenzione.

Vedere paragrafo 5.4.

Norme di sicurezza.

Vedere paragrafo 5.4.



5.5. MICROMOTORE ELETTRICO

Accoppiamento manipoli e cambio della fresa.

Fare riferimento alle specifiche istruzioni allegate al micromotore e ai vari manipoli.

Utilizzo.



Lo strumento è fornito allo stato NON sterile.
Prima di eseguire la fase di sterilizzazione consultare le specifiche istruzioni di uso allegate allo strumento.

Tempi di funzionamento: lavoro 5 min. , riposo 5 min.

e Rubinetto regolazione quantità d'aria spray per tutti gli strumenti.

f Rubinetto regolazione quantità d'acqua allo spray.

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.



L'attivazione dello strumento viene evidenziato dalla comparsa sul DISPLAY della relativa schermata di gestione.

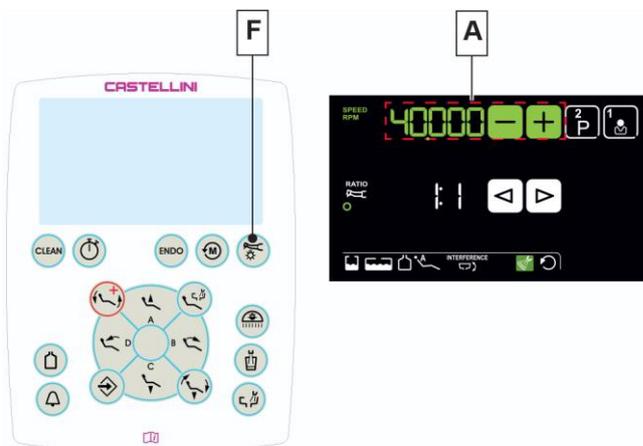
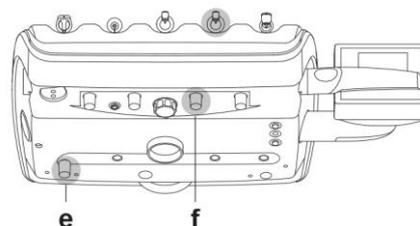
- Per avviare lo strumento agire sulla leva di comando a piede (vedere paragrafo 5.2).

Regolazione del regime di rotazione della fresa.

- Impostare la percentuale di velocità di rotazione massima della fresa premendo i pulsanti "aumenta" e "diminuisci".



La memorizzazione dei dati impostati avviene automaticamente.



Accensione delle fibre ottiche.

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.
- Premere il pulsante di accensione / spegnimento Fibre Ottiche (F).



Dopo circa 30 secondi di non utilizzo dello strumento (leva del reostato disattivata) le Fibre Ottiche si spengono.



Regolazione intensità luminosa della fibra ottica.

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.
- Per regolare l'intensità luminosa della fibra ottica occorre premere in maniera prolungata (almeno 2 secondi) il pulsante (F).
- Regolare il livello dell'intensità luminosa premendo i pulsanti "aumenta" e "diminuisci".



Il valore impostabile varia da 1a 16.

- Per confermare l'intensità scelta è sufficiente premere in maniera prolungata (almeno 2 secondi) il pulsante (F).





Inversione del senso di rotazione della fresa micromotore.

- Selezionare il senso di rotazione della fresa micromotore premendo il pulsante (E):

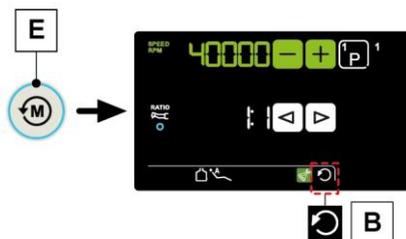
Il senso di rotazione invertito è segnalato da un segnale acustico (3 BEEP) e sul DISPLAY dall'accensione dell'icona (B).



Successivamente, all'estrazione del micromotore, oltre all'icona (B), un segnale acustico (3 BEEP) avverte se il senso di rotazione è invertito.



Con la leva del reostato azionata il comando di inversione del senso di rotazione della fresa micromotore è disattivato.

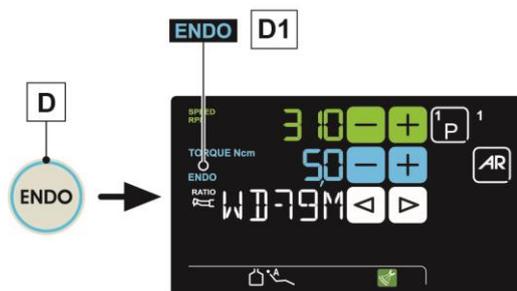


Selezione modalità di funzionamento.

Se supportate dal micromotore, selezionare la modalità di funzionamento RESTORATIVE (vedere paragrafo 5.5.1.) o ENDODONTIC (vedere paragrafo 5.5.2.) agendo sul pulsante (D).



- L'attivazione della modalità ENDODONTIC è segnalata sul display dall'icona (D1).
- Le macchine equipaggiate con motore base hanno solo la modalità di funzionamento RESTORATIVE.



Selezione programmi di lavoro del micromotore.

Sono impostabili 4 programmi di lavoro del micromotore.

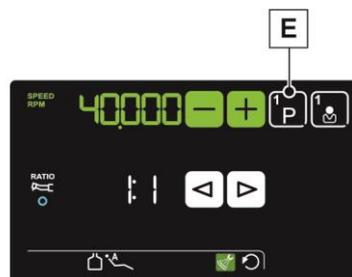
Ogni programma di lavoro memorizza i seguenti dati:

- Modalità di funzionamento.
- Velocità massima di rotazione.
- Rapporto di riduzione manipolo.



La memorizzazione dei dati impostati avviene automaticamente.

- Premere ripetutamente il pulsante (E) per impostare il programma di lavoro desiderato.

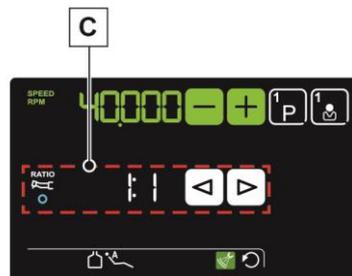


Selezione rapporto di riduzione.

Selezione rapporto di riduzione desiderato agendo sui pulsanti (C).



La memorizzazione dei dati impostati avviene automaticamente.



Cordone removibile.

Il micromotore è dotato di cordone removibile per agevolare le operazioni di pulizia (vedere paragrafo 5.).

Pulizia e manutenzione.

Fare riferimento alle specifiche istruzioni allegate allo strumento.

Per la lubrificazione, si raccomanda l'uso del Daily Oil Plus (CEFLA s.c.).



- **Non immergere lo strumento in liquidi disinfettanti o detergenti.**
- **Prodotti sconsigliati: prodotti abrasivi e/o contenenti acetone, cloro ed ipoclorito di sodio.**

Sterilizzazione.

Solo manipolo strumento: vedere paragrafo 1.6.



Prima di eseguire la fase di sterilizzazione consultare le specifiche istruzioni di uso allegate allo strumento.



Norme di sicurezza



- Lo strumento è fornito allo stato **NON sterile** e deve essere sterilizzato prima dell'uso. Prima di eseguire la fase di sterilizzazione consultare le specifiche istruzioni di uso allegate allo strumento.
- **Non montare mai il contrangolo su un micromotore in funzione.**
- **Il pulsante di sblocco della fresa non deve essere premuto durante il funzionamento!** L'attrito tra il pulsante e la girante del micromotore surriscalda la testina e può causare scottature.
- I tessuti interni del paziente (lingua, guancia, labbra, ecc.) devono essere protetti dal contatto con il pulsante mediante strumenti appropriati (specchietti, ecc.).
- Le frese e gli utensili vari applicati sui manipoli devono essere conformi alla Norma sulla Biocompatibilità ISO 10993.

5.5.1. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO RESTORATIVE

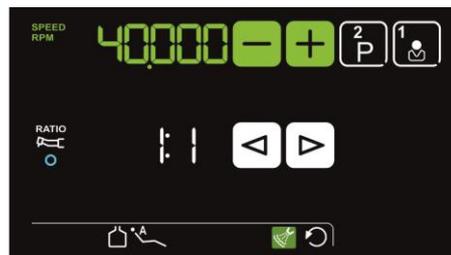
Caratteristiche.

- Velocità regolabile da 100 a 40000 Rpm (manipolo 1:1).
- Selezione del rapporto di riduzione.
- Visualizzazione della velocità massima istantanea.
- Selezione diretta dei programmi di lavoro impostati.

Menu con micromotore estratto ma non attivo.

Tutti i tasti icona sono attivi e ogni funzione disponibile può essere variata (vedere paragrafo 5.5.).

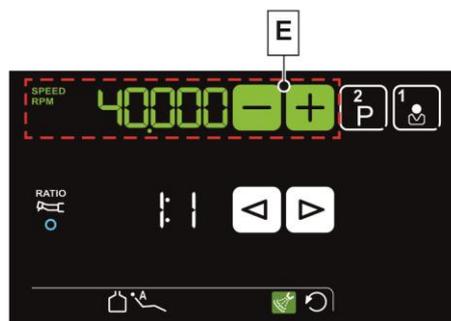
- Ogni impostazione o valore variato verrà automaticamente memorizzato nel programma di lavoro selezionato (es. P1).



Menu con micromotore estratto ed attivo.

Le funzioni modificabili sono le seguenti:

- Regolare la velocità massima di rotazione della fresa utilizzando i pulsanti "aumenta" e "diminuisci" (E).



5.5.2. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO ENDODONTIC

Caratteristiche.

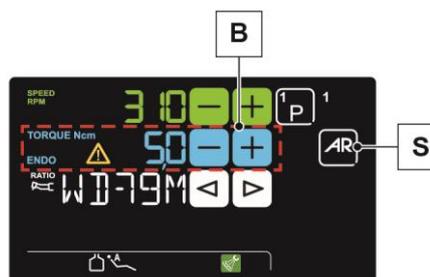
- velocità regolabile da 100 a 1200 Rpm con valore sempre riferito alla fresa in base al rapporto di riduzione impostato,
- coppia regolabile da 0,1 a 5,0 Ncm,
- selezione del rapporto di riduzione con visualizzazione dei contrangoli certificati,
- impostazione rotazione fresa a coppia massima raggiunta.
- visualizzazione della velocità massima istantanea.
- selezione diretta dei programmi di lavoro impostati.

- Dichiarazione di non responsabilità: i marchi identificativi delle frese per endodonzia non sono di titolarità di CEFLA s.c. né di alcuna società ad essa collegata.*

Menu con micromotore estratto ma non attivo.

Oltre a quelli comuni, nella modalità ENDODONTIC sono presenti anche i seguenti pulsanti:

- B** Regolazione valore di coppia
- S** Rotazione fresa a coppia massima raggiunta.





SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART

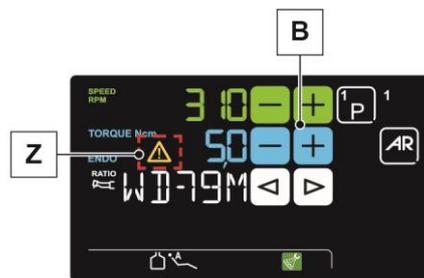


Regolazione valore di coppia.

- Impostare il valore di coppia max agendo sui pulsanti “aumenta” e “diminuisci” (B).

Il valore di coppia viene espresso in % o in Ncm per i riduttori certificati. L'accensione del simbolo (Z) evidenzia una tolleranza di lettura sul valore indicato pari a $\pm 20\%$.

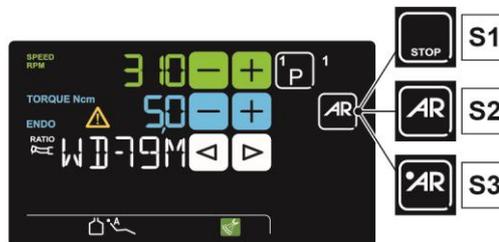
La memorizzazione dei dati impostati avviene automaticamente.



Rotazione fresa a coppia massima raggiunta.

Selezionare la modalità di rotazione della fresa al raggiungimento della coppia massima impostata:

- S1** Blocco della rotazione.
- S2** Arresto della rotazione normale e rotazione in senso inverso.
- S3** Arresto della rotazione normale, breve rotazione in senso inverso e ripresa della rotazione normale.



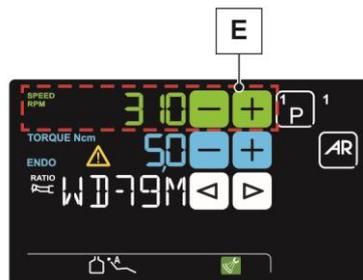
Elenco preimpostato relativo ai contrangoli certificati.

Testo display	Rapporto	Coppia display	Tolleranza coppia alla fresa	Contrangoli di riferimento
128:1	128:1	100%	⚠ $\pm 20\%$	Tutte le marche
120:1	120:1	100%	⚠ $\pm 20\%$	Tutte le marche
64:1	64:1	100%	⚠ $\pm 20\%$	Tutte le marche
40:1	40:1	100%	⚠ $\pm 20\%$	Tutte le marche
18:1	18:1	100%	⚠ $\pm 20\%$	Tutte le marche
16:1	16:1	5 Ncm	⚠ $\pm 20\%$	Tutte le marche
E16	16:1	5 Ncm	±10%	Goldspeed E16®
EVO E16	16:1	5 Ncm	±10%	Goldspeed EVO E16®
10:1	10:1	5 Ncm	⚠ $\pm 20\%$	Tutte le marche
ER10	10:1	5 Ncm	±10%	NSK ER10®
9,5:1	9,5:1	5 Ncm	⚠ $\pm 20\%$	Tutte le marche
K8,1:1	8,1:1	5 Ncm	±10%	KaVo MASTERmatic M07 L® + Testina L66B®
S6:1	6:1	5 Ncm	±10%	Sirona Endo 6:1
K5,4:1	5,4:1	5 Ncm	±10%	Kavo IntraC 0767 LHC®
EVO E4	4:1	5 Ncm	±10%	Goldspeed EVO E4®
4:1	4:1	5 Ncm	⚠ $\pm 20\%$	Tutte le marche
ER4	4:1	5 Ncm	±10%	NSK ER4®
K3:1	3:1	5 Ncm	±10%	KaVo MASTERmatic M07 L® + Testina L68B®
K2,7:1	2,7:1	5 Ncm	±10%	Kavo LUX 7LP® Kavo IntraC 0768 LHC®
WD-79M	2:1	5 Ncm	±10%	W&H WD-79M® W&H EB-79M®
1:1	1:1	5 Ncm	±10%	Tutte le marche

Menu con micromotore estratto ed attivo.

Le funzioni modificabili sono le seguenti:

- regolare la velocità massima di rotazione della fresa utilizzando i pulsanti “aumenta” e “diminuisci” (E).





5.5.3. MICROMOTORE ELETTRICO (modelli ORTHO)

Utilizzo.



Lo strumento è fornito allo stato **NON sterile**.
Prima di eseguire la fase di sterilizzazione consultare le specifiche istruzioni di uso allegate allo strumento.

Tempi di funzionamento: lavoro 5 min., riposo 5 min.

f Rubinetto regolazione quantità d'acqua allo spray

Non è possibile regolare la quantità di aria spray.

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.

L'attivazione dello strumento viene evidenziata dalla comparsa sul display della relativa schermata di gestione.

- Per avviare lo strumento agire sulla leva del comando a piede (vedere paragrafo 5.2.).

Regolazione del regime di rotazione della fresa:

- Impostare la percentuale di velocità di rotazione massima della fresa premendo i pulsanti "aumenta" e "diminuisci".

La memorizzazione dei dati impostati avviene automaticamente.

Accensione delle fibre ottiche.

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.

Le Fibre Ottiche (se presenti) sono sempre accese.

Selezione / deselezionamento alimentazione idrica indipendente.

- Premere il pulsante (T) per attivare/disattivare l'alimentazione idrica indipendente:

Lo stato di alimentazione idrica indipendente attiva è evidenziato dalla presenza dell'icona (A) sul display consolle.

Inversione del senso di rotazione della fresa micromotore.

- Selezionare il senso di rotazione della fresa micromotore premendo il pulsante (E):

Il senso di rotazione invertito è segnalato da un segnale acustico (3 BEEP) e sul DISPLAY dall'accensione dell'icona (B).



Successivamente, all'estrazione del micromotore, oltre all'icona (B), un segnale acustico (3 BEEP) avverte se il senso di rotazione è invertito.

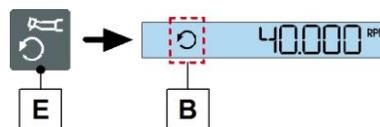
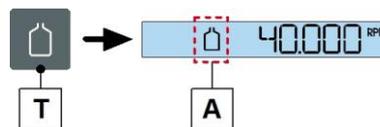
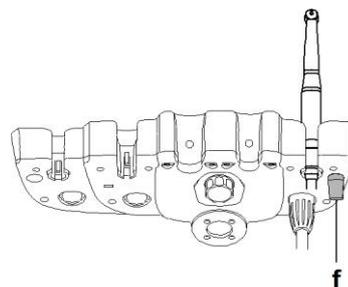
Con la leva del reostato azionata il comando di inversione del senso di rotazione della fresa micromotore è disattivato.

Pulizia e manutenzione.

Vedere paragrafo 5.5.

Norme di sicurezza.

Vedere paragrafo 5.5.





5.6. ABLATORE

Collegamento manipolo ed inserto.

Fare riferimento alle specifiche istruzioni allegate al manipolo.

-  **Prima di collegare il manipolo verificare che i contatti siano perfettamente asciutti. Qualora fosse necessario, asciugarli con l'aria della siringa.**
- Verificare che le parti filettate dell'inserto e del manipolo siano perfettamente pulite.**

Utilizzo.

Tempi di funzionamento: vedere le istruzioni d'uso allegate al manipolo.

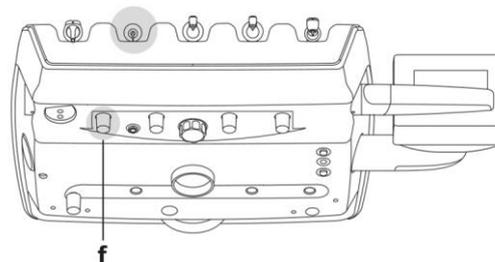
f Rubinetto che regola la quantità dell'acqua di raffreddamento (in corrispondenza dello strumento).

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.

 *L'attivazione dello strumento viene evidenziato dalla comparsa sul DISPLAY della relativa schermata di gestione.*

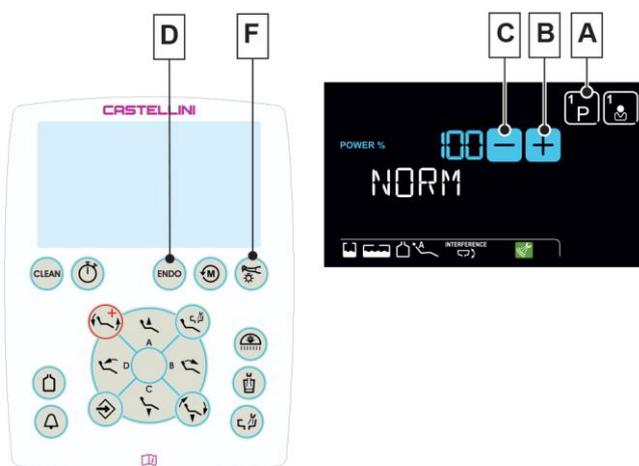
- Per avviare lo strumento agire sulla leva del comando a piede (vedere paragrafo 5.2.).

 **Lo strumento è fornito allo stato NON sterile.**



Descrizione dei pulsanti:

- A** Selezione programma di lavoro dell'ablatore.
- B** Incremento della potenza dell'ablatore.
- C** Decremento della potenza dell'ablatore.
- D** Selezione modalità di funzionamento dell'ablatore. (NORMAL, ENDO o PARO).
- F** Accensione/spengimento delle fibre ottiche.



Accensione delle fibre ottiche.

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.
- Premere il pulsante di accensione / spegnimento Fibre Ottiche (F)

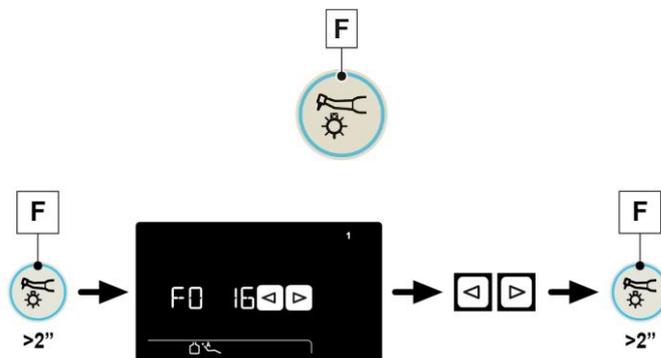
 *Dopo circa 30 secondi di non utilizzo della turbina (leva del reostato disattivata) le Fibre Ottiche si spengono.*

Regolazione intensità luminosa della fibra ottica.

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.
- Per regolare l'intensità luminosa della fibra ottica occorre premere in maniera prolungata (almeno 2 secondi) il pulsante (F).
- Regolare il livello dell'intensità luminosa premendo i pulsanti "aumenta" e "diminuisci".

 *Il valore impostabile varia da 1 a 16.*

- Per confermare l'intensità scelta è sufficiente premere in maniera prolungata (almeno 2 secondi) il pulsante (F).





Selezione programmi di lavoro dell'ablatores.

L'ablatores dispone di 3 programmi di lavoro identificati con P1, P2 e P3, selezionabili ciclicamente.

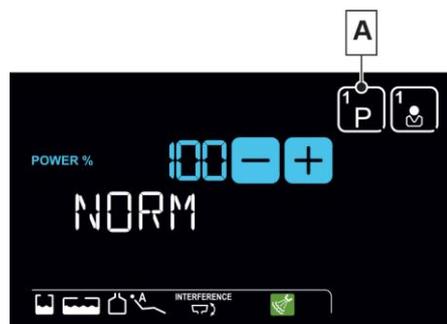
Ogni programma di lavoro memorizza i seguenti dati:

- potenza massima,
- on / off fibra ottica,
- tipo di spray erogato.

Toccare ripetutamente il pulsante (A) per scegliere il programma desiderato.



La variazione avviene in maniera ciclica.



Selezione della modalit  di funzionamento dell'ablatores

Con strumento estratto

Selezionare la modalit  di funzionamento dell'ablatores toccando ripetutamente il pulsante (D), si selezioneranno in successione le seguenti modalit  di funzionamento:

D1 NORM (normale).

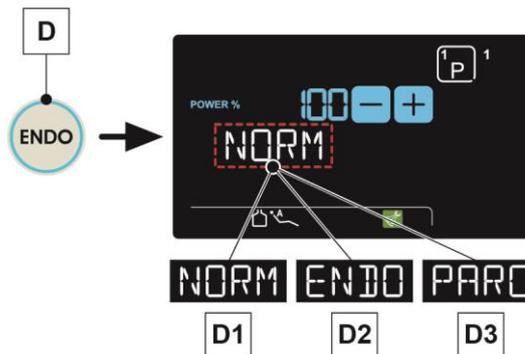
D2 ENDO (potenza ridotta al 50%).

D3 PARO (potenza ridotta al 40%).



Con la leva del comando a piede azionata non   possibile cambiare la modalit  di funzionamento.

La memorizzazione dei dati impostati avviene automaticamente.



Cordone removibile.

L'ablatores   dotato di cordone removibile per agevolare le operazioni di pulizia (vedi paragrafo 5.).

Pulizia e manutenzione.

Fare riferimento alle specifiche istruzioni allegate allo strumento.



Non immergere il manipoles in soluzioni disinfettanti o detergenti.

Sterilizzazione.

Chiave dinamometrica, punte ablatore e manipoles ablatore: autoclave a vapore d'acqua fino a 135  C rispettando le istruzioni dell'apparecchiatura



Prima di eseguire la fase di sterilizzazione consultare le specifiche istruzioni di uso allegate allo strumento.

Avvertenze di utilizzo.



Lo strumento   fornito allo stato NON STERILE e deve essere sterilizzato prima dell'uso (vedere paragrafo 1.6.).

Prima di eseguire la fase di sterilizzazione consultare le specifiche istruzioni di uso allegate allo strumento.

- Solo per i mercati Americano e Canadese: gli strumenti devono essere approvati FDA.
- Verificare che le parti filettate dell'inserto e del manipoles siano perfettamente pulite.
- Non modificare la forma dell'inserto.
- Controllare periodicamente lo stato di usura dell'inserto e sostituirlo nei seguenti casi:
 - usura evidente,
 - calo delle prestazioni,
 - deformazione o urto,

Note per ablatori Sc-a3:

- apparecchio a LED di classe 1;
- in caso di pulizia e manutenzione evitare di dirigere il fascio luminoso negli occhi (consigliato di tenere le fibre ottiche spente).
- Per evitare situazioni di pericolo o malfunzionamenti, all'atto della connessione sulla tavoletta, non invertire le posizioni di cordoni relativi a ablatori di marche diverse.
- Gli inserti applicati sul manipoles devono essere conformi alla Norma sulla Biocompatibilit  ISO 10993.



5.6.1. ABLATORE (modelli ORTHO)

Utilizzo.



Lo strumento è fornito allo stato **NON sterile**.
Prima di eseguire la fase di sterilizzazione consultare le specifiche istruzioni di uso allegate allo strumento.

Tempi di funzionamento: vedere le istruzioni d'uso allegate al manipolo.

f Rubinetto regolazione quantità dell'acqua di raffreddamento.

• Portare lo strumento in posizione di lavoro.

 L'attivazione dello strumento viene evidenziato dalla comparsa sul display della relativa schermata di gestione.

• Per avviare lo strumento agire sulla leva del comando a piede (vedere paragrafo 5.2.).

Regolazione della potenza dell'ablatores.

• Impostare la potenza dell'ablatores premendo i pulsanti "aumenta" e "diminuisci".

 La memorizzazione dei dati impostati avviene automaticamente.

Accensione delle fibre ottiche.

• Portare lo strumento in posizione di lavoro.

 Le Fibre Ottiche (se presenti) sono sempre accese.

Selezione / deselezione alimentazione idrica indipendente.

• Premere il pulsante (T) per attivare/disattivare l'alimentazione idrica indipendente:

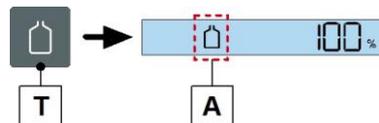
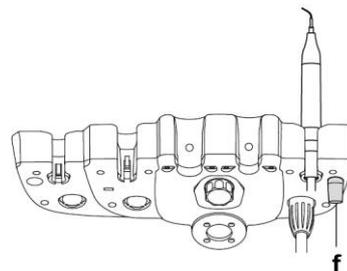
 Lo stato di alimentazione idrica indipendente attiva è evidenziato dalla presenza dell'icona (A) sul display consolle.

Pulizia e manutenzione.

Vedere paragrafo 5.6.

Norme di sicurezza.

Vedere paragrafo 5.6.





5.7. LAMPADA POLIMERIZZANTE T-LED

Caratteristiche tecniche.

Tensione d'alimentazione: 24-36 Vdc

Potenza max assorbita: 6 VA

Sorgente luminosa: 1 Led da 5 W

Lunghezza d'onda: 430+490 nm

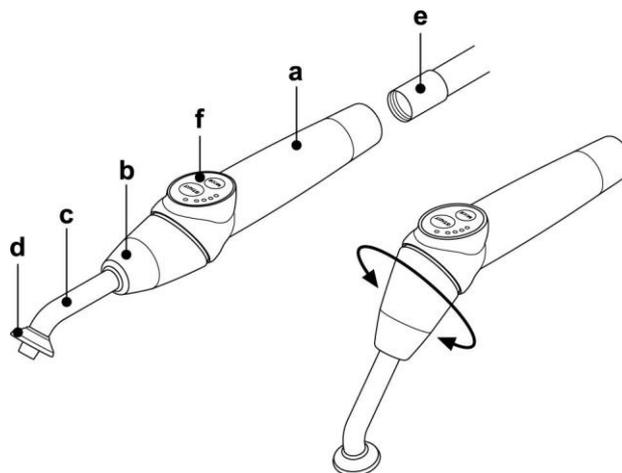
Segnali acustici: all'inizio, ogni 5 sec. e a fine ciclo

Tipo di funzionamento: intermittente (lavoro 3 cicli consecutivi - riposo 60 sec.)

Programmi: 6 (preimpostati).

Descrizione generale della lampada.

- a** Impugnatura lampada.
- b** Parte terminale girevole.
- c** Fibra ottica.
- d** Protezione per gli occhi.
- e** Cordone di alimentazione.
- f** Pulsantiera di comando.



- La lampada polimerizzante può essere utilizzata in diverse configurazioni (a bacchetta, a pistola o qualunque posizione intermedia) per facilitare l'operatività dell'utilizzatore.
- La lampada polimerizzante viene consegnata in un contenitore originale che è bene custodire per eventuali trasporti successivi.

Descrizione della pulsantiera di comando.

1 LED 1 (ciclo STANDARD):

Emissione di 1000 mW/cm² per 20 secondi (questo ciclo è il ciclo di default al momento della vendita).

2 LED 2 (ciclo FAST):

Emissione di 1600 mW/cm² per 15 secondi.

3 LED 3 (ciclo STRONG):

Emissione di 1800 mW/cm² per 20 secondi.

4 LED S:

Quando è illuminato il LED S si entra nella modalità dei cicli a rampa e contemporaneamente si accendono i led a fianco le lettere B, R e L:

[LED S + LED 1] ciclo a rampa B (BONDING):

Ciclo rampa con emissione di 500 mW/cm² per 5 secondi, rampa da 500 a 1000 mW/cm² per 5 secondi e 1000 mW/cm² per 5 secondi, per un totale di 15 secondi.

[LED S + LED 2] ciclo a rampa R (RAPID RESTORATION):

Ciclo rampa con emissione di 500 mW/cm² per 5 secondi, rampa da 500 a 2200 mW/cm² per 5 secondi e 2200 mW/cm² per 5 secondi, per un totale di 15 secondi.

[LED S + LED 3] ciclo a rampa L (LONG RESTORATION):

Ciclo rampa con emissione di 500 mW/cm² per 5 secondi, rampa da 500 a 1800 mW/cm² per 5 secondi e 1800 mW/cm² per 10 secondi, per un totale di 20 secondi.

5 LED segnalatore di anomalie:

Questo LED rosso si accende solo in caso di anomalia di funzionamento.

6 Pulsante START:

Il pulsante START fa partire il ciclo selezionato in quel momento (evidenziato dal LED indicatore ciclo acceso).

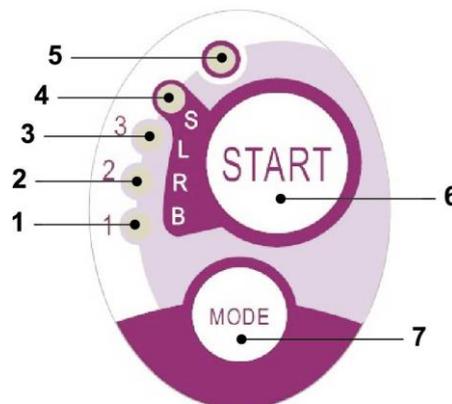
Se viene schiacciato nuovamente durante un momento qualsiasi del ciclo, l'emissione della luce si interrompe istantaneamente.

7 Pulsante MODE:

Questo pulsante serve per selezionare il ciclo che si intende effettuare. Consente di passare dal ciclo in cui ci si trova in quel momento al ciclo immediatamente successivo.

I primi tre cicli (1, 2 e 3) sono a potenza costante e i led si accendono singolarmente. Quando è illuminato il LED S si entra nella modalità dei cicli a rampa e contemporaneamente si accendono i led a fianco le lettere B, R e L.

Una volta che si è acceso il LED del ciclo che si intende utilizzare la lampada è pronta per l'uso. Spingendo il pulsante START si attiva l'emissione della luce secondo il ciclo selezionato.



Cycle	LED	Total time	Ø8 mm	Total energy
STANDARD	1	20"	1.000 mW/cm ²	20.000 mJ
FAST	2	15"	1.600 mW/cm ²	24.000 mJ
STRONG	3	20"	1.800 mW/cm ²	36.000 mJ
BONDING	S+1	15"	ramp cycle	11.250 mJ
RAPID REST.	S+2	15"	ramp cycle	20.250 mJ
LONG REST.	S+3	20"	ramp cycle	26.250 mJ

- La scelta del ciclo è possibile e il pulsante è attivo, solo quando la lampada non emette luce. Se il pulsante viene accidentalmente premuto durante l'emissione della luce, non si ha nessun effetto.



SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART

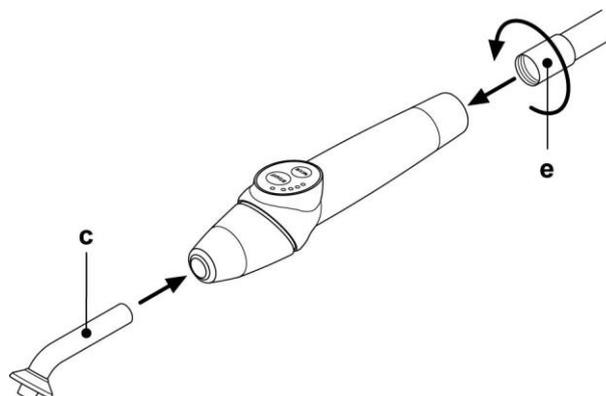


Funzionamento.



- Lo strumento è fornito allo stato non sterile.
- Prima dell'uso disinfettare l'impugnatura lampada. La fibra ottica e la protezione per gli occhi possono essere sterilizzate in autoclave a vapore d'acqua fino a 135 °C.

- Inserire la fibra ottica (c) in fondo al suo alloggiamento fino ad avvertire uno scatto.
- Inserire il manipolo della lampada polimerizzante all'estremità del proprio cordone di alimentazione ed avvitare la ghiera di fissaggio (e).
- Estrarre la lampada dal suo alloggiamento in tavoletta assistente o tavoletta medico.



L'attivazione dello strumento viene evidenziato dalla comparsa sul display della relativa schermata di gestione.



- Ruotare la parte anteriore della lampada e/o la fibra ottica nella configurazione più funzionale per la fotopolimerizzazione (a bacchetta, a pistola o posizioni intermedie).
- Selezionare il ciclo che si desidera utilizzare adoperando il pulsante MODE come indicato precedentemente (il ciclo selezionato viene sempre indicato dal corrispondente LED illuminato).



La lampada è dotata di una memoria permanente, per cui al successivo utilizzo verrà sempre presentato l'ultimo ciclo adoperato.

- Posizionare la fibra ottica nella posizione adatta per la polimerizzazione.



La fibra ottica deve essere posizionata il più possibile vicina al materiale da polimerizzare, senza tuttavia toccarlo.

- Far partire il ciclo mediante il pulsante START.



Modalità di impiego: lavoro 2 cicli consecutivi, riposo 60 sec.



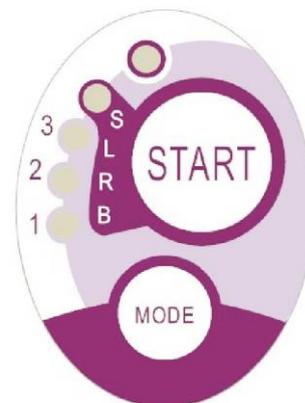
Quando viene attivato un ciclo programmato i LED (1, 2, 3, B, R, L) segnalano (in multipli di 5 secondi) il trascorrere del tempo spegnendosi ogni 5 secondi di lavoro.

La lampada è dotata anche di un segnalatore acustico che emette un BEEP all'avvio del ciclo, un BEEP ogni 5 secondi di funzionamento ed infine 2 BEEP al termine del ciclo di lavoro.

- Lasciare che l'erogazione della luce si interrompa spontaneamente; tuttavia, qualora si desideri, è possibile interromperla in qualsiasi momento schiacciando nuovamente il pulsante START.



- La lampada è provvista di un sistema di segnalazione che mediante l'accensione dei LED in varie combinazioni segnala un suo eventuale malfunzionamento (vedi paragrafo successivo).
- La lampada è provvista di una protezione termica.





Segnalazioni.

In caso di malfunzionamento della lampada polimerizzante sono state previste le seguenti segnalazioni sulla pulsantiera di comando:

- **LED 5 e LED 1 verde acceso continuo.**
Assenza di emissione luce dalla lampada.
Contattare l'Assistenza Tecnica.
- **LED 5 e LED 2 verde acceso continuo.**
Malfunzionamento microcontrollore di attivazione strumento.
Contattare l'Assistenza Tecnica.
- **LED 5 e LED 3 verde acceso continuo.**
Alimentazione insufficiente.
Contattare l'Assistenza Tecnica.
- **LED 5 e LED 4 lampeggianti contemporaneamente.**
Intervento della protezione termica del manipolo. Tali LED continueranno a lampeggiare fino a che la lampada non si sarà raffreddata a sufficienza (circa 5 minuti) per poter essere nuovamente utilizzata.
Se il problema persiste, contattare l'Assistenza Tecnica.

Spessore massimo polimerizzabile.

Lo spessore massimo polimerizzabile con i singoli cicli è di 3 millimetri (fare riferimento anche alle istruzioni del composito utilizzato).



Tale spessore non deve essere superato, pena la possibile incompleta polimerizzazione dello strato.

Avvertenze generali di utilizzo.



Il LED fonte di luce è una sorgente di classe 2 secondo la norma IEC 62471. **NON FISSARE IL FASCIO.**

La luce emessa può danneggiare gli occhi in caso di irradiazioni dirette senza protezione.

Utilizzare sempre la lampada con le protezioni per gli occhi, e fare attenzione a non dirigere il fascio di luce negli occhi.

La luce emessa può danneggiare i tessuti molli (mucosa orale, gengiva, cute).

Fare attenzione a dirigere con precisione il raggio sul materiale da polimerizzare.

- Le persone che presentano patologie oculari come individui che hanno subito l'intervento di asportazione della cataratta o patologie della retina devono essere protette durante l'utilizzo della lampada, ad esempio con idonei occhiali di protezione.
- La parte terminale girevole può ruotare di 180° rispetto all'impugnatura in senso antiorario per passare dalla configurazione a bacchetta a quella a pistola.

Per ritornare nella configurazione a bacchetta la rotazione è oraria.

Il raggiungimento delle due posizioni estreme è segnalato da uno scatto; non forzare la rotazione oltre lo scatto.

Le posizioni intermedie sono possibili anche se non provviste di scatto.

Riposizionare correttamente la fibra ottica dopo la rotazione della parte terminale girevole.

- **Non tirare i cordoni di alimentazione.**
- **Non sottoporre il manipolo a vibrazioni eccessive.**
- **Fare attenzione a non lasciar cadere il manipolo e in particolare la fibra ottica.**

La lampada può rompersi in caso di morso o urto accidentale.

Verificare l'integrità del manipolo dopo un urto o una caduta prima di procedere all'uso della lampada polimerizzante.

Provare ad accendere la lampada e verificarne il funzionamento senza utilizzarla su un paziente.

In caso di incrinatura o rottura, o di qualsiasi altra anomalia, non utilizzare la lampada su un paziente e contattare l'assistenza tecnica.

La fibra ottica è particolarmente fragile e in caso di urto può incrinarsi o rompersi, compromettendo la quantità finale di luce erogata.

In caso di caduta, si raccomanda di osservare con attenzione la fibra ottica per verificare la presenza di eventuali incrinature o rotture. In caso di cricatura, compare una luce intensa nel punto in cui la fibra è criccata. In tutti questi casi la fibra ottica deve essere sostituita.

- **Il manipolo della lampada polimerizzante (eventualmente venduto in confezione separata) può essere connesso esclusivamente a riuniti odontoiatrici con attacco predisposto per questo manipolo lampada.**

La connessione a qualsiasi altra apparecchiatura può comportare il danneggiamento dei circuiti interni della lampada e può provocare gravi pericoli per la sicurezza dell'operatore e del paziente.

- **Il manipolo della lampada polimerizzante non è protetto contro la penetrazione di liquidi.**
- **Il manipolo della lampada polimerizzante non è adatto all'utilizzo in presenza di miscele di gas anestetico infiammabile con aria, ossigeno o protossido d'azoto (N₂O).**

Pulizia.

La lampada polimerizzante può costituire un mezzo di trasmissione di infezioni crociate da paziente a paziente.

Le parti che sono maggiormente contaminate sono la fibra ottica e la protezione per gli occhi. Prima di sterilizzarle, controllare che non vi siano residui di prodotti polimerizzati: eventualmente rimuoverli con alcool oppure tramite una spatola di plastica.

Per la sterilizzazione della fibra ottica e della protezione per gli occhi utilizzare esclusivamente l'autoclave con una temperatura di sterilizzazione di almeno 134°C.



• La fibra ottica è in grado di sopportare 500 cicli in autoclave, dopo di che tende a opacizzarsi, e potrebbe quindi emettere una quantità di luce inferiore.

• Anche la protezione per gli occhi deve essere sostituita dopo 500 cicli.

• Si raccomanda di rivolgersi al fabbricante per acquistare pezzi di ricambio originali (fibra ottica + protezione per gli occhi: codice di ordinazione 97660404).



SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Il manipolo non può essere messo in autoclave; si raccomanda di disinfettarlo esternamente con prodotti appropriati ed eventualmente di adoperarlo coprendolo con pellicola monouso.

Per la disinfezione del manipolo utilizzare carta morbida monouso, evitando l'impiego di sostanze corrosive ed evitando l'immersione all'interno di liquidi.



- **Il manipolo della lampada NON è idoneo ad essere messo in autoclave.**
- **Il manipolo della lampada non è protetto dalla penetrazione di liquidi, quindi NON è idoneo ad essere sterilizzato a freddo per immersione.**
- **Quando si disinfetta esternamente la lampada, è consigliabile effettuare tale operazione con la fibra ottica inserita. Non usare alcun tipo di disinfettante sulla superficie ottica esposta del manipolo quando la fibra è estratta; il contatto del disinfettante con questa superficie la rende opaca in modo irreparabile.**

Manutenzione.

Nessuna particolare manutenzione è richiesta per questa apparecchiatura.

Qualunque sostituzione e/o riparazione, sia sul manipolo sia sul riunito, deve essere eseguita da tecnici autorizzati dal fabbricante.

Il manipolo è stato deliberatamente costruito in modo da richiedere attrezzi specifici per l'apertura e non può quindi essere smontato dall'utente.

La manomissione del manipolo fa automaticamente decadere la garanzia.

Risoluzioni dei problemi.

• **A lampada estratta, la lampada non si accende (nessun led acceso sulla pulsantiera).**

Controllare che l'attacco Midwest sia correttamente collegato al cordone di alimentazione.

Avvitare con cura la ghiera poi provare a reinserire la lampada e a riestrarla nuovamente.

Se il problema persiste, contattare l'Assistenza Tecnica.

• **Emissione di una quantità di luce ridotta.**

Controllare che la fibra ottica non sia incrinata o comunque danneggiata; se lo è, va sostituita.

Rivolgersi al fabbricante per avere parti di ricambio originali.

Controllare che non siano presenti residui polimerizzati sulla punta della fibra ottica; se presenti asportarli meccanicamente strofinando con alcol oppure con una spatola in plastica.

Qualora vi sia la necessità di rispedito il manipolo, si prega innanzitutto di disinfettarlo.

Si raccomanda inoltre di spedito nell'imballaggio originale.

Si prega infine gentilmente di allegare alla bolla di spedizione la descrizione del guasto in questione.



5.8. TELECAMERA ENDORALE C-U2

C-U2 è una telecamera intraorale progettata appositamente per un semplice utilizzo nell'esame dentale intraorale, con un manipolo estremamente leggero, controllo automatico dell'esposizione e fuoco fisso. È concepita per assistere il dentista nella comunicazione con il paziente, per spiegare e motivare il trattamento previsto e migliorare la consapevolezza del paziente. Il sistema C-U2 permette di fotografare in alta definizione (1280x720) le immagini di maggior interesse attraverso l'apposita area sensibile al tocco predisposta nel manipolo e visualizza le immagini intraorali su apposito monitor o Personal Computer.

 **La telecamera può essere utilizzata come ausilio alla diagnosi ma il risultato va confortato con l'osservazione diretta e/o altre indicazioni diagnostiche.**

Basarsi solo sull'immagine proveniente dalla telecamera potrebbe portare ad una cattiva valutazione in quanto i colori o le forme, elaborate elettronicamente, potrebbero non essere fedeli alla realtà.

Avvertenze di utilizzo.

-  • Il PC esterno ed il monitor esterno devono essere di classe medica, ovvero devono essere certificati e conformi alla norma IEC 60601-1 3a Ed. E quindi in grado di garantire un doppio livello di isolamento per il paziente (2 MOPP) e per l'operatore (2 MOOP):
- rispetto alla rete di alimentazione;
 - verso tutte le porte di I/O (USB, LAN) alimentate con tensione Safety Extra Low Voltage (SELV).
- Si consiglia comunque di non utilizzarlo in prossimità di apparecchiature per il sostegno della vita (es. pacemaker o stimolatori cardiaci) secondo quanto specificato nel manuale d'uso di tali apparecchiature.
- È necessario utilizzare il dispositivo con l'apposita protezione monouso, che va sostituita per ogni nuovo paziente.
- Dopo aver applicato una nuova protezione monouso, verificarne l'integrità prima di utilizzare la telecamera, controllando se c'è evidenza di rottura. In questo caso, rimuoverla ed applicarne una nuova.
- Il manipolo non deve mai essere immerso in liquidi, o posto in autoclave.
- Conservare il manipolo in un posto pulito ed asciutto.
- Non forzare piegature eccessive del cavo di connessione.
- Prestare attenzione a non far cadere il manipolo e non esporlo a vibrazioni eccessive.
- Non utilizzare un manipolo danneggiato; accertarsi che la telecamera sia in buone condizioni, e non presenti parti taglienti, prima dell'utilizzo. In caso di dubbio, non utilizzare il manipolo, riportarlo con attenzione, e contattare l'assistenza tecnica.
- Prima dell'utilizzo, controllare l'integrità del vetrino di protezione dell'ottica.
- Non puntare la fonte di luce direttamente verso gli occhi dell'operatore o del paziente durante l'uso.
- Con l'uso continuativo (esempio, più di 10 minuti consecutivi) la temperatura della punta della telecamera è normale che aumenti significativamente; se questo causa disagio, il manipolo andrebbe riposto per alcuni minuti, per raffreddare la sorgente di luce. Per periodi d'utilizzo maggiore l'intensità luminosa andrebbe ridotta con l'apposito cursore disponibile nel Pannello di Controllo OSD (vedere paragrafo 5.8.1.).
- Se lasciata in funzione per lunghi periodi, verificare prima dell'utilizzo che la punta sia ad una temperatura accettabile, toccando brevemente con un dito la parte plastica trasparente prestando attenzione a non toccare l'obbiettivo posto al centro.
- Non tentare in alcun modo di piegare, tirare o smontare il manipolo.

Protezioni igieniche monouso.

 **La telecamera può costituire un mezzo di trasmissione di infezioni crociate da paziente a paziente.**

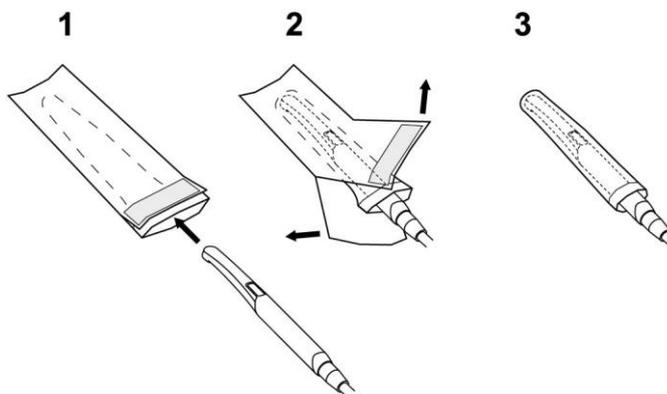
Per questo si raccomanda di utilizzarla sempre con le protezioni monouso (cod.97901590) e di disinfettarla esternamente ogni giorno al termine del suo utilizzo.

La protezione (con una linguetta bianca) è racchiusa all'interno di due pellicole protettive: una anteriore, trasparente, con una linguetta blu, ed una posteriore, cartacea.

Per inserire correttamente la protezione monouso procedere come segue:

- Inserire la parte distale del manipolo tra la pellicola con la linguetta Bianca e la pellicola posteriore cartacea. L'obbiettivo, circondato dai LED, deve essere rivolto verso il basso, verso la pellicola posteriore, cartacea. Inserire gentilmente il manipolo fino a fondo.
- Rimuovere le pellicole protettive tirando la linguetta blu.
- La telecamera è ora protetta e pronta all'uso.

-  • **Assicurarsi sempre che il manipolo sia correttamente inserito all'interno della protezione.**
- Per garantire l'igiene degli utilizzatori e dei pazienti, si rammenta che la protezione monouso va sostituita ad ogni utilizzo.
 - **Smaltimento:** le protezioni igieniche monouso vanno trattate come rifiuti speciali (come i guanti chirurgici).





SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART

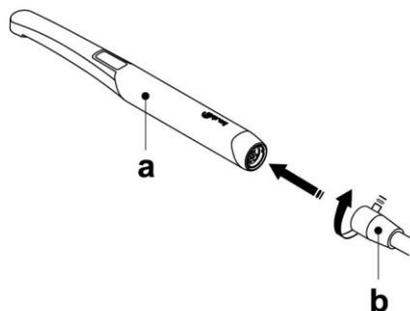


Collegamento manipolo.

- Inserire il manipolo della telecamera C-U2 (a) all'estremità del cordone ed avvitare la ghiera (b).



Verificare che il cordone sia ben avvitato sul manipolo.



Utilizzo della telecamera.

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.

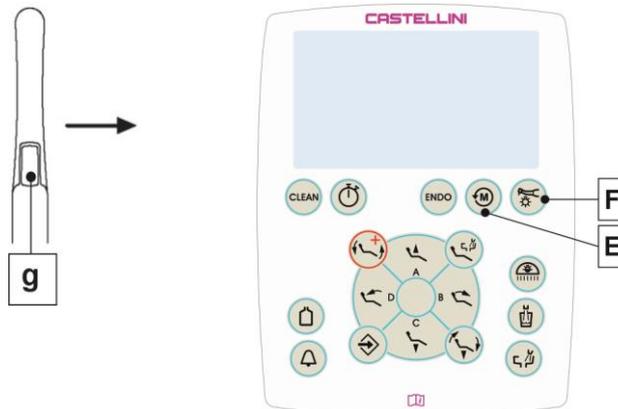
A questo punto la telecamera è attivata e si presenta in stato LIVE (il monitor mostra immagini "in movimento") o in stato FREEZE (il monitor mostra l'ultima immagine catturata).

Pulsanti su telecamera

- g** Acquisizione immagini.

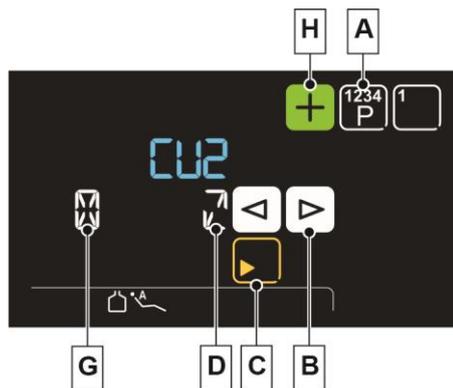
Pulsanti console:

- E** Attiva/disattiva la funzione MIRROR (solo con telecamera estratta e in stato LIVE).
- F** Accende/spegne i led telecamera (solo telecamera estratta).



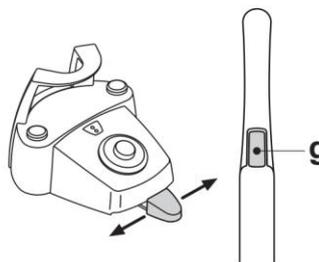
Pulsanti icona DISPLAY LCD Touch:

- A** In stato LIVE: permette di passare dalla modalità singola immagine a quella multi immagine (e viceversa).
In stato FREEZE: permette di scorrere le pagine con le immagini congelate.
- B** In stato FREEZE: permette di selezionare le immagini congelate.
- C** Funzione di ESC dalla schermata di gestione immagini. (telecamera riposta in stato di FREEZE).
- D** Attiva / disattiva zoom.
- G** Pressione breve: elimina l'immagine selezionata.
Pressione prolungata: elimina tutte le immagini della pagina corrente.
- H** In stato LIVE e in modalità multi immagine: permette di cambiare la pagina di memorizzazione



Acquisizione immagine (Funzione FREEZE).

- Con una breve pressione del pulsante a sfioramento (g) sul manipolo telecamera o azionando il comando a piede è possibile catturare l'immagine visibile sul monitor.
Per ritornare all'immagine "in movimento" è sufficiente toccare nuovamente il pulsante a sfioramento (g) sul manipolo telecamera oppure il comando a piede.
- Riponendo la telecamera, in stato di LIVE, sul display ricompare la SCHERMATA PRINCIPALE, in stato di FREEZE rimane attiva la schermata di gestione delle immagini, per uscire premere il pulsante (C).



Accensione sistema di illuminazione della telecamera.

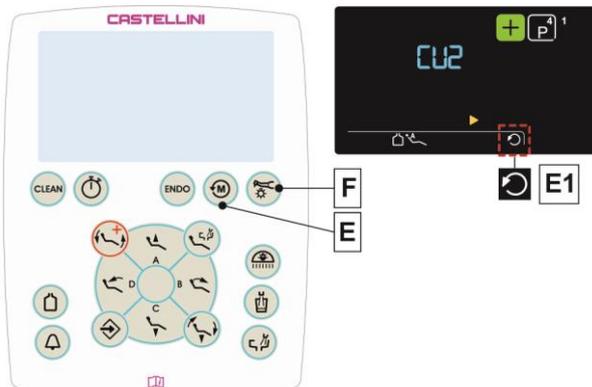
- Premendo il pulsante (F) è possibile accendere / spegnere il sistema di illuminazione della telecamera

Funzione MIRROR.

- Con la telecamera in modalità LIVE, una breve pressione del pulsante (E) presente sulla console permette di passare dalla visione di immagini reali a quella di immagini speculari.



L'attivazione della modalità con immagini speculari è segnalata sul display dalla icona (E1).

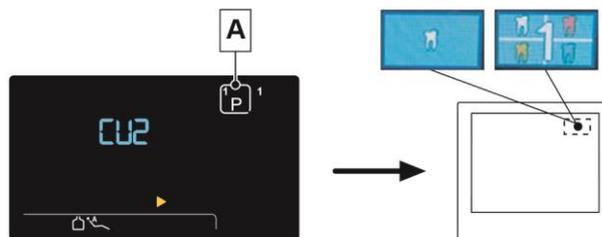




Impostazione funzionamento modalità singola immagine o multi immagine.

- Con la telecamera in modalità LIVE, una breve pressione del pulsante touch (A) permette di passare dalla modalità singola immagine a quella multi immagine (e viceversa).

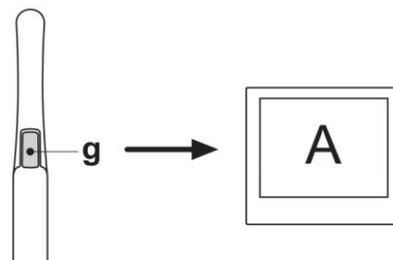
 L'attivazione della modalità singola immagine è segnalata da una icona posta nell'angolo in alto a destra del monitor.



Funzionamento modalità singola immagine.

- Estraendo la telecamera in stato LIVE e in modalità singola immagine, sul monitor viene visualizzata l'immagine "in movimento" e nell'angolo in alto a destra compare l'apposita icona (1).
- Premendo il pulsante a sfioramento (g) del manipolo (o azionando il comando a piede si effettua il congelamento dell'immagine che viene immediatamente visualizzata sul monitor cancellando l'eventuale immagine precedente.

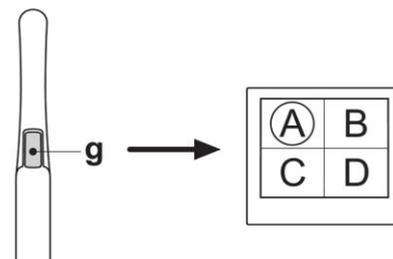
 L'ultima immagine congelata rimane visibile sul monitor anche se si ripone la telecamera.



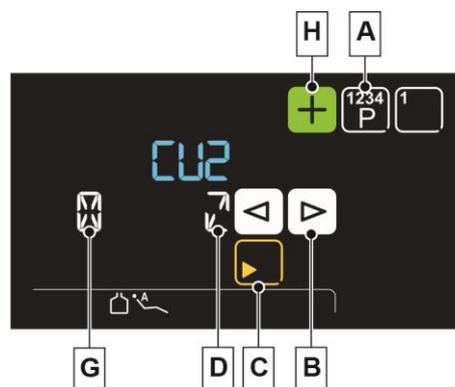
Funzionamento modalità multi immagine.

- Estraendo la telecamera in stato LIVE e in modalità multi immagine, sul monitor viene visualizzata l'immagine "in movimento".
- Premendo il pulsante a sfioramento (g) del manipolo (o azionando il comando a piede si effettua il congelamento dell'immagine che viene immediatamente visualizzata sul monitor.

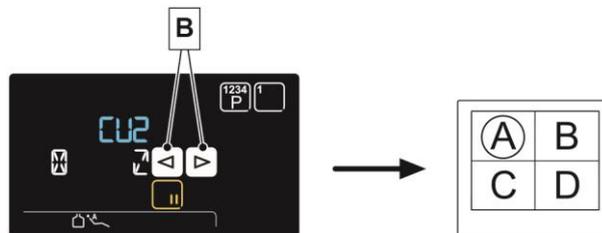
 L'immagine congelata viene direttamente visualizzata sul monitor ponendola nella prima casella libera. Ogni successiva immagine congelata viene posizionata nella casella successiva in ordine di lettura. Una volta riempite le 4 caselle disponibili, ogni successiva immagine congelata andrà a sostituire le esistenti ruotando sempre in ordine di lettura.



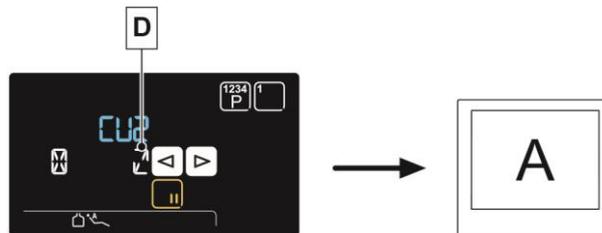
- Con la telecamera in stato LIVE, premendo il pulsante (H) si cambia la pagina di memorizzazione.



- Con la telecamera in stato FREEZE, premendo il pulsante (B) o attivando il comando CHIP-AIR tramite il comando a piede (vedi paragrafo 5.2.) si selezionano a rotazione le immagini memorizzate.



- Con la telecamera in stato FREEZE, premendo il pulsante (D) si attiva / disattiva la visualizzazione a schermo intero dell'immagine selezionata.



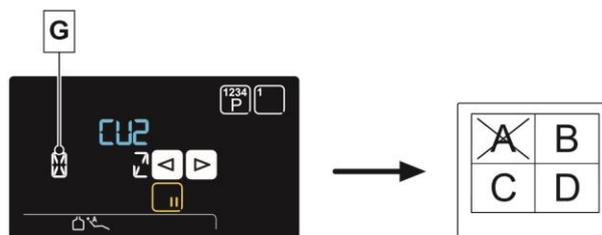


SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



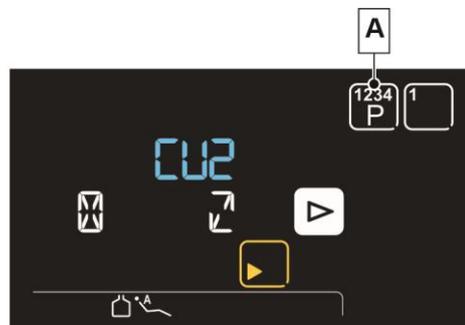
- Con la telecamera in modalità FREEZE, premendo il pulsante (G) si cancella l'immagine selezionata.

 Premendo il pulsante (G) per almeno 3 secondi si cancellano tutte le immagini della pagina corrente.



Funzione VIEW.

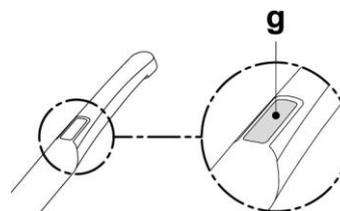
- Con la telecamera in modalità FREEZE, la pressione ripetuta del pulsante touch (A) permette di scorrere le pagine con le immagini congelate.



Stato del manipolo

Nell'area del pulsante di comando (g) è presente una guida ottica illuminata da LED multicolore che mostra lo stato del manipolo durante l'utilizzo secondo la seguente tabella:

Colore	Situazione
Brevi impulsi blu molto lenti	Manipolo in standby
Azzurro fisso	Manipolo attivo, immagini video live visualizzate
Lampeggio blu/azzurro	Manipolo in fermo immagine
Brevi impulsi rossi	Errore diagnostica interna: contattare l'Assistenza Tecnica



MyRay iCapture.

Questo programma permette di configurare la telecamera C-U2 quando viene collegata a un PC/WORKSTATION.

Per una completa descrizione sul funzionamento del programma MyRay iCapture si rimanda alle apposite istruzioni allegate, in formato elettronico, al manipolo C-U2.

Pulizia e disinfezione.

Pulire il manipolo dopo ogni uso utilizzando un prodotto idoneo: fare riferimento al paragrafo 1.5.



- La telecamera non è progettata per sterilizzazione a freddo per immersione.
- L'uso di qualsiasi prodotto deve essere fatto nel rispetto delle disposizioni date dal fabbricante.

Manutenzione e riparazione.

Per la telecamera C-U2 non è necessaria alcuna manutenzione particolare. In caso di guasto, si prega di rispedire il manipolo completo.



Non vi sono parti riparabili sul campo. Qualora si presentasse un difetto di funzionamento, si prega di contattare un rivenditore autorizzato.

Gestione del reso.

- Si prega di rispedire eventuali dispositivi difettosi utilizzando i loro imballi originali. Non riutilizzare contenitori danneggiati.
- Per via del rischio di infezione crociata, è tassativo disinfettare il dispositivo prima di spedirlo. Manipoli non adeguatamente puliti e disinfettati non verranno accettati.



Il mittente si assume la responsabilità per eventuali danni all'apparecchio dovuti al trasporto, per dispositivi in garanzia o meno.



5.8.1. TELECAMERA ENDORALE C-U2 (modelli ORTHO)

Utilizzo della telecamera (consolle DIGIT).

- Portare lo strumento in posizione di lavoro.

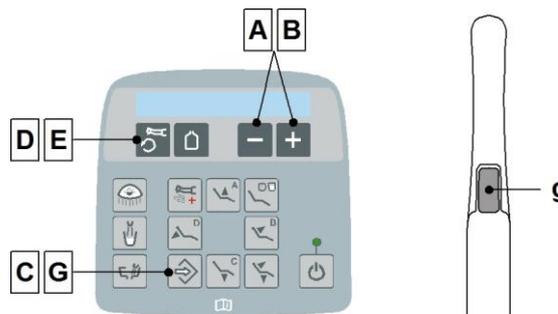
A questo punto la telecamera è attivata e si presenta in stato LIVE (il monitor mostra immagini "in movimento") o in stato FREEZE (il monitor mostra l'ultima immagine catturata).

Pulsanti su telecamera

- g** Acquisizione immagini.

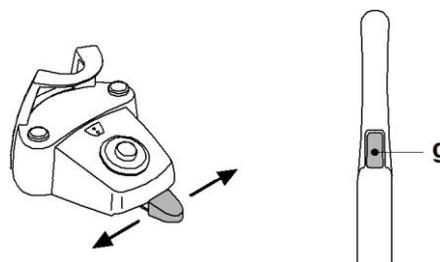
Pulsanti consolle:

- A** In stato LIVE: permette di passare dalla modalità singola immagine a quella multi immagine (e viceversa).
In stato FREEZE: permette di scorrere le pagine con le immagini congelate.
- B** In stato FREEZE: permette di selezionare le immagini congelate.
- C** Funzione di ESC dalla schermata di gestione immagini.
(telecamera riposta in stato di FREEZE).
- D** Attiva / disattiva zoom.
(telecamera in stato di FREEZE)
- E** Attiva/disattiva la funzione MIRROR
(telecamera estratta e in stato LIVE).
- G** Pressione breve: elimina l'immagine selezionata.
Pressione prolungata: elimina tutte le immagini della pagina corrente.
(telecamera in stato di FREEZE).



Acquisizione immagine (Funzione FREEZE).

- Con una breve pressione del pulsante a sfioramento (**g**) sul manipolo telecamera o azionando il comando a piede è possibile catturare l'immagine visibile sul monitor.
Per ritornare all'immagine "in movimento" è sufficiente toccare nuovamente il pulsante a sfioramento (**g**) sul manipolo telecamera oppure il comando a piede.
- Riponendo la telecamera, in stato di LIVE, sul display ricompare la SCHERMATA PRINCIPALE, in stato di FREEZE rimane attiva la schermata di gestione delle immagini, per uscire premere il pulsante (**C**).



Accensione sistema di illuminazione della telecamera.

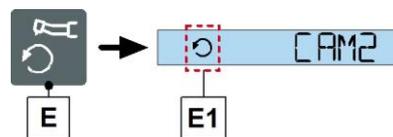
- Portare lo strumento in posizione di lavoro.

Il sistema di illuminazione della telecamera è sempre acceso.

Funzione MIRROR.

- Con la telecamera in modalità LIVE, una breve pressione del pulsante (**E**) presente sulla consolle permette di passare dalla visione di immagini reali a quella di immagini speculari.

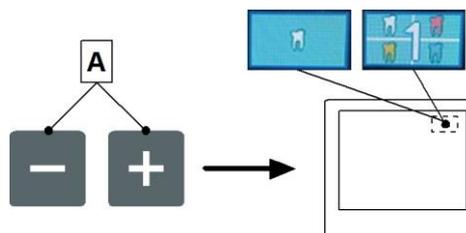
L'attivazione della modalità singola immagine è segnalata sul display dalla icona (**E1**).



Impostazione funzionamento modalità singola immagine o multi-immagine.

- Con la telecamera in modalità LIVE, una breve pressione del pulsante touch (**A**) permette di passare dalla modalità singola immagine a quella multimimmagine (e viceversa).

L'attivazione della modalità singola immagine è segnalata da una icona posta nell'angolo in alto a destra del monitor.





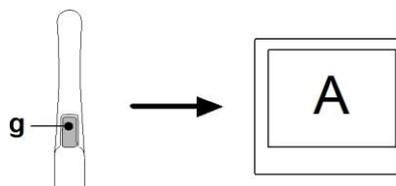
SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Funzionamento modalità singola immagine.

- Estruendo la telecamera in stato LIVE e in modalità singola immagine, sul monitor viene visualizzata l'immagine "in movimento" e nell'angolo in alto a destra compare l'apposita icona (1).
- Premendo il pulsante a sfioramento (g) del manipolo (o azionando il comando a piede si effettua il congelamento dell'immagine che viene immediatamente visualizzata sul monitor cancellando l'eventuale immagine precedente.

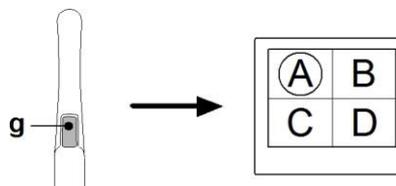
 *L'ultima immagine congelata rimane visibile sul monitor anche se si ripone la telecamera.*



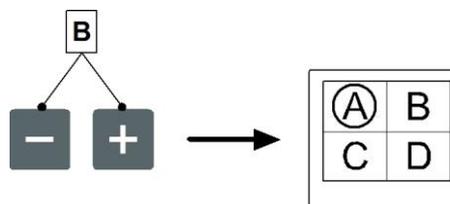
Funzionamento modalità multi-immagine.

- Estruendo la telecamera in stato LIVE e in modalità multi-immagine, sul monitor viene visualizzata l'immagine "in movimento".
- Premendo il pulsante a sfioramento (g) del manipolo (o azionando il comando a piede si effettua il congelamento dell'immagine che viene immediatamente visualizzata sul monitor.

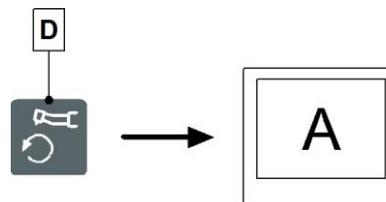
 *L'immagine congelata viene direttamente visualizzata sul monitor ponendola nella prima casella libera. Ogni successiva immagine congelata viene posizionata nella casella successiva in ordine di lettura. Una volta riempite le 4 caselle disponibili, ogni successiva immagine congelata andrà a sostituire le esistenti ruotando sempre in ordine di lettura.*



- Con la telecamera in stato FREEZE, premendo il pulsante (B) o attivando il comando CHIP-AIR tramite il comando a piede (vedi paragrafo 5.2.) si selezionano a rotazione le immagini memorizzate.

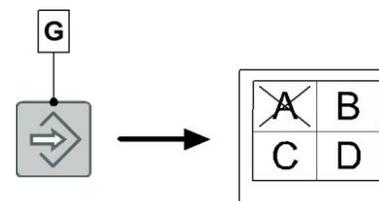


- Con la telecamera in stato FREEZE, premendo il pulsante (D) si attiva / disattiva la visualizzazione a schermo intero dell'immagine selezionata.



- Con la telecamera in modalità FREEZE, premendo il pulsante (G) si cancella l'immagine selezionata.

 *Premendo il pulsante (G) per almeno 3 secondi si cancellano tutte le immagini della pagina corrente.*



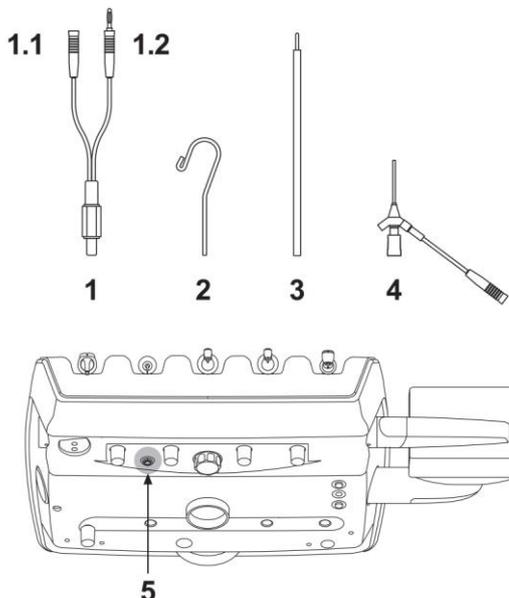


5.9. LOCALIZZATORE APICALE ELETTRONICO (APEX LOCATOR)

Lo strumento è a supporto della localizzazione dell'apice radicolare in corso di trattamenti endodontici. La localizzazione dell'apice è di ausilio nel ricavare la lunghezza di lavoro insieme al gommino di riferimento visibile che viene posizionato manualmente sulla sonda inserita nel canale. Con micromotore in modalità ENDODONTIC e con contrangoli idonei, il localizzatore sfrutta lo stesso file impegnato nel canale come sonda attiva di rilevamento. Lo strumento non sostituisce la diagnostica RX, che deve essere comunque eseguita.

Descrizione componenti.

- 1** Cablaggio esterno LOCALIZZATORE APICALE.
- 1.1** Cablaggio esterno LOCALIZZATORE APICALE - polo neutro.
- 1.2** Cablaggio esterno LOCALIZZATORE APICALE - polo attivo.
- 2** Elettrodo a gancio.
- 3** Sonda.
- 4** Pinzetta collegamento clip LOCALIZZATORE APICALE.
- 5** Presa per cablaggio esterno LOCALIZZATORE APICALE.



Funzionamento.

- Su questo complesso odontoiatrico il localizzatore si attiva automaticamente all'inserimento del cablaggio esterno (1) nell'apposita presa (5) posizionata sotto la tavoletta medico.
- All'attivazione sul DISPLAY compare il menu relativo all'impostazione della soglia di intervento.
- Applicazione degli elettrodi:
 - Connettere al polo neutro (1.1) l'elettrodo a gancio (2) e collocarlo sul labbro del paziente.
 - Connettere il polo attivo (1.2) al file (non fornito) inserito nel canale radicolare; la connessione al file può essere realizzata tramite la sonda (3) oppure tramite l'apposita pinzetta (4) oppure direttamente dal file impegnato nel canale mediante idonei manipoli.



Gli elettrodi sono forniti allo stato NON sterile.

Indicazioni sul display LCD TOUCH.

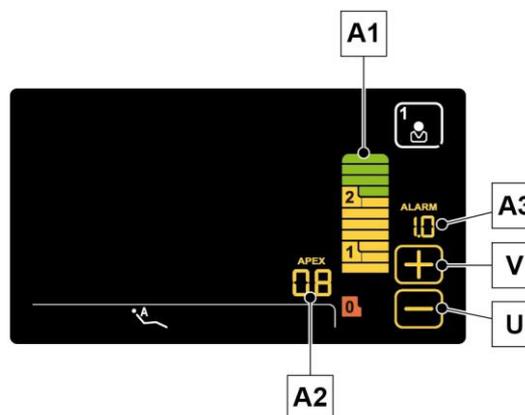
- A1** Bargraph per la rappresentazione grafica della posizione del file rispetto all'apice.
- A2** APEX: rappresentazione numerica della distanza del file dall'apice.
- A3** ALARM: segnala la distanza tra lo strumento e l'apice oltre la quale viene generato un segnale sonoro che aumenta progressivamente man mano che ci si avvicina all'apice.



Per impostare tale distanza agire sui pulsanti AUMENTA (V) e DIMINUISCI (U).



Durante l'introduzione del file nel canale le indicazioni sia grafiche che numeriche sono costantemente aggiornate.



LOCALIZZATORE APICALE abbinato a micromotore elettrico.

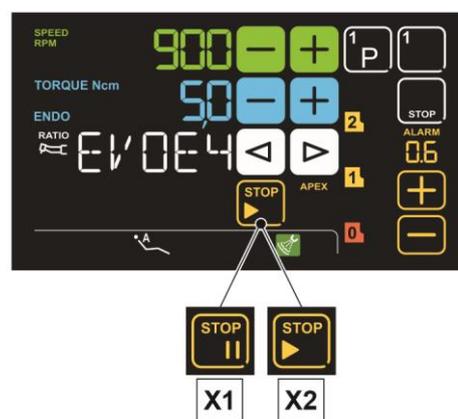
È possibile usare questo localizzatore anche in abbinamento con il micromotore elettrico quando si trova in modalità ENDO.

Quando il localizzatore è attivato, se si estrae il micromotore elettrico in modalità ENDO sul display appaiono contemporaneamente sia le informazioni relative al micromotore sia quelle relative al localizzatore (bargraph e valore APEX).

Durante il funzionamento del micromotore elettrico i tasti sono associati alle funzioni dello strumento e quindi non è possibile modificare la soglia di intervento del localizzatore se non riposizionando lo strumento stesso.

Con contrangoli Goldspeed EVO E4® e Sirona Endo 6:1 è possibile anche attivare la funzione APEX STOP che ferma automaticamente il micromotore una volta raggiunto la soglia di intervento impostata:

- X1** APEX STOP non attivo.
- X2** APEX STOP attivo





Rilevazione della lunghezza del canale radicolare.



- Non utilizzare il LOCALIZZATORE APICALE ELETTRONICO in presenza di denti con canali bloccati, canali troppo larghi, presenza di sangue o saliva, frattura, corona rotta o in presenza di corona metallica.
- Utilizzare il localizzatore sempre in combinazione con l'indagine radiologica per determinare con la massima accuratezza la posizione dell'apice.
- Prima di ogni utilizzo del LOCALIZZATORE APICALE ELETTRONICO, effettuare un pre-test inserendo il connettore 1.1 nel connettore 1.2 e verificando che il valore "APEX" sia -0.5. NON utilizzare il LOCALIZZATORE APICALE ELETTRONICO in caso di fallimento del pre-test.
- Situazioni morfologiche differenti e non sempre prevedibili, potrebbero portare ad indicazioni non sempre precise. Ad esempio: canale radicolare eccessivamente largo, ritrattamenti, radici fratturate.
- Per tutta la durata dell'utilizzo del LOCALIZZATORE APICALE ELETTRONICO, accertarsi che l'elettrodo sia ben agganciato al labbro del paziente.



Ad ogni utilizzo del LOCALIZZATORE APICALE ELETTRONICO, verificare che nel momento in cui si aggancia il cablaggio esterno alla presa sul riunito avvenga una segnalazione acustica. La mancanza di segnalazione acustica in questa fase è sintomatica del fatto che il buzzer non sta funzionando correttamente: in questa situazione il medico deve fare affidamento solo sulle informazioni riportate sulla console. Contattare l'assistenza tecnica per il controllo del buzzer.

- L'uso del file manuale è di primaria importanza per la rilevazione del canale. La procedura corretta prevede di inserire il file dentro al canale e avanzare fino ad ottenere l'indicazione 0.5.
- Avanzare ulteriormente il file con una lenta rotazione in senso orario fino ad ottenere l'indicazione APEX sullo strumento.
- Ottenuta l'indicazione APEX arretrare il file ruotandolo in senso antiorario fino ad ottenere nuovamente il valore 0.5. Posizionare lo stop di gomma in corrispondenza della superficie occlusale come punto di riferimento per determinare la lunghezza di lavoro all'interno del canale radicolare.
- Effettuare una radiografia per verificare il corretto posizionamento del file.
- Estrarre il file dal canale e misurare la lunghezza di lavoro tramite un righello. Sottrarre alla misura rilevata una quota di sicurezza di 0.5-1 mm.

Pulizia e sterilizzazione.

- Elettrodo a gancio, sonda, pinza collegamento clip di apex locator, manipolo sono componenti sterilizzabili in autoclave a vapore d'acqua fino a 135 °C rispettando le istruzioni dell'apparecchiatura.
- Cablaggio esterno apex locator è disinfettabile esternamente con prodotti appropriati.
- Il File non viene fornito da CEFLA s.c. ed è a carico del medico dotarsi e utilizzare File sterili.



Provvedere alle procedure di sterilizzazione e di disinfezione dei componenti dell'apex locator tra un utilizzo e l'altro.

5.10. SENSORE INTEGRATO ZEN-Xi

Il sensore integrato ZEN-Xi è un dispositivo medico per l'acquisizione in formato elettronico di radiografie endorali tramite l'interfacciamento con un Personal Computer.



Non utilizzare il sistema per usi diversi dall'acquisizione di radiografie endorali, e non utilizzarlo se non si è in possesso delle necessarie conoscenze in campo odontoiatrico e radiologico.

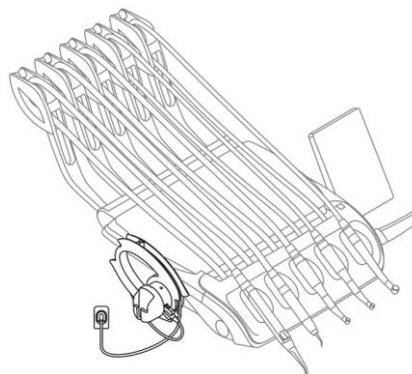
Utilizzo



Le istruzioni di utilizzo e manutenzione del sensore integrato ZEN-Xi sono allegate all'apparecchiatura, si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze di utilizzo prima di accendere il sensore.



Il sensore integrato ZEN-Xi non ha alcuna interazione elettrica con il complesso odontoiatrico.





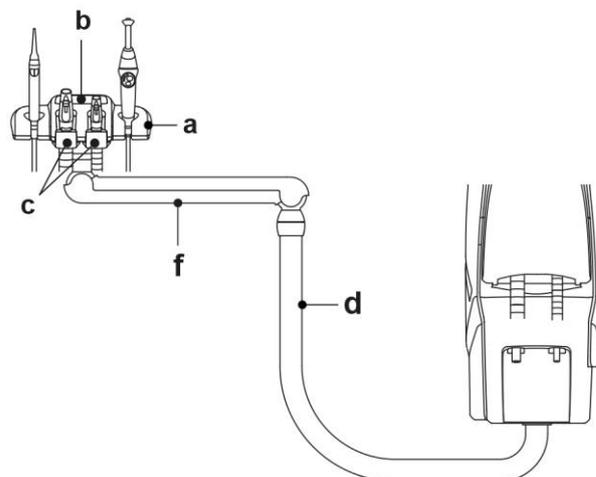
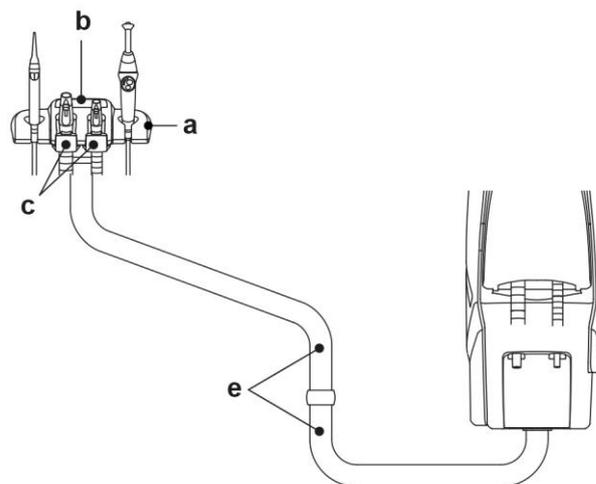
6. FUNZIONAMENTO TAVOLETTA ASSISTENTE

Descrizione delle varie parti.

- a** Tavoletta assistente: può essere equipaggiata con 2 cannule di aspirazione e 3 strumenti di cui 1 dinamico.
- b** Pulsantiera per il comando delle funzioni della poltrona e del gruppo idrico.
- c** Guide con rulli scorrevoli per il supporto dei tubi delle cannule di aspirazione.
- d** Braccio snodato che consente il posizionamento della tavoletta assistente nella zona più consona all'operatore.
 | *Il braccio è dotato di un dispositivo di sicurezza che blocca il movimento della poltrona quando incontra un ostacolo.*
- e** Coppia di bracci snodati che consentono il posizionamento della tavoletta assistente nella zona più consona all'operatore.
 | *I due bracci sono dotati di un dispositivo di sicurezza che blocca il movimento della poltrona quando incontra un ostacolo.*
- f** Braccio a pantografo con 6 posizioni di lavoro, escursione verticale della tavoletta assistente 300 mm.
 | *Per riportare il braccio a pantografo nella posizione tutto basso occorre sollevarlo fino a fine corsa e successivamente abbassarlo.*
- h** Tavoletta assistente versione ORTHO: può essere equipaggiata con 2 cannule di aspirazione e 3 strumenti di cui 2 dinamici.
- i** Pulsantiera versione ORTHO per il comando delle funzioni della poltrona, del gruppo idrico e degli strumenti alloggiati sulla tavoletta assistente.

Complessi odontoiatrici modello:

SKEMA 5
SKEMA 5 CP

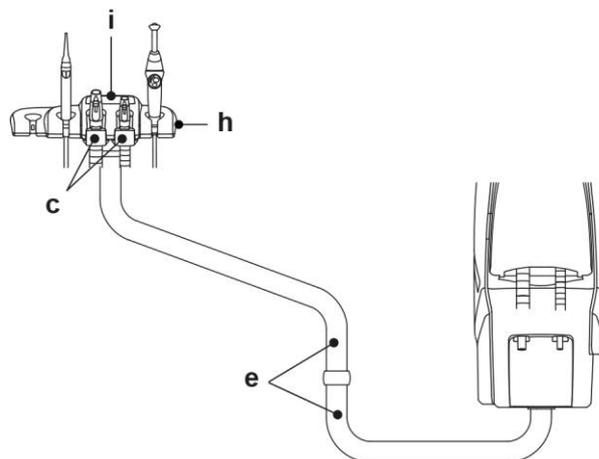




SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART

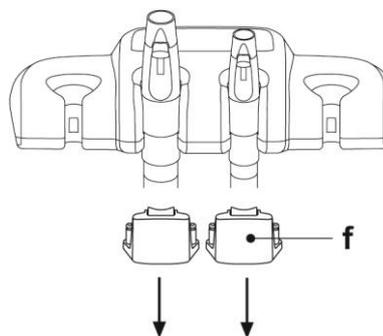


Complessi odontoiatrici modello:
SKEMA 5 ORTHO



Pulizia rulli scorrevoli.

- Sfilare i rulli scorrevoli (c) premendo verso il basso.
- Pulire i rulli scorrevoli utilizzando un prodotto idoneo: fare riferimento al paragrafo 1.5.



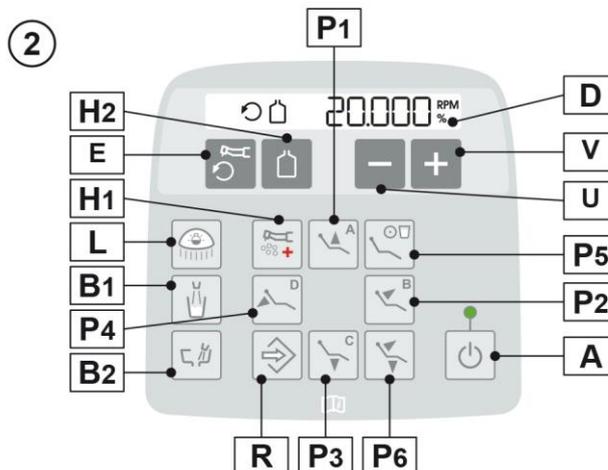
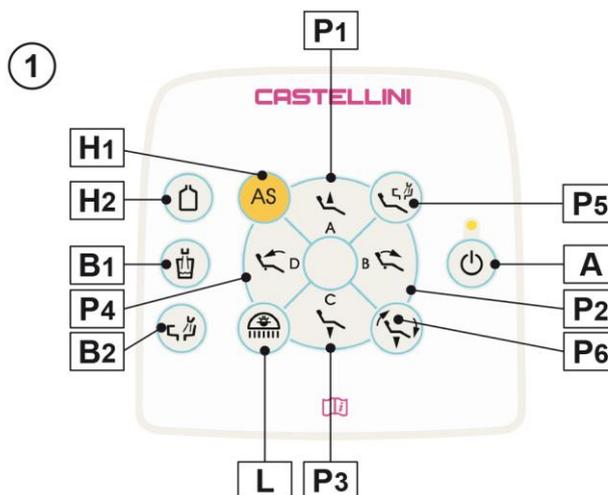


6.1. CONSOLLE TAVOLETTA ASSISTENTE

- 1 Versione standard.
- 2 Versione modelli ORTHO.

Descrizione pulsanti:

- A** Pulsante POWER SAVING complesso odontoiatrico (con relativo LED spia)
- L** Pulsante di accensione/spengimento lampada operatoria
- B1** Pulsante comando di erogazione acqua al bicchiere
- B2** Pulsante comando di erogazione acqua alla bacinella
- P1** Pulsante salita sedile e richiamo posizione programmata A
- P2** Pulsante salita schienale e richiamo posizione programmata B
- P3** Pulsante discesa sedile e richiamo posizione programmata C
- P4** Pulsante discesa schienale e richiamo posizione di emergenza D
- P5** Pulsante richiamo posizione risciacquo
- P6** Pulsante richiamo posizione di azzeramento
- H1** Pulsante attivazione veloce cicli FLUSHING / AUTOSTERIL
- H2** Pulsante inserimento/esclusione sistema S.S.S.
- U** Riduce i valori impostabili.
- V** Incrementa i valori impostabili.
- E** Inversione del senso di rotazione della fresa micromotore.
- R** Abilitazione memorizzazione posizioni poltrona.
- D** DISPLAY Digit



Funzionamento dei pulsanti di movimentazione poltrona (**P1**, **P2**, **P3**, **P4**):

- **Pressione breve:** attivazione movimento automatico di richiamo della posizione programmata.
- **Pressione prolungata:** attivazione movimento di posizionamento manuale.

Funzionamento del pulsante di attivazione cicli di igiene (**H1**):

- **Pressione breve:** attivazione ciclo LONG FLUSHING.
- **Pressione prolungata:** attivazione ciclo AUTOSTERIL.

6.2. STRUMENTI A TAVOLETTA ASSISTENTE

Tutti gli strumenti applicati a tavoletta assistente mantengono lo stesso funzionamento di quelli sulla tavoletta medico.

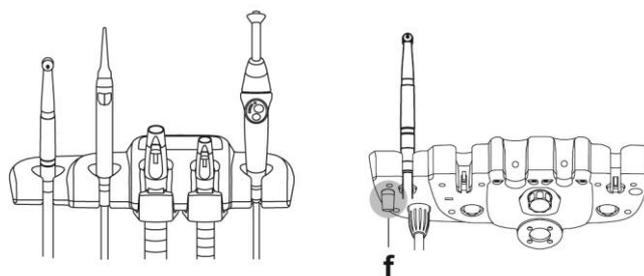
Nello specifico:

- Siringa, vedere paragrafo 5.3.
- Turbina, vedere paragrafo 5.4.
- Micromotore, vedere paragrafo 5.5.
- Ablatore, vedere paragrafo 5.6.
- Lampada polimerizzante, vedere paragrafo 5.7.
- Telecamera, vedere paragrafo 5.8.



La turbina, il micromotore e l'ablatore hanno il rubinetto (**f**) per la regolazione dell'acqua spray posto sotto la tavoletta assistente.

Nella turbina e nel micromotore non è possibile regolare la quantità di aria spray.

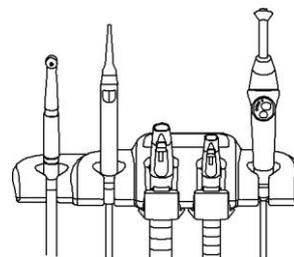




Strumenti a tavoletta assistente versione ORTHO.

Gli strumenti applicabili sono i seguenti:

- Siringa, vedere paragrafo 5.3.
- Turbina, vedere paragrafo 5.4.1.
- Micromotore, vedere paragrafo 5.5.3.
- Ablatore, vedere paragrafo 5.6.1.
- Lampada polimerizzante, vedere paragrafo 5.7.
- Telecamera, vedere paragrafo 5.8.2.



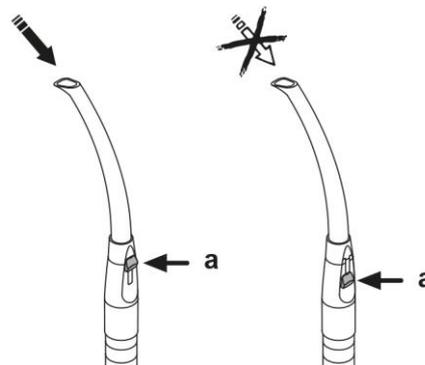
6.3. TUBI DI ASPIRAZIONE

L'aspiratore entra in funzione sollevando il terminale portacannula dal rispettivo supporto.

Per variare la potenza di aspirazione agire sulla leva (a) posta sull'impugnatura del terminale porta-cannula.

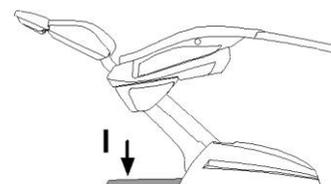
Il complesso odontoiatrico dispone del sistema V.D.S. che permette l'asciugatura della linea aspirazione utilizzando un ritardo automatico dell'arresto (2 secondi circa).

Per la procedura di lavaggio vedere paragrafo 7.6.



Interruzione dell'aspirazione (Suction Stop).

In presenza delle opzioni "Selezione indipendente delle cannule" o "Elettrovalvola per aspirazione centralizzata", è possibile fermare/riattivare l'aspirazione premendo la pedana di arresto (I).



Smontaggio tubi di aspirazione.

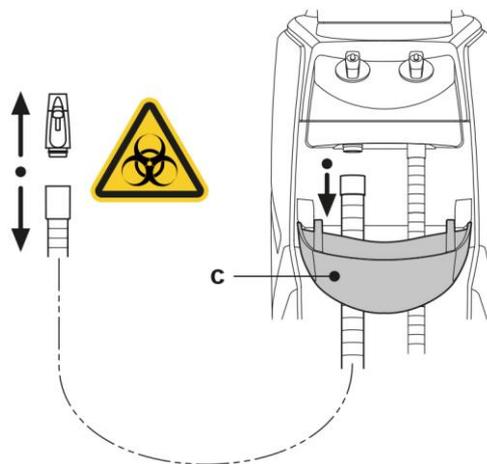


Procedere allo smontaggio delle cannule di aspirazione indossando occhiali e guanti per prevenire eventuali contatti con materiale infetto.

- Aprire lo sportello (c).
- Estrarre i tubi di aspirazione dagli appositi innesti del convogliatore effettuando una manovra di rotazione e trazione sull'attacco del tubo.
- Separare i tubi di aspirazione dai terminali porta-cannula effettuando una manovra di rotazione e trazione sull'attacco del tubo.



Non effettuare mai questa operazione afferrando direttamente il tubo di aspirazione.



Lavaggio condotti di aspirazione cannule

Poiché sui riuniti possono essere montati diversi sistemi di aspirazione (ad anello liquido o umido, ad aria), per la disinfezione dell'impianto di aspirazione si raccomanda di attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante del sistema di aspirazione, per quanto riguarda sia il prodotto da utilizzare, sia i tempi e i modi di utilizzo.



Per la pulizia dell'impianto di aspirazione si raccomanda l'uso di STER 3 PLUS (CEFLA s.c.) diluito in soluzione al 6% (equivalente a 60 ml di prodotto in 1 litro di acqua calda).

L'uso di STER 3 PLUS deve essere fatto nel rispetto delle disposizioni date dal fabbricante.

Sterilizzazione.

- Terminali porta-cannula: autoclave a vapore d'acqua fino a 135 °C rispettando le istruzioni dell'apparecchiatura.
- Tubi di aspirazione: sterilizzazione a freddo per immersione.



Non sottoporre i tubi a procedure che prevedano temperature superiori a 55°C.



Manutenzione.

Lubrificare periodicamente le guarnizioni O-Ring dei terminali porta-cannula (vedi paragrafo 9.4.) utilizzando il lubrificante **S1-Protettivo per O-Ring** (CEFLA s.c.).

Note sulla biocompatibilità.

Devono essere impiegate solo le cannule di aspirazione che vengono fornite a corredo e successivamente solo cannule di aspirazione di ricambio originali.

Le cannule di aspirazione devono essere conformi alla Norma sulla Biocompatibilità ISO 10993.

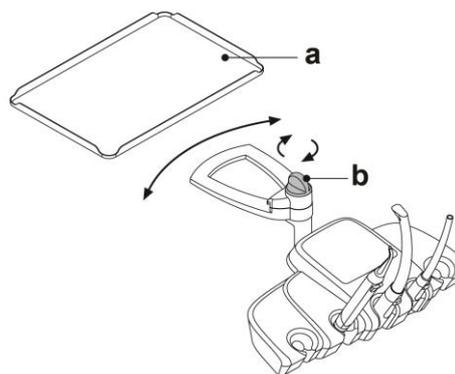
Cannula di aspirazione ISOLITE.

Per il funzionamento della cannula di aspirazione ISOLITE si rimanda alle specifiche istruzioni di uso del costruttore.

6.4. VASSOIO PORTATRAY

Il vassoio portatray (a) è in acciaio inox e può essere agevolmente tolto dal relativo supporto.

Il supporto vassoio può ruotare sia in senso orario che antiorario onde permettere il suo posizionamento nella zona più consona per l'operatore. Per bloccare/sbloccare il supporto vassoio è sufficiente agire sul pomello di frizionamento (b).



Carico massimo ammesso sul vassoio portatray: 1 kg distribuito.

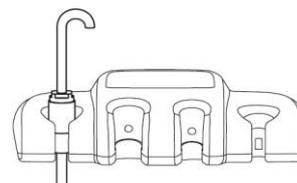
6.5. ASPIRASALIVA IDRAULICO

Avvertenze di utilizzo.



Il complesso odontoiatrico equipaggiato con l'aspirasaliva idraulico non è conforme alla Norma EN 1717.

L'aspirasaliva idraulico entra in funzione estraendo il tubo dal supporto.



Pulizia dopo ogni utilizzo.

Aspirare circa mezzo litro di STER 3 PLUS (CEFLA s.c.) diluito in soluzione al 6% (equivalente a 60 ml di prodotto in 1 litro di acqua calda).



L'uso di STER 3 PLUS deve essere fatto nel rispetto delle disposizioni date dal Fabbricante.

Pulizia filtro aspirasaliva.

Questa operazione deve essere effettuata giornalmente al termine della giornata lavorativa.

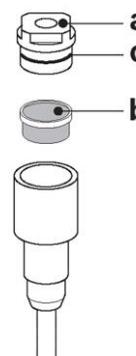


Indossare i guanti prima di effettuare questa operazione!

- Aspirare circa mezzo litro di STER 3 PLUS diluito in soluzione al 6% (equivalente a 60 ml di prodotto in 1 litro di acqua calda).
- Onde evitare possibili gocciolamenti di liquidi e secreti dal filtro (b) che verrà estratto, aspirare solo aria per circa 5 secondi.
- Togliere il terminale (a) operando una manovra di rotazione e trazione contemporanea.
- Estrarre il filtro (b).
- Pulire/sostituire il filtro (codice 97290060).
- Rimontare il filtro e il terminale.



Onde evitare possibili gocciolamenti di liquidi e secreti dal filtro che viene estratto, è buona norma, prima di eseguire le suddette operazioni, aspirare solo aria per circa 5 secondi.



Manutenzione periodica.

Lubrificare la guarnizione O-Ring (c) utilizzando il lubrificante **S1-Protettivo per O-Ring**.



7. FUNZIONAMENTO GRUPPO IDRICO

7.1. BACINELLA E RIEMPIMENTO BICCHIERE

La bacinella può ruotare liberamente sull'idrico di 305°, la movimentazione avviene manualmente agendo direttamente sulla bacinella o in maniera motorizzata (optional).

La bacinella e la fontanella acqua al bicchiere possono essere tolte per agevolare le operazioni di pulizia.

Pulsanti di comando

- H** Pulsante comando di erogazione acqua al bicchiere.
- J** Pulsante comando di erogazione acqua alla bacinella.

Lo spegnimento del lavaggio bacinella avviene in maniera automatica dopo 30 secondi.

Il lavaggio bacinella entra in funzione automaticamente nei seguenti casi:

- Premendo il pulsante posizione risciacquo (**K**).
- Premendo il pulsante erogazione acqua al bicchiere (**H**).

Acqua calda al bicchiere

Quando è prevista questa applicazione, l'acqua erogata al bicchiere è sempre riscaldata.

Sensore bicchiere (S) (optional)

Alla base della fontanella bicchiere può essere montato un sensore ottico che rileva la presenza del bicchiere e ne attiva automaticamente il riempimento.

Funzionamento:

- posto il bicchiere sotto la fontanella, dopo 2 secondi inizia l'erogazione dell'acqua per la durata impostata,
- una volta tolto il bicchiere, il riempimento automatico può essere ripetuto solo dopo 3 secondi,
- durante il riempimento, togliendo il bicchiere si interrompe immediatamente l'erogazione dell'acqua,
- per disabilitare il sensore bicchiere occorre chiamare l'Assistenza Tecnica.

Movimenti automatici della bacinella motorizzata

La bacinella si muove automaticamente nei seguenti casi.

- Premendo il pulsante "Posizione di risciacquo per la poltrona".
- Premendo il pulsante "Posizione di azzeramento per la poltrona".

Regolazione quantità acqua di riempimento bicchiere

- Subito dopo aver acceso il riunito, premere per 3 volte il pulsante (**A**) per entrare nella fase settaggio funzioni idrico.

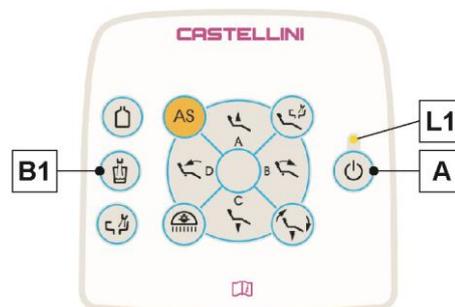
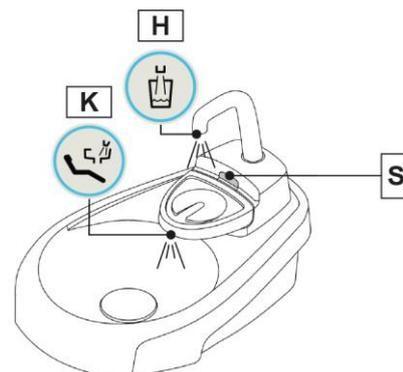
 1 BEEP intermittente segnerà inizialmente la corretta esecuzione della procedura, successivamente il BEEP intermittente verrà sostituito dal lento lampeggio del led (L1) che segnerà l'entrata nella fase in cui è possibile procedere coi settaggi.

- Premere una prima volta il pulsante (**B1**) per iniziare il riempimento del bicchiere.
- Al raggiungimento del livello di acqua desiderato, premere una seconda volta il pulsante (**B1**).

 Al raggiungimento del tempo massimo consentito dal produttore l'erogazione dell'acqua si arresterà automaticamente e verrà memorizzato tale tempo.

- Premere in maniera prolungata il pulsante (**A**) per uscire dalla fase di settaggio confermando le modifiche eseguite.

 Lo spegnimento del led (L1) segnerà l'avvenuta uscita dalla fase di settaggio.





Impostazione tempo lavaggio bacinella.

- Subito dopo aver acceso il riunito, premere per 3 volte il pulsante (A) per entrare nella fase settaggio funzioni idrico.

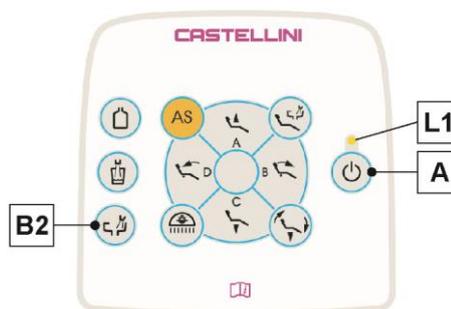
1 BEEP intermittente segnerà inizialmente la corretta esecuzione della procedura, successivamente il BEEP intermittente verrà sostituito dal lento lampeggio del led (L1) che segnerà l'entrata nella fase in cui è possibile procedere coi settaggi.

- Premere una prima volta il pulsante (B2) per iniziare l'erogazione dell'acqua alla bacinella.
- Premere una seconda volta il pulsante (B2) per definire il tempo di lavaggio bacinella.

Al raggiungimento del tempo massimo consentito dal produttore l'erogazione dell'acqua si arresterà automaticamente e verrà memorizzato tale tempo.

- Premere in maniera prolungata il pulsante (A) per uscire dalla fase di settaggio confermando le modifiche eseguite.

Lo spegnimento del led (L1) segnerà l'avvenuta uscita dalla fase di settaggio.



Modifica funzionamento bacinella.

L'erogazione dell'acqua alla bacinella può avvenire in maniera non temporizzata (funzionamento ON/OFF del relativo pulsante di comando).

- Subito dopo aver acceso il riunito, premere per 3 volte il pulsante (A) per entrare nella fase settaggio funzioni idrico.

1 BEEP intermittente segnerà inizialmente la corretta esecuzione della procedura, successivamente il BEEP intermittente verrà sostituito dal lento lampeggio del led (L1) che segnerà l'entrata nella fase in cui è possibile procedere coi settaggi.

- Premere in maniera prolungata il pulsante (B2) per entrare nella fase settaggio funzioni bacinella.

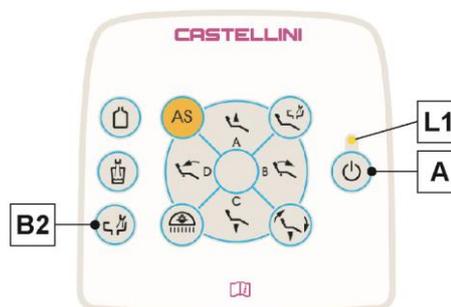
Il veloce lampeggio del led (L1) segnerà l'entrata nella fase di settaggio funzioni bacinella.

- Premere il pulsante (B2) modificare il funzionamento. Un segnale sonoro indicherà il tipo di funzionamento selezionato.
1 BEEP: funzionamento temporizzato.
3 BEEP: funzionamento ON/OFF.

Da impostazione di fabbrica il funzionamento è temporizzato.

- Premere in maniera prolungata il pulsante (A) per uscire dalla fase di settaggio confermando le modifiche eseguite.

Lo spegnimento del led (L1) segnerà l'avvenuta uscita dalla fase di settaggio.



Modifica automatismo acqua alla bacinella con chiamata acqua al bicchiere.

È possibile abilitare/disabilitare l'automatismo che attiva l'acqua alla bacinella quando si preme il pulsante (B1).

- Subito dopo aver acceso il riunito, premere per 3 volte il pulsante (A) per entrare nella fase settaggio funzioni idrico.

1 BEEP intermittente segnerà inizialmente la corretta esecuzione della procedura, successivamente il BEEP intermittente verrà sostituito dal lento lampeggio del led (L1) che segnerà l'entrata nella fase in cui è possibile procedere coi settaggi.

- Premere in maniera prolungata il pulsante (B2) per entrare nella fase settaggio funzioni bacinella.

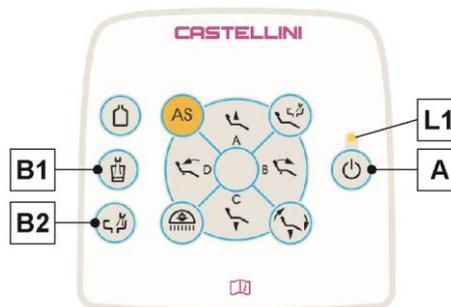
Il veloce lampeggio del led (L1) segnerà l'entrata nella fase di settaggio funzioni bacinella.

- Premere il pulsante (B1) modificare il funzionamento. Un segnale sonoro indicherà il tipo di funzionamento selezionato.
1 BEEP: automatismo abilitato.
3 BEEP: automatismo disabilitato.

Da impostazione di fabbrica l'automatismo è abilitato.

- Premere in maniera prolungata il pulsante (A) per uscire dalla fase di settaggio confermando le modifiche eseguite.

Lo spegnimento del led (L1) segnerà l'avvenuta uscita dalla fase di settaggio.





Modifica automatismo acqua alla bacinella con chiamata POSIZIONE RISCIACQUO poltrona.

È possibile abilitare/disabilitare l'automatismo che attiva l'acqua alla bacinella quando si preme il pulsante (P5).

- Subito dopo aver acceso il riunito, premere per 3 volte il pulsante (A) per entrare nella fase settaggio funzioni idrico.



1 BEEP intermittente segnerà inizialmente la corretta esecuzione della procedura, successivamente il BEEP intermittente verrà sostituito dal lento lampeggio del led (L1) che segnerà l'entrata nella fase in cui è possibile procedere coi settaggi.

- Premere in maniera prolungata il pulsante (B2) per entrare nella fase settaggio funzioni bacinella.



Il veloce lampeggio del led (L1) segnerà l'entrata nella fase di settaggio funzioni bacinella.

- Premere il pulsante (P5) modificare il funzionamento. Un segnale sonoro indicherà il tipo di funzionamento selezionato.
1 BEEP: automatismo abilitato.
3 BEEP: automatismo disabilitato.

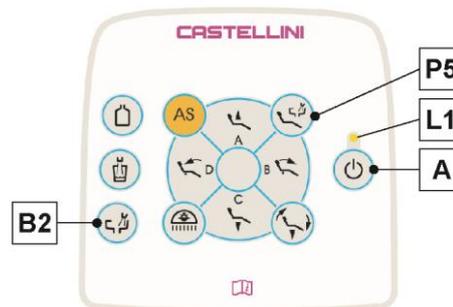


Da impostazione di fabbrica l'automatismo è abilitato.

- Premere in maniera prolungata il pulsante (A) per uscire dalla fase di settaggio confermando le modifiche eseguite.



Lo spegnimento del led (L1) segnerà l'avvenuta uscita dalla fase di settaggio.



Modifica automatismo acqua alla bacinella con chiamata RITORNO AUTOMATICO poltrona.

È possibile abilitare/disabilitare l'automatismo che attiva l'acqua alla bacinella quando si preme il pulsante (P6).

- Subito dopo aver acceso il riunito, premere per 3 volte il pulsante (A) per entrare nella fase settaggio funzioni idrico.



1 BEEP intermittente segnerà inizialmente la corretta esecuzione della procedura, successivamente il BEEP intermittente verrà sostituito dal lento lampeggio del led (L1) che segnerà l'entrata nella fase in cui è possibile procedere coi settaggi.

- Premere in maniera prolungata il pulsante (B2) per entrare nella fase settaggio funzioni bacinella.



Il veloce lampeggio del led (L1) segnerà l'entrata nella fase di settaggio funzioni bacinella.

- Premere il pulsante (P6) modificare il funzionamento. Un segnale sonoro indicherà il tipo di funzionamento selezionato.
1 BEEP: automatismo abilitato.
3 BEEP: automatismo disabilitato.

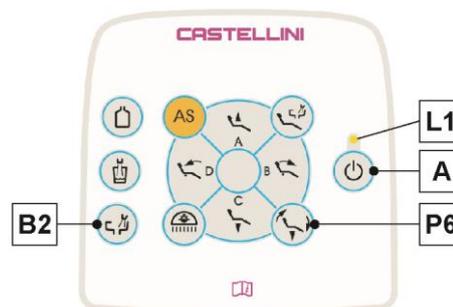


Da impostazione di fabbrica l'automatismo è abilitato.

- Premere in maniera prolungata il pulsante (A) per uscire dalla fase di settaggio confermando le modifiche eseguite.



Lo spegnimento del led (L1) segnerà l'avvenuta uscita dalla fase di settaggio.





Smontaggio fontanella, bacinella e filtro bacinella.

- Estrarre la fontanella (l) sollevandola verso l'alto.
- Estrarre il filtro (q) ed il suo coperchio (p) dalla bacinella sollevandoli verso l'alto.
- Togliere la bacinella (m) sollevandola verso l'alto dopo aver tolto il coperchio (n).

Disinfezione e pulizia



Procedere alle operazioni di pulizia della bacinella e del filtro bacinella indossando i guanti per prevenire eventuali contatti con materiale infetto.

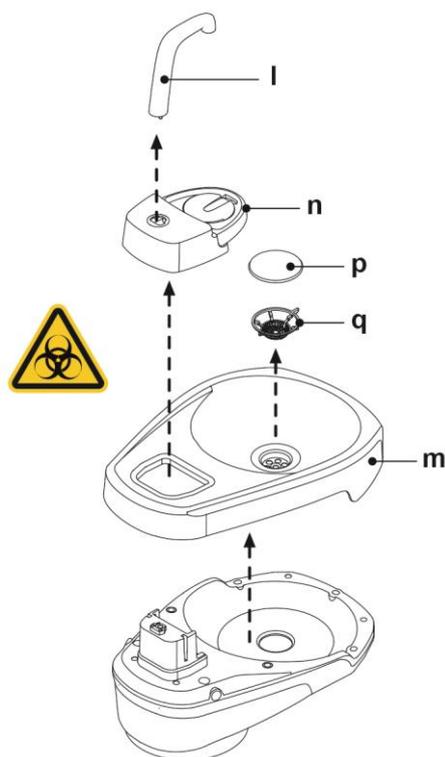
Le operazioni di pulizia vanno effettuate giornalmente, al termine della giornata lavorativa.

- Erogatori acqua: lavare accuratamente con un prodotto anticalcare specifico.
- Filtro bacinella: pulire sotto acqua corrente detergendolo con detersivi commerciali.
- Bacinella: pulire con detersivi commerciali specifici a seconda del materiale di cui è composta.
- Scarico bacinella: versare 1 litro di soluzione di STER 3 PLUS diluito al 6% (equivalente a 60 ml di prodotto in 1 litro di acqua calda), questa operazione favorisce l'efficienza dello scarico e previene le occlusioni.



Non impiegare prodotti abrasivi o acidi.

L'uso di STER 3 PLUS deve essere fatto nel rispetto delle disposizioni date dal Fabbricante.





7.2. SISTEMA S.S.S.

Descrizione del sistema.

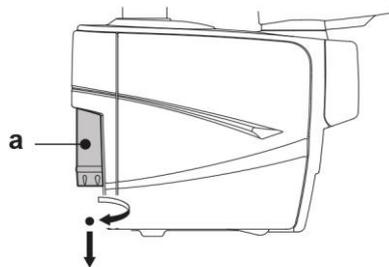
Questo sistema è dotato di un serbatoio (a) idoneo a contenere il liquido per l'alimentazione idrica indipendente, preferibilmente acqua distillata.

Il serbatoio ha una capacità complessiva di 1,8 litri e alimenta:

- Gli spray di tutti gli strumenti posti sulla tavoletta medico ed assistente.
- La siringa posta sulla tavoletta assistente.
- Il riempimento del bicchiere.
- L'attacco rapido dell'acqua (se presente).

Premere il pulsante (T) per attivare/disattivare l'alimentazione idrica indipendente.

 Lo stato di alimentazione idrica indipendente attiva è evidenziato dalla presenza dell'icona (A) sul display consolle.



Segnalazione riserva serbatoio.

Quando il liquido presente nel serbatoio scende sotto il livello di riserva, sulla consolle della tavoletta medico compare una apposita icona di segnalazione (B).

Riempimento del serbatoio.

Al raggiungimento del livello minimo del serbatoio (circa 500 cc.), occorre procedere al suo riempimento operando come segue:

- Premere il pulsante (T) per disattivare l'alimentazione idrica indipendente (icona A non presente sul DISPLAY).
- Togliere il serbatoio (a) ruotandolo in senso orario.
- Riempire il serbatoio sino al raggiungimento del livello massimo.



Si raccomanda di usare acqua distillata o demineralizzata/deionizzata, che per maggiori garanzie igieniche può essere addizionata con 600 parti per milione di perossido di idrogeno (ppm) aggiungendo 35 ml di Peroxy Ag+ o 35 ml di Perossido di Idrogeno 3% (Acqua Ossigenata a 10 Volumi)

- Montare nuovamente il serbatoio ruotandolo in senso antiorario



Assicurarsi che il serbatoio sia serrato correttamente.

- Toccare il tasto (T) per inserire nuovamente il sistema S.S.S. .
Verificare l'accensione dell'icona (A) sul display

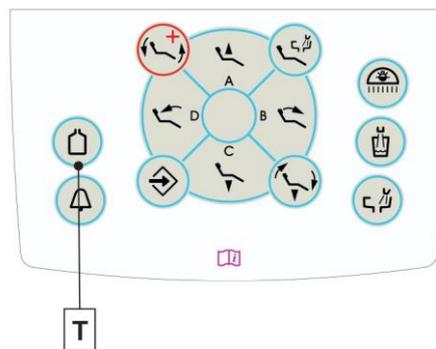


In caso di lunghe assenze dallo studio (ferie) è necessario, prima della partenza, svuotare completamente il serbatoio (a), si consiglia di svuotarlo chiamando acqua al bicchiere, (utilizzare il bicchiere in dotazione), fino a quando non esce aria dall'erogatore.

Pulizia e disinfezione del serbatoio.

Si consiglia di disinfettare periodicamente (almeno 1 volta al mese) il solo serbatoio utilizzando come disinfettante Peroxy Ag+ Cefla o Perossido di Idrogeno 3% (Acqua Ossigenata a 10 Volumi) operando come segue:

- Togliere il serbatoio dal complesso odontoiatrico e svuotarlo completamente.
- Riempire il serbatoio fino all'orlo con il disinfettante.
- Lasciare permanere il disinfettante all'interno del serbatoio per almeno 10 minuti.
- Svuotare il serbatoio dal disinfettante.
- Sciacquare il serbatoio con acqua distillata.
- Riempire il serbatoio con acqua distillata eventualmente addizionata come indicato precedentemente.
- Riporre il serbatoio nell'apposita sede del complesso odontoiatrico.





7.2.1. SISTEMA "S.S.S." MANUALE

Applicato su modelli: SURGICAL SINGLE CART

Il sistema è dotato di un serbatoio (a) idoneo a contenere acqua distillata.

Il serbatoio ha una capacità complessiva di 1,8 litri.

Il serbatoio alimenta:

- Gli spray di tutti gli strumenti posti sulla tavoletta medico ed assistente.
- Il riempimento del bicchiere.
- L'attacco rapido dell'acqua (se presente).



Con sistema S.S.S. manuale: dopo circa un mese di non utilizzo, si consiglia di non adoperare la prima acqua (50 cc. circa) in uscita dall'attacco rapido.

Con questo sistema è anche possibile realizzare un ciclo di disinfezione delle condotte spray degli strumenti utilizzando nel serbatoio il disinfettante al posto del liquido di alimentazione (vedere paragrafo 7.2.2.).

Selezione / deselezione alimentazione idrica indipendente.

Una levetta di by-pass (b) permette di attivare/disattivare l'alimentazione idrica indipendente:

- levetta su posizione "TANK", alimentazione idrica indipendente attiva,
- levetta su posizione "LINE", alimentazione idrica con acqua di rete

Segnalazione riserva serbatoio.

Il sistema non dispone di apposita icona di segnalazione, eseguire periodicamente un controllo visivo sul livello di liquido presente nel serbatoio.

Riempimento del serbatoio.

Al raggiungimento del livello minimo del serbatoio (circa 500 cc.), occorre procedere al suo riempimento operando come segue:

- Commutare la levetta (c) sulla posizione "CLOSE AIR PRESSURE".
- Togliere il serbatoio (a) ruotandolo in senso orario.



Durante questa operazione l'aria in pressione contenuta nel serbatoio si scaricherà automaticamente all'esterno.

- Versare nel serbatoio acqua distillata sino al raggiungimento del livello massimo.



Utilizzare solo acqua distillata, che per maggiori garanzie igieniche può essere addizionata con 600 parti per milione di perossido di idrogeno (ppm) utilizzando 20 ml di Peroxy Ag+ per litro di acqua distillata, oppure acqua ossigenata (20 ml di acqua ossigenata al 3% per 1 litro di acqua distillata).

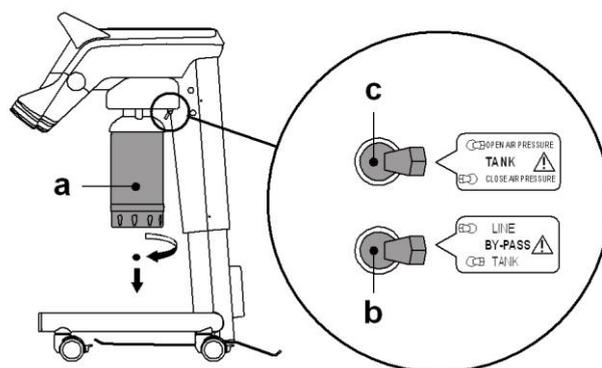
- Montare nuovamente il serbatoio ruotandolo in senso antiorario.
- Riportare la levetta (c) sulla posizione "OPEN AIR PRESSURE".



- Assicurarsi che il serbatoio sia serrato correttamente prima di commutare la levetta (c) sulla posizione "OPEN AIR PRESSURE".
- In caso di lunghe assenze dallo studio (ferie) è necessario, prima della partenza, svuotare completamente il serbatoio (a).

Pulizia e disinfezione del serbatoio.

Vedere paragrafo 7.2.





7.2.2. CICLO DI DISINFEZIONE MANUALE CON SISTEMA S.S.S.

Con il sistema S.S.S. è possibile eseguire un ciclo manuale di disinfezione delle condotte idriche di tutti gli strumenti posti sulla tavoletta medico e della siringa posta sulla tavoletta assistente.

Per eseguire il ciclo di disinfezione operare come segue:

1 Preparazione della soluzione disinfettante:

- Versare dentro il serbatoio con fascia arancione (in dotazione) PEROXY Ag+ puro, senza diluizione (oppure acqua ossigenata al 3%).

2 Fase di immissione del disinfettante:

- Sostituire il serbatoio (a) di alimentazione indipendente (bottiglia con fascia grigia) con il serbatoio contenente il disinfettante (bottiglia con fascia arancio) (vedere paragrafo 7.2.1).

 Assicurarsi che sia presente una quantità di liquido pari almeno a 300 cc.

- Assicurarsi che i rubinetti degli spray (d), posti nella parte inferiore della tavoletta, siano completamente aperti (in caso contrario, non esce acqua o ne esce troppo poca).
- Premere il pulsante per il riempimento dell'acqua al bicchiere per 5 (cinque) volte consecutive, riempiendo quindi 5 bicchieri di acqua. Questo passaggio è molto importante perché permette di assicurare che tutto il liquido presente nelle condotte sia sostituito con il liquido disinfettante.
- Estrarre gli strumenti uno alla volta e lasciar scorrere acqua per almeno 2 minuti agendo per gli strumenti dinamici tramite il comando CHIPWATER del comando a piede (vedere paragrafo 5.2.) e per le siringhe tramite il pulsante dell'acqua.

 A questo punto le condotte contengono liquido disinfettante.

- Riporre gli strumenti.

3 Tempo di contatto del disinfettante:



PEROXY Ag+ (o acqua ossigenata al 3%) deve essere lasciato permanere nelle condotte per un tempo minimo di 10 minuti, ma non superiore a 30 minuti.

4 Fase di risciacquo delle condotte:

- Sostituire la bottiglia del disinfettante (fascia arancione) con quella di normale alimentazione indipendente (fascia grigia).
- Come per la fase precedente, estrarre gli strumenti uno alla volta e lasciar scorrere acqua per almeno 2 minuti agendo per gli strumenti dinamici tramite il comando CHIP-WATER del comando a piede (vedere paragrafo 5.2.) e per le siringhe tramite il tasto dell'acqua.
- Premere il pulsante per il riempimento dell'acqua al bicchiere per cinque volte consecutive, riempiendo quindi cinque bicchieri di acqua. Questo passaggio è molto importante perché permette di assicurare che tutto il liquido disinfettante presente nelle condotte sia sostituito con il liquido di alimentazione idrica indipendente.



**IMPORTANTE alla fine del ciclo di disinfezione sostituire sempre il serbatoio contenente il disinfettante (serbatoio con fascia arancione) con quello di normale utilizzo (serbatoio con fascia grigia).
NON UTILIZZARE MAI DISINFETTANTE PER L'IRRIGAZIONE DEL CAVO ORALE DEL PAZIENTE.**

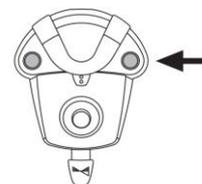
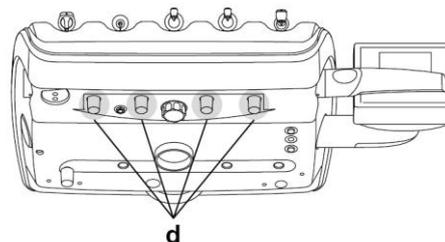
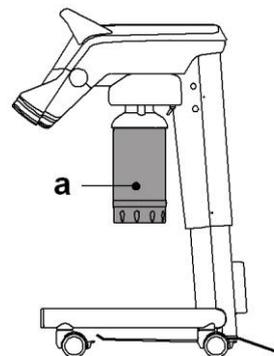
Conservazione del PEROXY Ag+.

Per una corretta conservazione del PEROXY Ag+ attenersi alle istruzioni del fabbricante riportate sulla confezione.

È importante tenere la confezione ben chiusa e riporla in un luogo fresco (temperatura non superiore a 25°C).



**Mai lasciare il PEROXY Ag+ o l'acqua ossigenata per più di un mese all'interno del serbatoio (a).
In caso di lunghe assenze dallo studio (ferie) è necessario, prima della partenza, svuotare completamente il serbatoio (a).**





7.3. SISTEMA M.W.B. (MULTI WATER BIO CONTROLLER)

Il sistema M.W.B. garantisce una separazione sicura, in modo fisico, del sistema idrico del complesso odontoiatrico dalla rete idrica pubblica, grazie ad un tratto a caduta libera dell'acqua (conforme a norma EN 1717).

Inoltre, il sistema realizza l'immissione in continuo nel circuito idrico di perossido di idrogeno con una concentrazione finale nelle condotte pari a 0,06% (600 ppm), idonea a realizzare la batteriostasi.

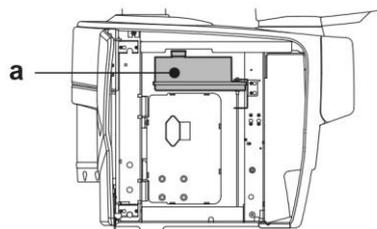
A questo fine, si raccomanda l'uso di **PEROXY Ag+** (CEFLA s.c.); oppure Perossido di Idrogeno 3% (acqua Ossigenata 10 Volumi).

Descrizione del sistema.

Il sistema M.W.B. è posizionato all'interno della cassetta allacciamenti ed è sempre attivo.

Un serbatoio (a) posto all'interno dell'idrico contiene circa 500 cc. di liquido disinfettante per alimentare il sistema.

-  • Il sistema M.W.B. si disinserisce automaticamente quando si attiva il sistema S.S.S..
- **Per consolle con DISPLAY LCD Touch:** una specifica icona (G) segnala sul display della consolle medico se il serbatoio (a) contiene una sufficiente quantità di liquido disinfettante.



Segnalazione liquido disinfettante in esaurimento.

Quando l'acqua ossigenata presente nel serbatoio (a) si sta per esaurire, l'unità operativa emette un segnale acustico intermittente (3 BEEP) che verrà ripetuto ad ogni accensione dell'apparecchiatura.

-  **In caso di esaurimento del liquido disinfettante, l'unità operativa rimane comunque funzionante ma utilizza acqua di rete NON trattata.**
Si raccomanda di intervenire rapidamente e rabboccare il serbatoio del disinfettante nel più breve tempo possibile.

-  L'esaurimento del disinfettante all'interno del serbatoio comporta anche un evidente rallentamento nelle operazioni d'uso del sistema M.W.B. che, non sono da considerarsi un'anomalia. La normale operatività del sistema viene ottenuta ripristinando il corretto livello di disinfettante all'interno del relativo serbatoio.



Riempimento del serbatoio contenente liquido disinfettante

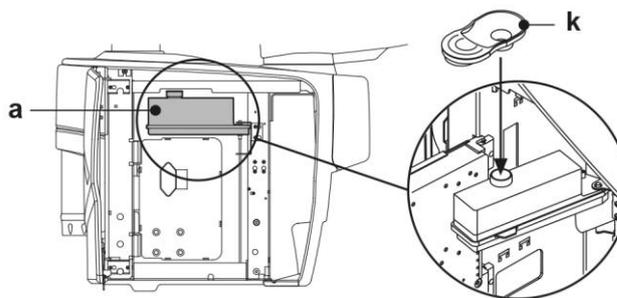
-  **Per il rifornimento utilizzare solamente PEROXY Ag+ oppure acqua ossigenata al 3% (10 volumi) puri, senza diluire.**
Eseguire questa operazione utilizzando protezioni per occhi e guanti.

Complessi odontoiatrici serie SKEMA 5:

- Aprire il carter laterale idrico.
- Ruotare il serbatoio (a).
- Togliere il tappo (k) e versare il liquido disinfettante nel serbatoio sino al suo completo riempimento.

-  Il tappo ha una forma tale da poter essere utilizzato come imbuto per facilitare l'operazione di riempimento.

- Riposizionare il tappo e il serbatoio.
- Infine, richiudere il carter laterale idrico.



Svuotamento circuito idrico sistema M.W.B.

Questa funzione permette di svuotare il circuito idrico del sistema M.W.B..

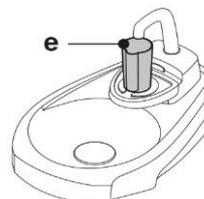
-  Si consiglia di eseguire questa operazione qualora il complesso odontoiatrico sia rimasto spento per più di 7 giorni.

Procedere come segue:

- Inserire sotto la fontanella bicchiere l'apposito bicchiere (e) dato in dotazione.
- Premere il pulsante (B1) per almeno 5 secondi per avviare il ciclo di svuotamento, sul DISPLAY si illumina la sigla del sistema.

-  Il ciclo non si avvia se:
 - è attivo il sistema S.S.S.;
 - è presente un errore nel sistema M.W.B.

- Attendere lo svuotamento del circuito idrico, un segnale acustico (3 BEEP) avviserà il termine dell'operazione.
- A questo punto il complesso odontoiatrico è in uno stato di blocco ed è possibile spegnerlo.

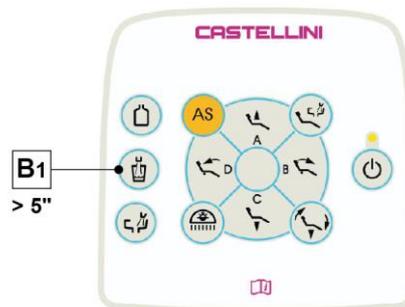




SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



 Alla riaccensione il sistema M.W.B. si ripristinerà automaticamente.



Messaggi di avvertimento sul Display.

Se il sistema rileva una condizione di funzionamento anomalo visualizza sul display un messaggio di errore (vedere paragrafo 10.).

Se l'errore rilevato è marginale il complesso odontoiatrico rimane comunque funzionante, se invece l'errore rilevato è grave il complesso odontoiatrico risulta bloccato ed occorre chiamare l'Assistenza Tecnica.

Conservazione del PEROXY Ag+.

Per una corretta conservazione del PEROXY Ag+ attenersi alle istruzioni del fabbricante riportate sulla confezione.

È importante tenere la confezione ben chiusa e riporla in un luogo fresco (temperatura non superiore a 25°C).



Mai lasciare PEROXY Ag+ o l'acqua ossigenata per più di un mese all'interno del serbatoio (a).

In caso di lunghe assenze dallo studio (ferie) è necessario, prima della partenza, svuotare completamente il serbatoio (a).



Per lo svuotamento del serbatoio si consiglia di utilizzare una cannula di aspirazione.



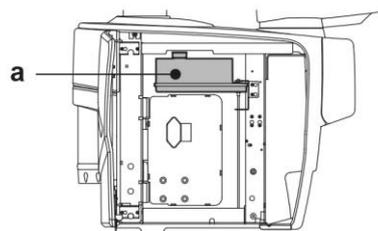
7.4. SISTEMA AUTOMATICO DI DISINFEZIONE AUTOSTERIL

Descrizione del sistema.

Questo sistema permette di eseguire un ciclo automatico di disinfezione dei circuiti idrici dei seguenti strumenti:

- tutti gli strumenti che, includono l'uso di acqua nel loro impiego, posti sulla tavoletta medico.
- la siringa ed eventuali altri strumenti che impiegano acqua nell'utilizzo, posti sulla tavoletta assistente.
- le condotte dell'acqua al bicchiere.

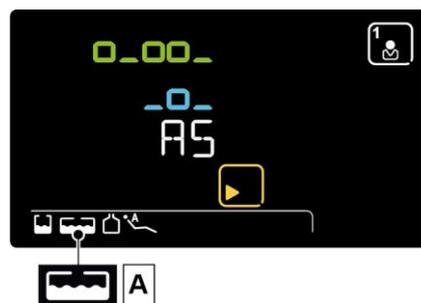
Il sistema, inoltre, è dotato di un serbatoio (a) posto all'interno dell'idrico ed idoneo a contenere circa 500 cc. di liquido disinfettante.



Eseguire un ciclo di disinfezione al termine di ogni giornata di lavoro.

Segnalazione liquido disinfettante in esaurimento.

Quando il liquido disinfettante presente nel serbatoio (a) si sta per esaurire, sul DISPLAY compare una specifica icona di segnalazione (A), sul DISPLAY compare un messaggio di errore e vengono emessi 3 BEEP di avvertimento che si ripetono ad ogni accensione del complesso odontoiatrico.



Riempimento del serbatoio contenente liquido disinfettante.

Vedere paragrafo 7.3.



Per il rifornimento utilizzare solamente PEROXY Ag+ oppure acqua ossigenata al 3% (10 volumi) puri, senza diluire. LIQUIDO IRRITANTE: eseguire questa operazione utilizzando protezioni per occhi e guanti.

Impostazione del ciclo di disinfezione.

- Verificare livello di liquido disinfettante presente nel serbatoio e, se necessario, aggiungerne.



Il ciclo di disinfezione non si attiva se il livello di liquido presente nel serbatoio è inferiore alla riserva.

- Entrare nel ciclo di disinfezione AUTOSTERIL con una pressione prolungata del pulsante (H1) sulla tavoletta assistente.



Solo consolle LCD TOUCH: il tempo di permanenza del liquido disinfettante all'interno delle condotte idriche è impostabile (vedere paragrafo 5.1.1.1.3.).

- Rimuovere il coperchio ed inserire i cordoni degli strumenti da disinfettare nell'apposito contenitore posto nell'idrico.



Per lo strumento siringa occorre sfilare l'impugnatura ed inserire completamente l'adattatore (f) dedicato (secondo scatto). Il sistema di riscaldamento deve essere spento.

Il cordone del micromotore deve essere inserito completo di corpo motore.

Il cordone della turbina e dell'ablatores deve essere inserito senza manipoles.

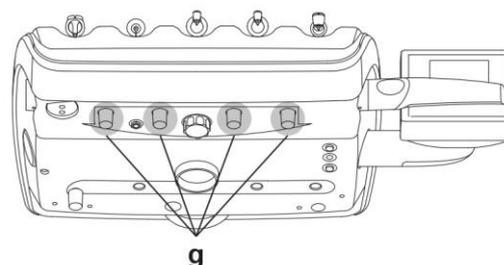
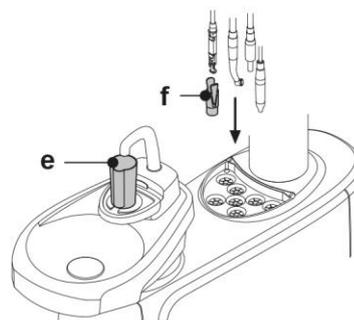
- Se si vuole disinfettare i tubi di aspirazione, inserire i terminali cannule negli appositi attacchi posti sotto il collettore (vedere paragrafo 7.5.).



Verificare che i terminali cannule siano aperti.

- Se è selezionata la disinfezione della condotta acqua bicchiere, inserire sotto la fontanella bicchiere l'apposito bicchiere (in dotazione) (e).

- Assicurarsi che i rubinetti degli spray (g), posti nella parte inferiore della tavoletta, siano completamente aperti.



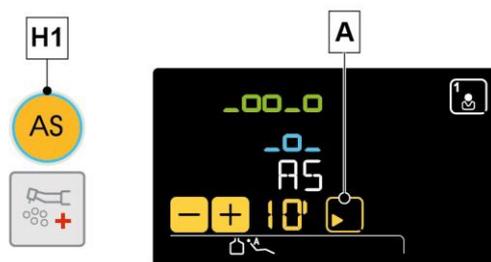


SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Esecuzione del ciclo di disinfezione.

- Avviare il ciclo automatico di disinfezione con il pulsante (A) sul display LCD TOUCH o premendo il pulsante (H1) sulla tavoletta assistente.
- Il sistema, a questo punto, esegue in maniera automatica le seguenti fasi:
 - Svuotamento con aria delle condotte idriche degli strumenti.
 - Introduzione del liquido disinfettante ed inizio conteggio del relativo tempo di permanenza impostato precedentemente.
 - Trascorso tale tempo, avvio di una nuova fase di svuotamento con aria delle condotte.
 - Lavaggio delle condotte con acqua di rete o con il liquido di alimentazione indipendente (solo con sistema S.S.S. presente ed attivo).
- Durata del ciclo di disinfezione: 20 minuti circa (a seconda del numero di strumenti in disinfezione).

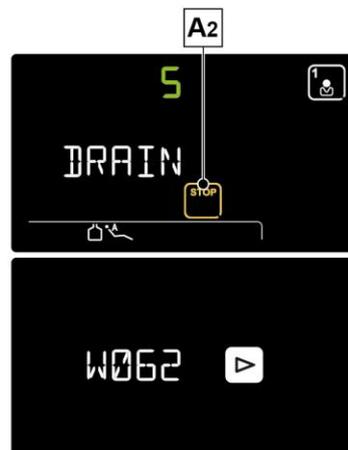


Interruzione del ciclo di disinfezione.

- Toccando il tasto icona (A2) è possibile in ogni istante interrompere il ciclo di disinfezione.
- Il sistema, a questo punto, esegue in maniera automatica le fasi di svuotamento e lavaggio di ogni strumento selezionato. Al termine di queste operazioni sul display compare un messaggio di warning W062.
- Preme la freccia per eliminare il warning e compare la scritta "END".
- Riporre gli strumenti.



Solo consolle DIGIT: una volta avviato, il ciclo di disinfezione non può essere interrotto.



Conservazione del PEROXY Ag+.

Per una corretta conservazione del **PEROXY Ag+** attenersi alle istruzioni del fabbricante riportate sulla confezione.

È importante tenere la confezione ben chiusa e riporla in un luogo fresco (temperatura non superiore a 25°C).



Mai lasciare il PEROXY Ag+ o l'acqua ossigenata per più di un mese all'interno del serbatoio (a).

Dopo lunghe assenze dallo studio (ferie) è necessario, prima della riattivazione del complesso odontoiatrico, svuotare completamente il serbatoio (a).



Per lo svuotamento del serbatoio si consiglia di utilizzare una cannula di aspirazione.

Messaggi di avvertimento sul DISPLAY.

Se il sistema rileva una condizione di funzionamento anomalo visualizza sul DISPLAY un messaggio di avvertimento (vedere paragrafo 10.).



In caso di interruzione anomala del ciclo di disinfezione l'apparecchiatura rimane in stato di blocco fino a che non viene eseguito nuovamente il ciclo di disinfezione o viene eseguito il ciclo di lavaggio.



7.5. SISTEMA AUTOMATICO I.W.C.F. (INTEGRATED WATER FLUSHING CYCLE)

Descrizione del sistema.

Questo sistema permette di eseguire un ciclo automatico di lavaggio (FLUSHING) per rinnovare l'acqua presente nelle condotte idriche degli strumenti posti sulla tavoletta medico e sulla tavoletta assistente e la condotta dell'acqua al bicchiere.

Il lavaggio può avvenire con acqua di rete, con sistema M.W.B. (se presente) oppure con sistema S.S.S. (se presente).

I cicli impostabili sono due:

- QUICK FLUSHING (durata ciclo 20 secondi).
- LONG FLUSHING (durata impostabile da 2 a 10 minuti).

 **Si consiglia di eseguire un ciclo di lavaggio LONG FLUSHING prima di iniziare la giornata di lavoro ed un ciclo QUICK FLUSHING nell'intervallo tra un paziente e l'altro.**

Impostazione del ciclo di lavaggio.

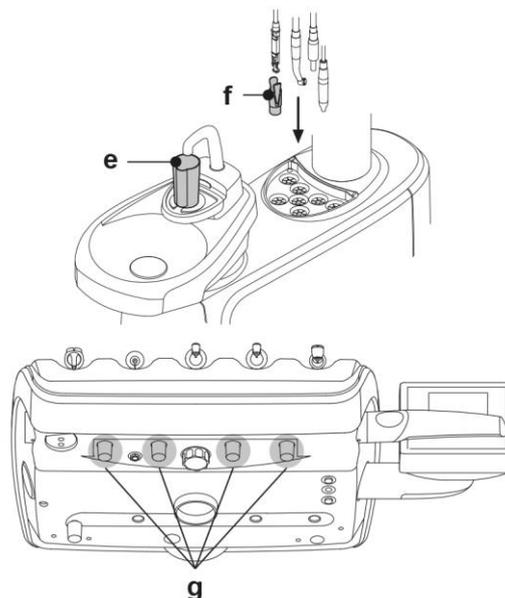
- Se presente il sistema S.S.S. e si desidera eseguire il ciclo di lavaggio con acqua distillata, verificare che sul DISPLAY consolle sia accesa la relativa icona (vedere paragrafo 7.2.).

 **Si consiglia di eseguire il ciclo di lavaggio con il serbatoio completamente pieno.**

- Utilizzando il DISPLAY, entrare nel menu "Impostazione ciclo FLUSHING" ed impostare la durata del ciclo (vedere paragrafo 5.1.1.1).
- Inserire i cordoni degli strumenti da disinfettare nell'apposito contenitore posto nell'idrico.

 **Per lo strumento siringa occorre sfilare l'impugnatura ed inserire completamente l'adattatore (f) dedicato (secondo scatto). Il sistema di riscaldamento deve essere spento. Il cordone della turbina e dell'ablatores deve essere inserito senza manipolo.**

- Inserire sotto la fontanella bicchiere l'apposito contenitore (e) dato in dotazione.
- Assicurarsi che i rubinetti degli spray (g), posti nella parte inferiore della tavoletta, siano completamente aperti.

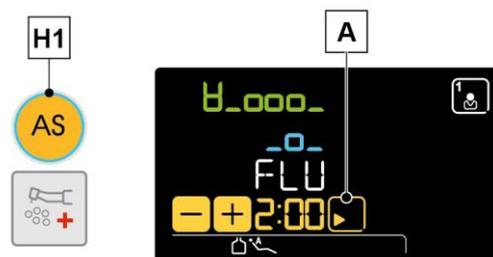


Esecuzione del ciclo di lavaggio.

- Avviare il ciclo di lavaggio toccando il tasto icona (A) sul display LCD TOUCH o premendo il pulsante (H1) sulla tavoletta assistente.

 **Verificare l'effettiva fuoriuscita di liquido dagli strumenti durante il ciclo automatico.**

- Al termine del ciclo di lavaggio è sufficiente riporre gli strumenti estratti per tornare alla condizione di lavoro.



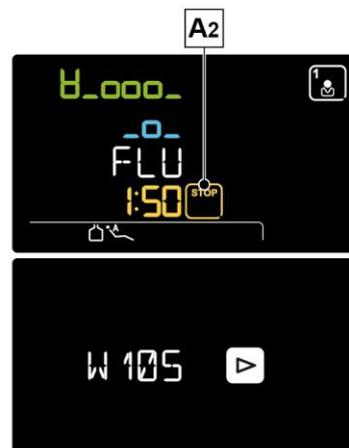
Interruzione del ciclo di lavaggio.

- Toccando il tasto icona (A2) è possibile in ogni istante interrompere il ciclo di lavaggio.
- Sul display compare un messaggio di warning W105.
- Preme la freccia per eliminare il warning e compare la scritta "END".
- Riporre gli strumenti.

 **Solo consolle DIGIT: una volta avviato, il ciclo di lavaggio non può essere interrotto.**

Messaggi di avvertimento sul DISPLAY.

Se il sistema rileva una condizione di funzionamento anomalo visualizza sul DISPLAY un messaggio di avvertimento (vedere paragrafo 10.).





7.6. SISTEMA A.C.V.S. (AUTOMATIC CLEANING VACUUM SYSTEM)

Descrizione del sistema.

Questo sistema permette di detergere le condotte di aspirazione.

Il sistema è dotato di un serbatoio (a) contenente il liquido detergente e di due attacchi (d) che vengono utilizzati per eseguire il lavaggio delle cannule di aspirazione.

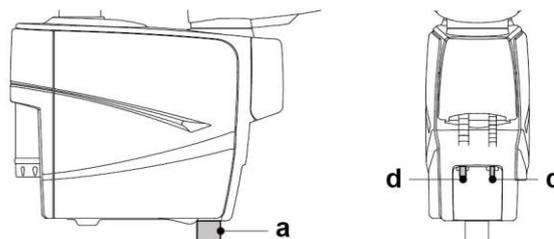
Il serbatoio contenente liquido detergente ha una capacità complessiva di circa 550 cc.

È possibile scegliere fra due cicli di lavaggio dei condotti di aspirazione:

- STANDARD (1':15"')
- INTENSIVO (4')

I cicli sono automatici e sono consigliati dopo ogni intervento (Ciclo STANDARD) e a fine giornata (Ciclo INTENSIVO), prima dei protocolli di disinfezione degli impianti aspiranti. Il ciclo INTENSIVO è propedeutico contro eventuali residui di sporco secco.

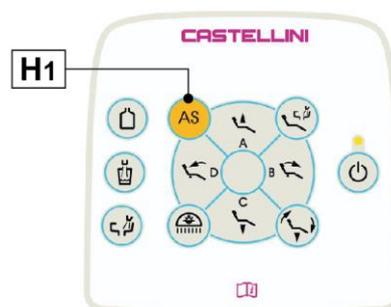
 Il ciclo INTENSIVO non è disponibile qualora sia attivo il sistema S.S.S.



Come avviare il ciclo di lavaggio.

Per avviare il ciclo di lavaggio operare come segue.

- Verificare che nel serbatoio (a) ci sia sufficiente liquido detergente.
- Estrarre entrambi i terminali cannula dai supporti della tavoletta assistente verificando che il motore dell'aspirazione entri in funzione.
- Aprire le chiusure meccaniche dei terminali cannule di aspirazione (levetta di apertura completamente in alto).
- Inserire i terminali cannule di aspirazione nei rispettivi attacchi (d) posti sotto il collettore. La depressione che si genera nei venturimetri innesca l'inizio del ciclo di lavaggio.
- Volendo procedere con il ciclo di lavaggio INTENSIVO, premere il pulsante (H1). L'inoperosità per più di 8 secondi fa partire il ciclo di lavaggio STANDARD.
- Al termine del ciclo sul DISPLAY compare la scritta "Riporre le cannule di aspirazione".
- A questo punto è sufficiente riporre i terminali cannule di aspirazione nei rispettivi supporti della tavoletta assistente per tornare alla condizione di lavoro.



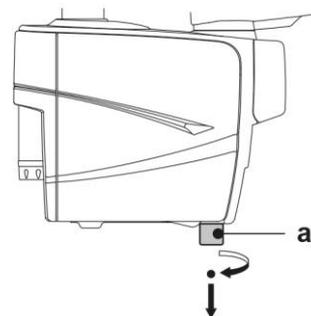
Riempimento del serbatoio.



Come liquido detergente si raccomanda l'uso di **STER 3 PLUS (CEFLA s.c.) diluito in soluzione al 6% (equivalente a 60 ml di prodotto in 1 litro di acqua calda)**. L'uso di **STER 3 PLUS deve essere fatto nel rispetto delle disposizioni date dal Fabbricante**.

Complessi odontoiatrici serie SKEMA 5

- Portare la poltrona alla massima altezza.
- Togliere il serbatoio (a) ruotando in senso antiorario.
- Versare il liquido detergente nel serbatoio sino al suo completo riempimento.
- Montare nuovamente il serbatoio (a) ruotandolo in senso orario.



Bloccaggio del ciclo di lavaggio.

Se il sistema rileva una condizione di funzionamento anomalo visualizza sul DISPLAY un messaggio di avvertimento (vedere paragrafo 10.).

 Rimuovendo le cause del blocco il ciclo di lavaggio si riavvia automaticamente.

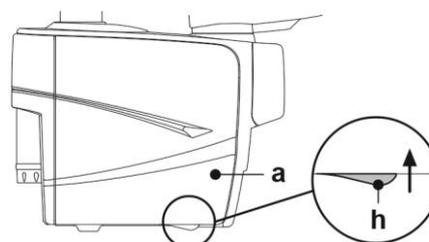
7.7. APERTURA/CHIUSURA CARTER LATERALE IDRICO

Apertura carter.

- Sbloccare il carter laterale idrico (a) impugnando la maniglia (h) e sollevandola verso l'alto.
- Aprire il carter ruotandolo verso l'esterno.

Chiusura carter.

- Chiudere il carter fino a sentire il blocco meccanico della maniglia (h).





8. ACCESSORI

8.1. LAMPADA OPERATORIA

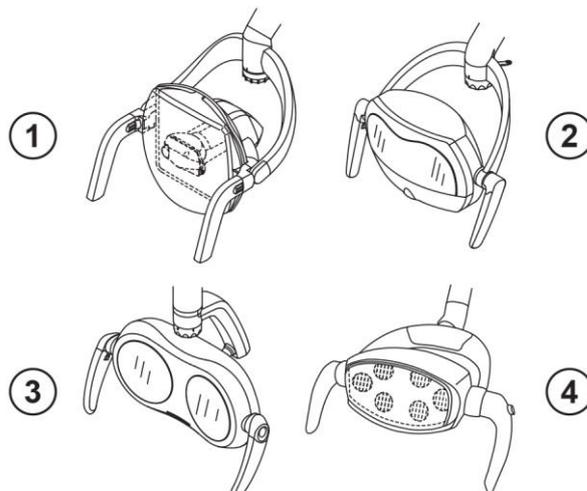
La lampada operatoria può essere di 4 modelli:

- 1 Lampada con sorgente luminosa alogena modello VENUS PLUS.
- 2 Lampada con sorgente luminosa a LED modello VENUS PLUS versione -L.
- 3 Lampada con sorgente luminosa a LED modello VENUS PLUS versione MCT.
- 4 Lampada con sorgente luminosa a LED modello VENUS PLUS versione E.

Le istruzioni di utilizzo e manutenzione delle lampade sono disponibili in formato PDF scaricabile dall'area download del sito www.castellini.com.

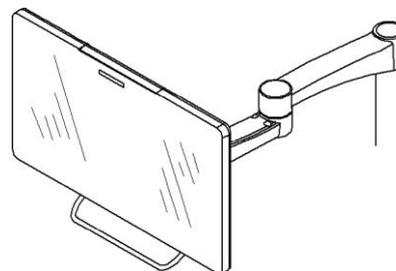


Durante le movimentazioni automatiche della poltrona la lampada si spegne automaticamente per evitare l'abbagliamento del paziente.



8.2. MONITOR A PALO LAMPADA

Le istruzioni di utilizzo e manutenzione del monitor sono allegate al dispositivo.



8.3. NEGATOSCOPIO PER PANORAMICHE

Su tutte le tavolette medico versione con cordoni pendenti può essere applicato un negatoscopio per radiografie panoramiche.

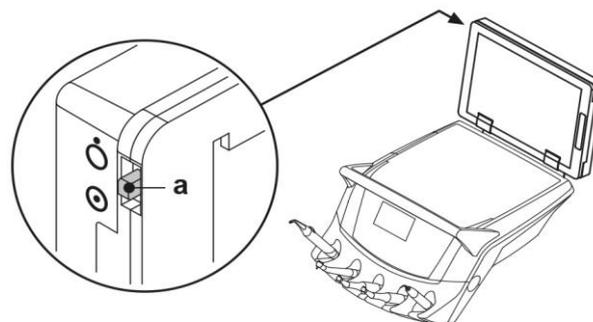
Le dimensioni dello schermo sono le seguenti: H = 210mm, L = 300mm. Per accendere il negatoscopio è sufficiente agire sull'apposito interruttore (a):



Negatoscopio acceso.



Negatoscopio spento.





8.4. ATTACCHI RAPIDI ARIA/ACQUA/230V

A Presa di corrente: 230Vac 2A in accordo con la norma IEC/EN 60320-2-2/F (solo su complessi odontoiatrici con alimentazione a 220-240Vac).

B Attacco rapido aria: pressione 6 Bar.

C Attacco rapido acqua: pressione

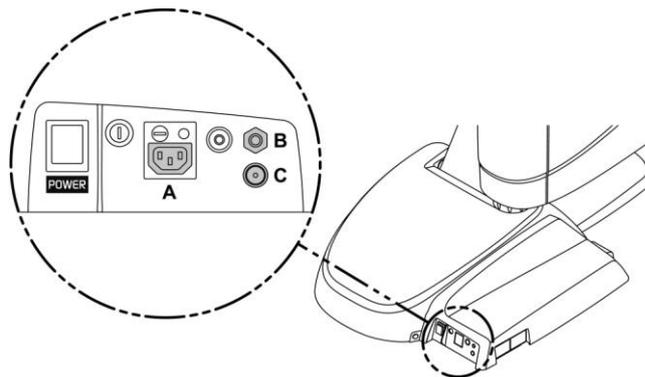
- con acqua di rete, 2,5 Bar;
- con sistema S.S.S., 1,8 Bar;
- con sistema M.W.B., 3 Bar.

Attacco rapido acqua: portata

- con acqua di rete, 1800 ml/min;
- con sistema S.S.S., 950 ml/min;
- con sistema M.W.B., 400 ml/min.



Con sistema S.S.S. di alimentazione idrica indipendente, per utilizzare l'attacco rapido con acqua di rete occorre disabilitare il serbatoio relativo (vedere paragrafo 7.2.).



- Spegnere l'apparecchiatura prima di collegare o scollegare le prese aria/acqua.
- Non collegare strumenti privi di dispositivo anti-retrazione sulla condotta idrica.
- Dopo ciascun utilizzo e prima di scollegare la presa dell'acqua, azionare a vuoto per 20 secondi lo strumento collegato per eseguire un flussaggio manuale del condotto.
- Sterilizzare e/o disinfettare tutti gli strumenti esterni nel rispetto delle disposizioni date dal Fabbricante.

8.5. TAVOLETTA PORTATRAY AUSILIARIA

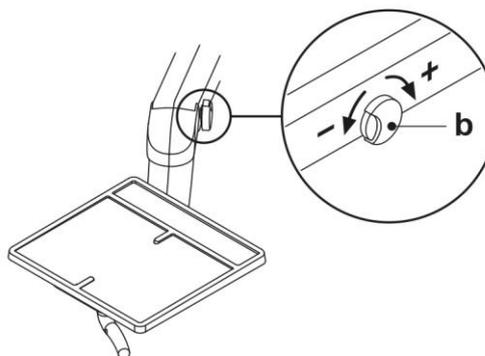
Il vassoio portatray può contenere due tray formato standard.

Agire sul pomello (b) per regolare il movimento verticale in funzione del carico:

- Ruotare in senso orario per aumentare la resistenza (carichi pesanti).
- Ruotare in senso antiorario per diminuire la resistenza (carichi leggeri).



Carico massimo ammesso sul vassoio: 3,5 kg (senza negatoscopio) o 2,5 kg (con negatoscopio).





9. MANUTENZIONE

Manutenzione preventiva

CEFLA s.c., in qualità di costruttore di dispositivi medici, in accordo alle normative del settore IEC 60601-1 3.a Ed. - 2007, IEC 62353 ed alla Direttiva MDD 93/42, e successive modifiche e integrazioni, sui dispositivi medici, prescrive che le seguenti verifiche per la manutenzione programmata, specificate nel Manuale di Servizio Tecnico, vengano effettuate da personale tecnico autorizzato, almeno una volta ogni 12 mesi:

- Verifica delle alimentazioni (aria, acqua, energia elettrica).
- Controllo dei dispositivi di sicurezza anti-schiacciamento, della movimentazione dei bracci e della poltrona.
- Verifiche e regolazioni del dispositivo (erogazione acqua, aspirazione, comando a piede) e degli strumenti.
- Verifica della lampada operatoria, dell'impianto multimedia, dei sistemi di igiene.
- Misura della resistenza del conduttore di protezione e delle correnti di dispersione.

 **Eventuali riparazioni, modifiche o manomissioni, durante il periodo di garanzia, effettuate da personale non autorizzato da CEFLA s.c., determinano il decadimento della garanzia stessa.**

Verifiche di sicurezza.

In conformità alla norma IEC 62353, le verifiche di sicurezza specificate nel Manuale di Servizio Tecnico e nel Libretto Garanzia e Manutenzione allegato al complesso odontoiatrico, dovranno essere effettuate con la periodicità dettata dalla normativa locale vigente; in assenza di indicazioni specifiche; CEFLA s.c. in qualità di costruttore di complessi odontoiatrici, suggerisce una verifica almeno ogni 24 mesi all'installazione e dopo ogni intervento di riparazione/aggiornamento a carico delle parti elettriche a cui è applicata la tensione di rete.

 **La mancata osservazione di queste prescrizioni, può far decadere la responsabilità del costruttore su eventuali danni o malfunzionamenti delle apparecchiature.**

9.1. MANUTENZIONE DEGLI STRUMENTI

Le istruzioni di manutenzione degli strumenti sono allegate ad ogni strumento.

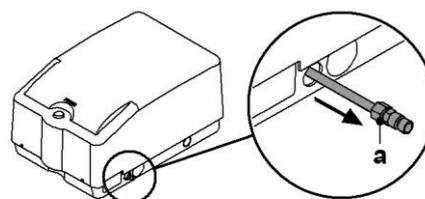
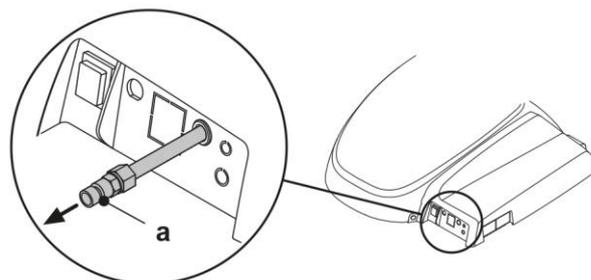
 **Si consiglia di eseguire le operazioni di manutenzione degli strumenti con apparecchiatura spenta.**

9.2. SCARICO DELLA CONDENSA

Questa operazione va effettuata giornalmente, prima di iniziare il lavoro.

Operare come segue:

- Estrarre il rubinetto (a) di scarico condensa.
- Mettere un recipiente sotto al rubinetto.
- Svitare il pomello del rubinetto.
- Una volta terminato lo scarico chiudere il rubinetto serrando a fondo.



Complessi odontoiatrici modello:
SURGICAL SINGLE CART.



9.3. PULIZIA FILTRO ASPIRAZIONE

Questa operazione va effettuata quotidianamente, al termine della giornata lavorativa.



PERICOLO BIOLOGICO

Procedere alle operazioni di pulizia dei filtri aspirazione indossando i guanti per prevenire eventuali contatti con materiale infetto.

- Aprire lo sportellino (e) protezione filtri.
- Uno alla volta estrarre i filtri (d).



Lo sportellino (e) può essere rimosso per essere utilizzato come vassoio per il filtro estratto.

- Pulire/sostituire i filtri (codice 97461845).
- Rimontare i filtri.
- Richiudere lo sportellino (e).

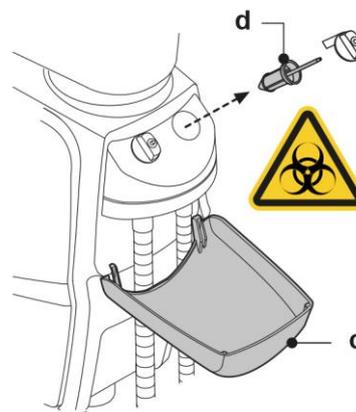


Prima di eseguire quest'ultima operazione eliminare eventuali residui di amalgama dall'imbocco della sede di ogni filtro.

Se utilizzato come vassoio lo sportellino (e), prima di essere fissato nuovamente in sede, deve essere pulito accuratamente.



Onde evitare possibili gocciolamenti di liquidi e secreti dal filtro che viene estratto, è buona norma, eseguire le suddette operazioni con la cannula in funzione.



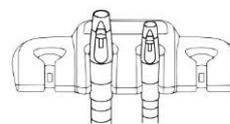
9.4. LINEE DI ASPIRAZIONE

Le linee di aspirazione devono essere igienizzate utilizzando un prodotto idoneo a tal uso.



Per la pulizia dell'impianto di aspirazione si raccomanda l'uso di STER 3 PLUS (CEFLA s.c.) diluito in soluzione al 6% (equivalente a 60 ml di prodotto in 1 litro di acqua calda).

L'uso di STER 3 PLUS deve essere fatto nel rispetto delle disposizioni date dal Fabbricante.



Al termine di ogni intervento di chirurgia.

- Eseguire un ciclo automatico di lavaggio o aspirare con ognuna delle cannule utilizzate circa mezzo litro di soluzione detergente igienizzante.
- Sterilizzare i terminali porta-cannula in autoclave a vapore d'acqua (vedere paragrafo 1.6.).

Alla fine di ogni giornata lavorativa.

- Aspirare con ciascuna cannula 1 litro di acqua alternando acqua e aria (tenendo la cannula alternativamente immersa in acqua e fuori dall'acqua).
- Terminato il risciacquo con acqua, aspirare con ognuna delle cannule di aspirazione utilizzate circa mezzo litro di soluzione detergente igienizzante.



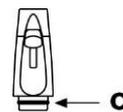
L'uso di qualsiasi prodotto detergente igienizzante deve essere fatto nel rispetto delle disposizioni date dal fabbricante.



Al termine delle operazioni di lavaggio e igienizzazione è buona norma aspirare solo aria per fare asciugare tutto l'impianto di aspirazione (5 minuti).

Una volta alla settimana.

Estrarre il corpo della cannula dal suo attacco cordone e lubrificare la guarnizione O-Ring (o) utilizzando S1-Protettivo per O-Ring (CEFLA s.c.).



Una volta all'anno.

Sostituire i tubi di aspirazione e i terminali porta-cannula.





9.5. CANISTER SEPARATORE ARIA LIQUIDI CATTANI

All'inizio di ogni giornata lavorativa.

Inserire all'interno del filtro (d) una pastiglia antischiuma (v).



PERICOLO BIOLOGICO

Questa operazione deve essere tassativamente eseguita con i guanti e occhiali protettivi per prevenire eventuali contatti con materiale infetto.

Al termine di ogni intervento di chirurgia.

- Eseguire un ciclo automatico di lavaggio o aspirare con ognuna delle cannule di aspirazione utilizzate circa mezzo litro di soluzione igienizzante.
- Sterilizzare i terminali porta-cannula in autoclave a vapore d' acqua fino a 135 °C rispettando le istruzioni dell'apparecchiatura.

Alla fine di ogni giornata lavorativa.

- Aspirare con ciascuna cannula 1 litro di acqua alternando acqua e aria (tenendo la cannula alternativamente immersa in acqua e fuori dall'acqua).
- Terminato il risciacquo con acqua, aspirare con ognuna delle cannule di aspirazione utilizzate circa mezzo litro di soluzione detergente igienizzante.



Al termine delle operazioni di lavaggio e igienizzazione è buona norma aspirare solo aria per fare asciugare tutto l'impianto di aspirazione (5 minuti).

Ogni 15 giorni.

- Pulire il vaso del separatore e le sonde utilizzando una spugna non abrasiva e del detergente neutro.
- Pulire la valvola di drenaggio del vaso del separatore utilizzando l'apposito scovolino.

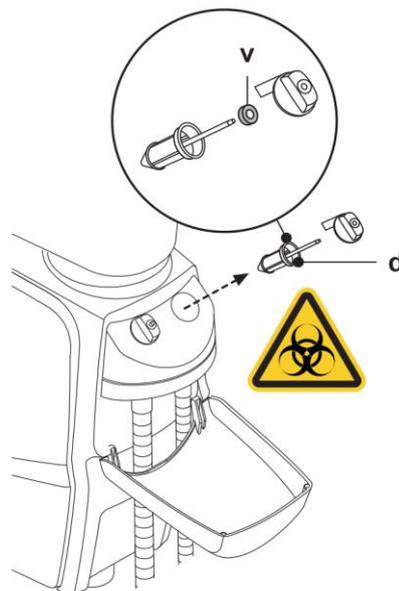
Una volta all'anno.

- Da parte del tecnico: controllo dei sifoni e degli scarichi, controllo di tutti i tubi interni, delle plastiche e delle gomme soggette ad invecchiamento.

Prima di assentarsi dall'ambulatorio per alcuni giorni.

- Mettere in moto l'aspiratore, farlo funzionare per 20-30 minuti senza aspirare liquidi. Il gruppo aspirante si asciugherà completamente. Si eviterà così quelle formazioni di sali causata dall'umidità e dalle sostanze basiche.

Sali che talvolta possono far grippare la ventola e bloccare di conseguenza il motore.





Come smontare il vaso del separatore.

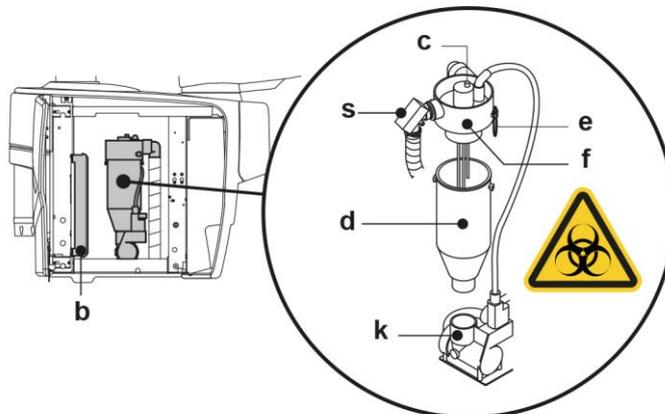


PERICOLO BIOLOGICO

La seguente operazione deve essere tassativamente eseguita con i guanti indossati per prevenire eventuali contatti con materiale infetto.

Complessi odontoiatrici serie SKEMA 5:

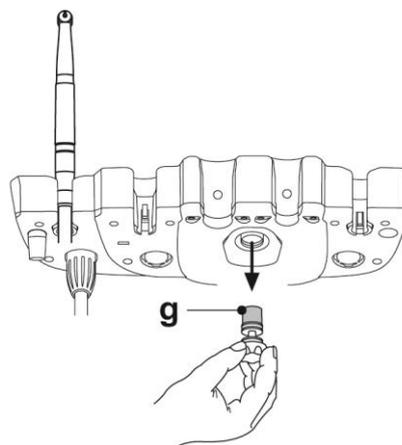
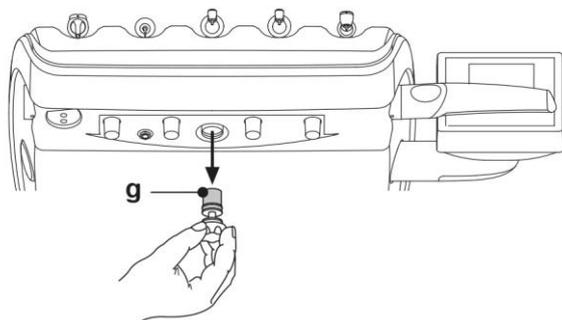
- Portare la poltrona alla massima altezza.
- Aprire il carter laterale idrico.
- Ruotare la cassetta elettrica (b) dopo aver sganciato il relativo fermo.
- Svuotare completamente il vaso del separatore schiacciando l'apposito pulsante temporizzato (c) posto sul coperchio.
- Se presente, sfilare la valvola (s) per impianti centralizzati.
- Ruotare e sollevare il vaso fino al suo distacco dalla pompa di drenaggio (k).
- Sganciare il vaso (d) dal coperchio (f) sollevando i due elastici (e) laterali.
- Dopo aver effettuato le operazioni di pulizia rimontare il vaso (d) lubrificando preventivamente le guarnizioni O-Ring con S1-Protettivo per O-Ring (CEFLA s.c.).



9.6. PULIZIA FILTRO ARIA DI RITORNO TURBINA

Controllare mensilmente il filtro (g) del contenitore di raccolta dell'olio presente nell'aria di ritorno della turbina. In caso di necessità sostituire l'elemento filtrante (codice 97290014).

Se presente lo strumento micromotore anche sulla tavoletta assistente occorre prevedere la pulizia dei relativi filtri.



9.7. SEPARATORE DI AMALGAMA METASYS

Le istruzioni di manutenzione del separatore di amalgama METASYS sono allegate all'apparecchio se lo stesso è equipaggiato con tale tipo di separatore.

Il dispositivo di controllo del separatore è situato all'interno dell'idrico.



- Procedere alle operazioni di pulizia del separatore indossando occhiali e guanti per prevenire eventuali contatti con materiale infetto.
- Per lo smaltimento dei contenitori a perdere pieni di amalgama attenersi alle Normative locali e nazionali.

9.8. SEPARATORE DI AMALGAMA DÜRR

Le istruzioni di manutenzione del separatore di amalgama DÜRR sono allegate all'apparecchio se lo stesso è equipaggiato con tale tipo di separatore. Il dispositivo di controllo del separatore è situato all'interno dell'idrico.



- Procedere alle operazioni di pulizia del separatore indossando occhiali e guanti per prevenire eventuali contatti con materiale infetto.
- Per lo smaltimento dei contenitori a perdere pieni di amalgama attenersi alle Normative locali e nazionali.

9.9. POLTRONA DENTISTICA

La poltrona non necessita di particolari operazioni di manutenzione.

Si consiglia tuttavia un controllo generale di funzionamento annuale da parte di un tecnico autorizzato dal fabbricante.



9.10. SEPARATORE CHIRURGICO CATTANI A GRAVITÀ

Svuotamento del vaso separatore.

- Sollevare completamente la poltrona in modo da svuotare il più possibile il vaso dai liquidi di scarico.
- Togliere il vaso (m) svitandolo in senso antiorario.



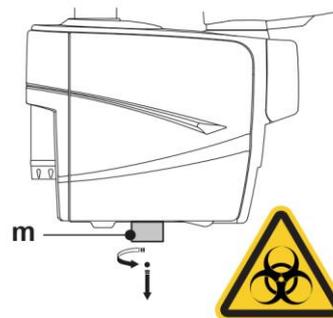
PERICOLO BIOLOGICO

Questa operazione deve essere tassativamente eseguita con i guanti indossati per prevenire eventuali contatti con materiale infetto.

- Facendo riferimento alle apposite istruzioni CATTANI allegate all'apparecchio, svuotare il vaso nell'apposito contenitore a perdere (codice 97290027).



Per lo smaltimento dei contenitori a perdere pieni di amalgama attecnersi alle Normative locali e nazionali.





10. MESSAGGI DI AVVERTIMENTO/ERRORE

Sul display consolle possono essere visualizzati due tipi di notifiche: i messaggi di avvertimento (Wxxx) e i messaggi di errore (Exxx).

I messaggi di avvertimento (Wxxx) indicano situazioni che richiedono un intervento da parte dell'utente.

I messaggi di errore (Exxx) indicano situazioni non risolvibili dall'utente e richiedono un intervento dell'Assistenza Tecnica.

 Quando si chiama l'Assistenza Tecnica occorre comunicare il numero dell'errore visualizzato.

Warning	Causa	Rimedio
W001	Azione non permessa.	Terminare movimentazione, riporre strumenti.
W050	Si entra in pagina di preparazione ciclo igiene con gli strumenti non a riposo.	Per iniziare un ciclo di igiene devono essere a riposo tutti gli strumenti igienizzabili.
W051	Effettuata richiesta di inizio AUTOSTERIL con né strumenti né bicchiere selezionato.	Selezionare strumento, bicchiere o cannule quindi attivare il ciclo di igiene.
W057	Il sistema ha bloccato un ciclo di igiene in quanto ha individuato strumenti cambiati durante il ciclo.	Un nuovo avvio del ciclo di igiene dopo un suo blocco, deve essere effettuato con gli stessi strumenti estratti durante il ciclo bloccato.
W059	Effettuata richiesta di inizio AUTOSTERIL con nessuno strumento estratto, né bicchiere selezionato.	Selezionare strumento o bicchiere quindi attivare il ciclo di igiene.
W060	Serbatoio H2O2 vuoto.	Riempire serbatoio H2O2.
W061	Richiesta da parte utente di saltare la pausa di disinfezione.	Nessuna
W062	A fine ciclo se la pausa non è stata fatta viene mandata la warning.	Nessuna
W063	Serbatoio H2O vuoto.	Riempire serbatoio H2O.
W064	Serbatoio H2O2 vuoto.	Riempire serbatoio H2O2.
W065	Rubinetti acqua in tavoletta medico chiusi.	Verificare che i rubinetti acqua in tavoletta medico siano aperti, se il problema persiste contattare l'Assistenza Tecnica.
W066	Svuotamento non possibile perché non selezionato bypass.	Selezionare alimentazione con acqua di rete.
W067 W068	Impossibile riempire serbatoio interno sistema M.W.B..	Aprire alimentazione idrica generale, se il problema persiste contattare l'Assistenza Tecnica.
W100 W700	Con comando pedale attivato, è stato estratto uno strumento.	Rilasciare il comando a pedale quindi attivare lo strumento.
W101 W701	Strumenti estratti all'avvio.	Riporre gli strumenti.
W102 W702	Non rilevato strumento.	Verificare connessioni, se il problema persiste contattare l'Assistenza Tecnica.
W103 W703	È stata avanzata una richiesta di Flushing con nessuno strumento estratto.	Ripetere la richiesta di ciclo Flushing con strumenti estratti.
W104 W704	È stata avanzata una richiesta di Flushing con serbatoio S.S.S. in riserva.	Riempire serbatoio H2O e ripetere la richiesta di Flushing, se il problema persiste contattare l'Assistenza Tecnica.
W105 W705	Flushing Terminato con errore.	Ripetere il ciclo di Flushing.
W106 W706	Flushing non possibile perché non selezionato bypass con il ciclo lungo.	Ripetere la richiesta di ciclo Flushing con acqua di rete selezionata.
W150	Cannule estratte all'accensione.	Riporre cannule.
W151	Strumenti estratti all'accensione.	Riporre Strumenti.
W200	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza del braccio tavoletta assistente.	Rimuovere l'ostacolo, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
W206	Lavaggio cannule con bottiglia non permesso	Deselezionare alimentazione da bottiglia e ripetere la richiesta di lavaggio cannule con acqua di rete selezionata.
W207	Serbatoio H2O vuoto.	Riempire serbatoio H2O.
W208	Si è interrotto volutamente il lavaggio cannule.	Nessuna
W209	Durante ciclo di lavaggio le cannule non aspirano.	Verificare apertura terminale cannule o la pulizia dei filtri, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica
W210	Lavaggio cannule terminato con successo.	Nessuna
W211	Richiesto cambio sorgente idrica durante il ciclo Flushing o AUTOSTERIL.	Terminare ciclo Flushing o AUTOSTERIL.
W253	Scaduto il termine per la manutenzione programmata.	Contattare l'Assistenza Tecnica.
W352	La batteria del comando a piede wireless è scarica.	Collegare il cavo di alimentazione al comando a piede.
W353	La batteria del comando a piede wireless è carica.	Scollegare il cavo di alimentazione al comando a piede.
W355	Comando a piede wireless non connesso.	Azione il comando a piede wireless per almeno 1 secondo.
W400	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza della pedana sotto la poltrona.	Rimuovere l'ostacolo, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.



SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Warning	Causa	Rimedio
W401	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza dello schienale poltrona.	Rimuovere l'ostacolo, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
W403	È stata avanzata una qualsiasi richiesta di movimentazione durante un ciclo di igienizzazione.	Attendere il termine del ciclo di igienizzazione, quindi riporre gli strumenti per avere di nuovo a disposizione le movimentazioni.
W406	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza alla bacinella.	Portare manualmente la bacinella fuori dalla zona di interferenza.
W409	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza del sedile poltrona.	Rimuovere l'ostacolo, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
W410	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza del braccio side-delivery.	Rimuovere l'ostacolo, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
W411	Con uno strumento estratto è stata avanzata una richiesta di movimentazione automatica A/B/C/D.	Riporre lo strumento in posizione di riposo per avere di nuovo a disposizione i programmi di movimentazione automatica.
W412	Con uno strumento estratto ed attivo è stata avanzata una richiesta di movimentazione	Se si vuole movimentare manualmente la poltrona, disattivare lo strumento, se si vogliono attivare delle movimentazioni automatiche, disattivare e riporre lo strumento.
W413	Con opzione blocco poltrona attivata è stata avanzata una richiesta di movimentazione.	Togliere il blocco poltrona utilizzando l'apposito pulsante.
W415	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza del carter schienale.	Rimuovere l'ostacolo, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
W416	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza del poggiatesta.	Rimuovere l'ostacolo, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
W417	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza del supporto gambe.	Rimuovere l'ostacolo, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
W424	La richiesta di movimentazione bacinella non può attuarsi in quanto la poltrona è in posizione di interferenza.	Abbassare la poltrona in modo da portarla fuori dalla posizione di interferenza quindi richiedere la movimentazione bacinella.
W428	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza della bacinella.	Rimuovere l'ostacolo, se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
W430	Una movimentazione è stata interrotta oppure la richiesta di movimentazione non può attuarsi in quanto si è attivata la sicurezza termica del motore di sollevamento poltrona.	Attendere il raffreddamento del motore.
W431	Errore del filesystem.	Riavviare.



Se il messaggio di avvertimento non compare nell'elenco si consiglia di chiamare l'Assistenza Tecnica per chiarimenti.



SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



11. DATI TECNICI

Pianta di installazione:	SKEMA 5	97042147
	SURGICAL SINGLE CART	97042046
Manuale tecnico:	SKEMA 5	97071239
	SURGICAL SINGLE CART	97071248
Catalogo ricambi:		97023067
Peso massimo unità operatoria:	SKEMA 5	90 kg
	SURGICAL SINGLE CART	60 Kg
Peso massimo poltrona:		115 kg
Portata massima poltrona:		190 kg
Tensione nominale:		220-240 V~ 100-120 V~
Frequenza nominale:		50/60 Hz.
Corrente nominale:		10 A (220-240 V~) 15 A (100-120 V~)
Collegamento aria:		1/2 Gas.
Pressione alimentazione aria:		6-8 bar.
Portata alimentazione aria:		82 l/min.
Collegamento acqua:		1/2 Gas.
Pressione alimentazione idrica:		3-5 bar.
Pressione alimentazione idrica:		10 l/min

Consumo acqua:		2 l/min.
Durezza dell'acqua:		< 25 °f (14 °d)
Conducibilità dell'acqua a 20°C:		< 2000 µS/cm
Collegamento scarico:		ø40 mm
Portata scarico:		10 l/min.
Inclinazione del condotto di scarico:		10 mm/m.
Collegamento aspirazione:		ø40 mm.
Depressione di aspirazione (minimo):		65 mbar.
Portata aspirazione:		450 l/min.
Marchio di approvazione:		CE 0051
Installazione elettrica conforme:		IEC 60364-7-710
Dimensioni imballo riunito:	SKEMA 5	1580x780x1350(h)
	SURGICAL SINGLE CART	1580X780X1130(h)
Dimensioni imballo poltrona:	SKEMA 5	1520x730x1030(h)
Peso riunito imballato:	SKEMA 5	145 kg
	SURGICAL SINGLE CART	85 Kg
Peso poltrona imballata:	SKEMA 5	140 kg

Dati tecnici moduli radio:	Modulo Cloud Tipo trasmissione: Wi-Fi Banda di frequenza funzionamento: 2412 - 2484 MHz Massima potenza: +21.5 dBm
	Modulo Pedale Wireless Tipo trasmissione: Bluetooth® Banda di frequenza funzionamento: 2402 - 2480 MHz Massima potenza: +4 dBm

FUSIBILI			
Identificazione	Valore	Protezione	Posizione
GENERALE Fusibile	T 10 A T 15 A	220-240 V ~: Linea di alimentazione riunito 100-120 V ~: Linea di alimentazione riunito	Contenitore allacciamenti
POLTRONA Fusibile F1	T 6,3 A	220-240 V ~: Linea di alimentazione poltrona.	Scheda allacciamenti
POLTRONA (INVERTER) Fusibile F1 Fusibile F2	T 6,3 A T 8 A T 10 A	220-240 V ~: Linea di alimentazione inverter 100-120 V ~: Linea di alimentazione inverter Motore inverter	Scheda inverter Scheda inverter
ATTACCHI RAPIDI Fusibile	T 2 A	220-240 V ~: Linea di alimentazione presa elettrica	Contenitore allacciamenti



SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Guida e dichiarazione del fabbricante - Emissioni elettromagnetiche

Il riunito è adatto all'uso nell'ambiente elettromagnetico specificato. L'acquirente o utente di questo riunito deve garantirne l'uso in un ambiente elettromagnetico con le seguenti caratteristiche:

Test delle emissioni	Conformità	Ambiente elettromagnetico
Emissioni a RF CISPR 11	Gruppo 1	Il riunito utilizza energia RF solo per la sua funzione interna. Per questo, le emissioni RF sono molto basse e non causano interferenze con le apparecchiature elettroniche nelle vicinanze.
Emissioni a RF CISPR 11	Classe A	Il riunito deve essere usato solo da personale medico o paramedico adeguatamente addestrato. Il riunito può causare interferenze radio o può disturbare il funzionamento di apparecchiature vicine. Potrebbe essere necessario adottare contromisure, quali riorientare o spostare il riunito o schermare il locale di installazione.

Guida e dichiarazione del fabbricante - Immunità elettromagnetica

Il riunito è adatto all'uso nell'ambiente elettromagnetico specificato. L'acquirente o utente del riunito deve garantirne l'uso in un ambiente elettromagnetico con le seguenti caratteristiche:

Test d'immunità	CEI 60601-1-2 Livello della prova	Livello di conformità	Ambiente elettromagnetico
Scarica elettrostatica (ESD) CEI 61000-4-2	contatto ± 8 kV aria ± 15 kV	CEI 60601-1-2 Livello della prova	I pavimenti devono essere in legno, calcestruzzo o piastrelle ceramiche. Nel caso di pavimenti rivestiti da materiale sintetico, l'umidità relativa deve essere almeno del 30%.
Campi di prossimità da comunicazioni wireless RF CEI 61000-4-3	27 V/m a 385 MHz 28 V/m a 450, 810, 870, 930, 1720, 1845, 1970, 2450 MHz 9 V/m a 710, 745, 780, 5240, 5500, 5785 MHz	CEI 60601-1-2 Livello della prova	I dispositivi di comunicazione RF portatili e mobili non dovrebbero essere utilizzati a una distanza dal riunito e parti di esso, compresi i cavi, inferiore a quella raccomandata in questa sezione.
Transitori elettrici veloci/burst CEI 61000- 4-4	± 2 kV per linee elettriche ± 1 kV per linee di ingresso/uscita > 3 m	CEI 60601-1-2 Livello della prova	La qualità della rete di alimentazione elettrica deve essere quella di un tipico ambiente commerciale o ospedaliero.
Sovratensione CEI 61000-4-5	± 1 kV modalità differenziale ± 2 kV modalità standard	CEI 60601-1-2 Livello della prova	La qualità della rete di alimentazione elettrica deve essere quella di un tipico ambiente commerciale o ospedaliero.
Cali di tensione, brevi interruzioni e variazioni di tensione sulla linea elettrica in entrata CEI 61000-4-11	Ut = 0% (a 0°, 45°, 90°, 135°, 180°, 225°, 270°, 315°) per 0,5 cicli Ut = 0% per 1 ciclo Ut = 70% (a 0°) per 25/30 cicli Ut = 0% per 250/300 cicli	CEI 60601-1-2 Livello della prova	La qualità della rete di alimentazione elettrica deve essere quella di un tipico ambiente commerciale o ospedaliero. Se l'utente del riunito richiede il funzionamento continuo durante le interruzioni dell'alimentazione di rete, si consiglia di alimentare il riunito mediante un gruppo di continuità o una batteria.
Campo magnetico alla frequenza di rete (50/60 Hz) CEI 61000-4-8	30 A/m	CEI 60601-1-2 Livello della prova	I campi magnetici a frequenza di rete dovrebbero avere livelli caratteristici di un tipico ambiente commerciale o ospedaliero.



SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



Guida e dichiarazione del fabbricante - Immunità elettromagnetica

Il riunito è adatto all'uso nell'ambiente elettromagnetico specificato. L'acquirente o utente del riunito deve garantirne l'uso in tale ambiente.

Test d'immunità	CEI 60601-1-2 Livello della prova	Livello di conformità	Ambiente elettromagnetico
			I dispositivi di comunicazione RF portatili e mobili non devono essere utilizzati ad una distanza dal riunito, e dai suoi componenti, inclusi i cavi, inferiore alla distanza di separazione consigliata, calcolata in base all'equazione corrispondente applicabile alla frequenza del trasmettitore. Distanza raccomandata.
RF irradiata EN 61000-4-3	3 V/m da 80 MHz a 2,7 GHz	CEI 60601-1-2 Livello della prova	$d = 1,2 \times \sqrt{P}$ da 80 MHz a 800 MHz $d = 2,3 \times \sqrt{P}$ 800 MHz a 2,7GHz
RF condotta EN 61000-4-6	3 V da 150 kHz a 80 MHz 6V frequenze ISM	CEI 60601-1-2 Livello della prova	$d = 1,2 \times \sqrt{P}$
			Dove P rappresenta la potenza di uscita massima del trasmettitore in watt (W) secondo quanto specificato dal produttore del trasmettitore stesso e d è la distanza consigliata in metri (m). L'intensità di campo per trasmettitori RF fissi, come indicato da misurazioni in un sito elettromagnetico, può essere inferiore al livello di conformità in ogni gamma di frequenza. Nelle vicinanze di apparecchiature con il seguente simbolo si possono verificare interferenze:
			

Distanza consigliata tra dispositivi di comunicazione RF portatili e mobili e il riunito.

Il riunito è destinato all'uso in ambiente elettromagnetico in cui i disturbi RF irradiati siano controllati. Il cliente o l'utente del riunito possono prevenire le interferenze elettromagnetiche mantenendo una distanza minima tra i dispositivi di comunicazione RF portatili e mobili (trasmettitore) e il riunito come indicato di seguito, in funzione della potenza massima di uscita dei dispositivi di comunicazione.

Potenza nominale massima di uscita del trasmettitore (W)	Distanza secondo la frequenza del trasmettitore (m)		
	da 150 KHz a 80 MHz $d = 1,2 \times \sqrt{P}$	da 80 KHz a 800 MHz $d = 1,2 \times \sqrt{P}$	da 800 KHz a 2,7 MHz $d = 2,3 \times \sqrt{P}$
0,01	0,12	0,12	0,23
0,1	0,38	0,38	0,73
1	1,2	1,2	2,3
10	3,8	3,8	7,3
100	12	12	23

Per trasmettitori la cui potenza nominale massima di uscita non è elencata sopra, la distanza d consigliata in metri (m) può essere determinata utilizzando l'equazione corrispondente applicabile alla frequenza del trasmettitore, dove P rappresenta la potenza massima di uscita del trasmettitore in watt (W) secondo quanto specificato dal produttore del trasmettitore stesso.

Nota:

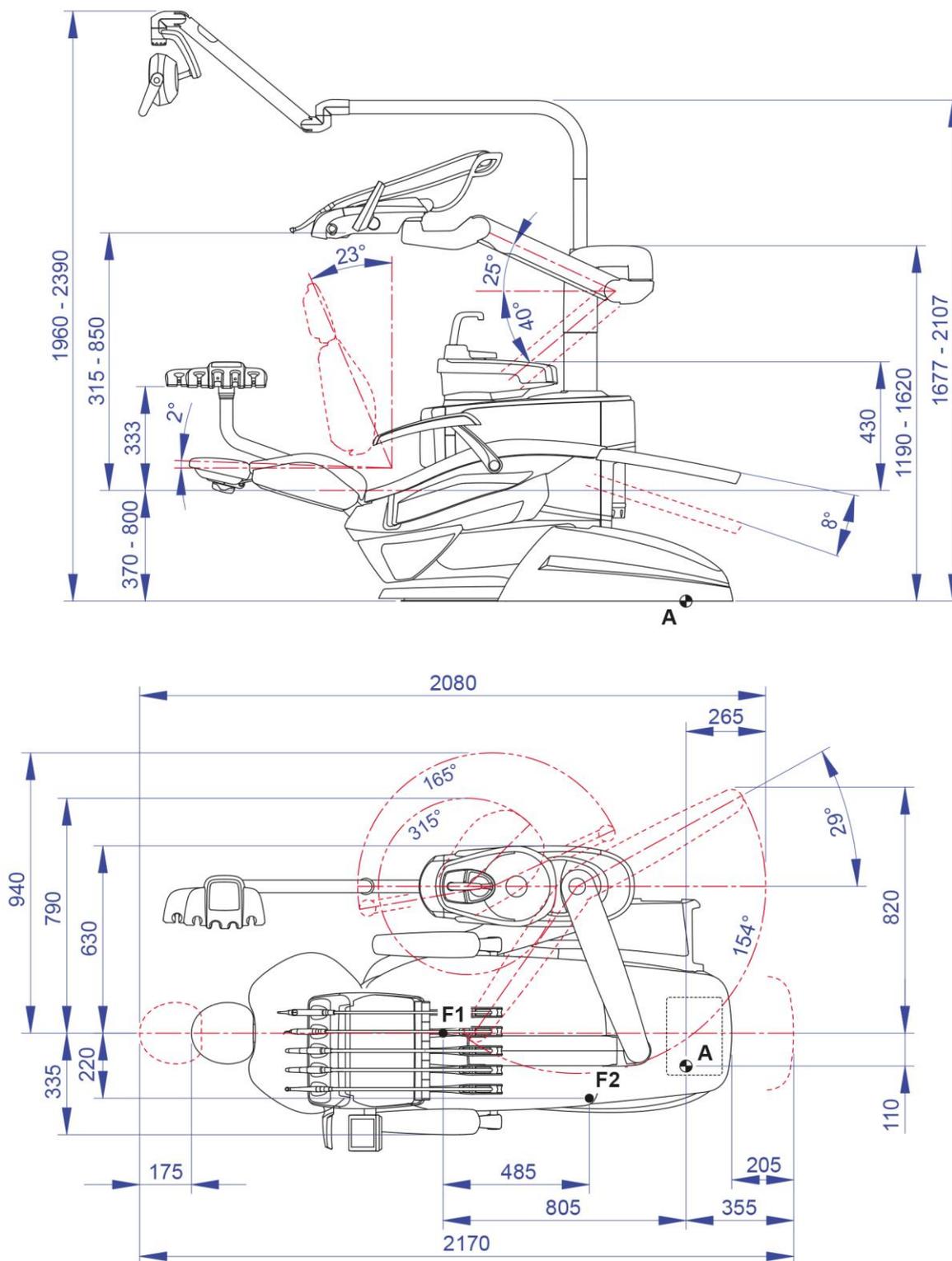
- (1) A 80 MHz e 800 MHz si applica la distanza definita per la gamma di frequenza più alta.
- (2) Le presenti linee guida possono non essere valide per tutte le situazioni. La propagazione elettromagnetica è influenzata dall'assorbimento e dalla riflessione di strutture, oggetti e persone.



SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



11.1. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI SKEMA 5

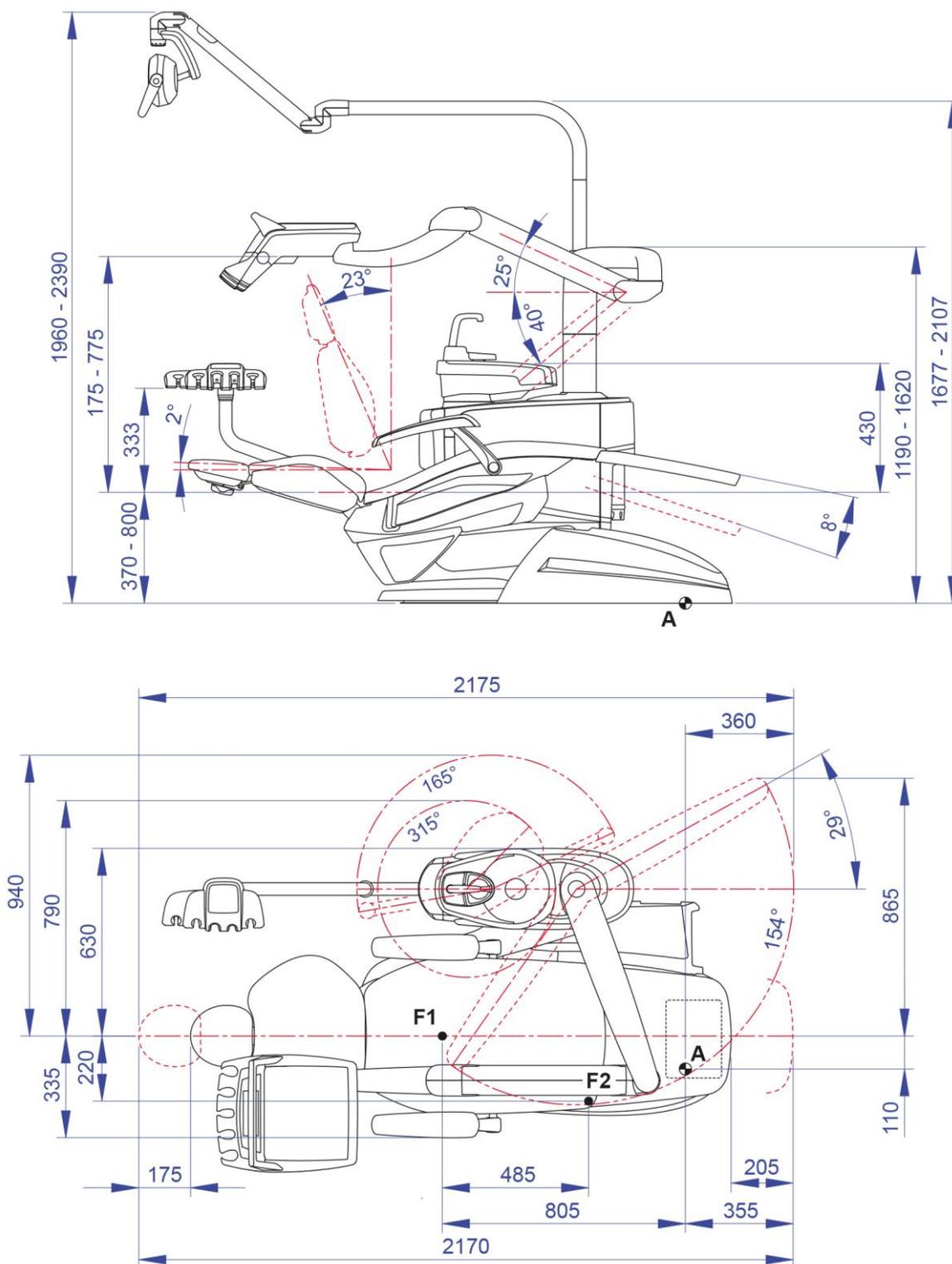




SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



11.2. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI SKEMA 5 CP

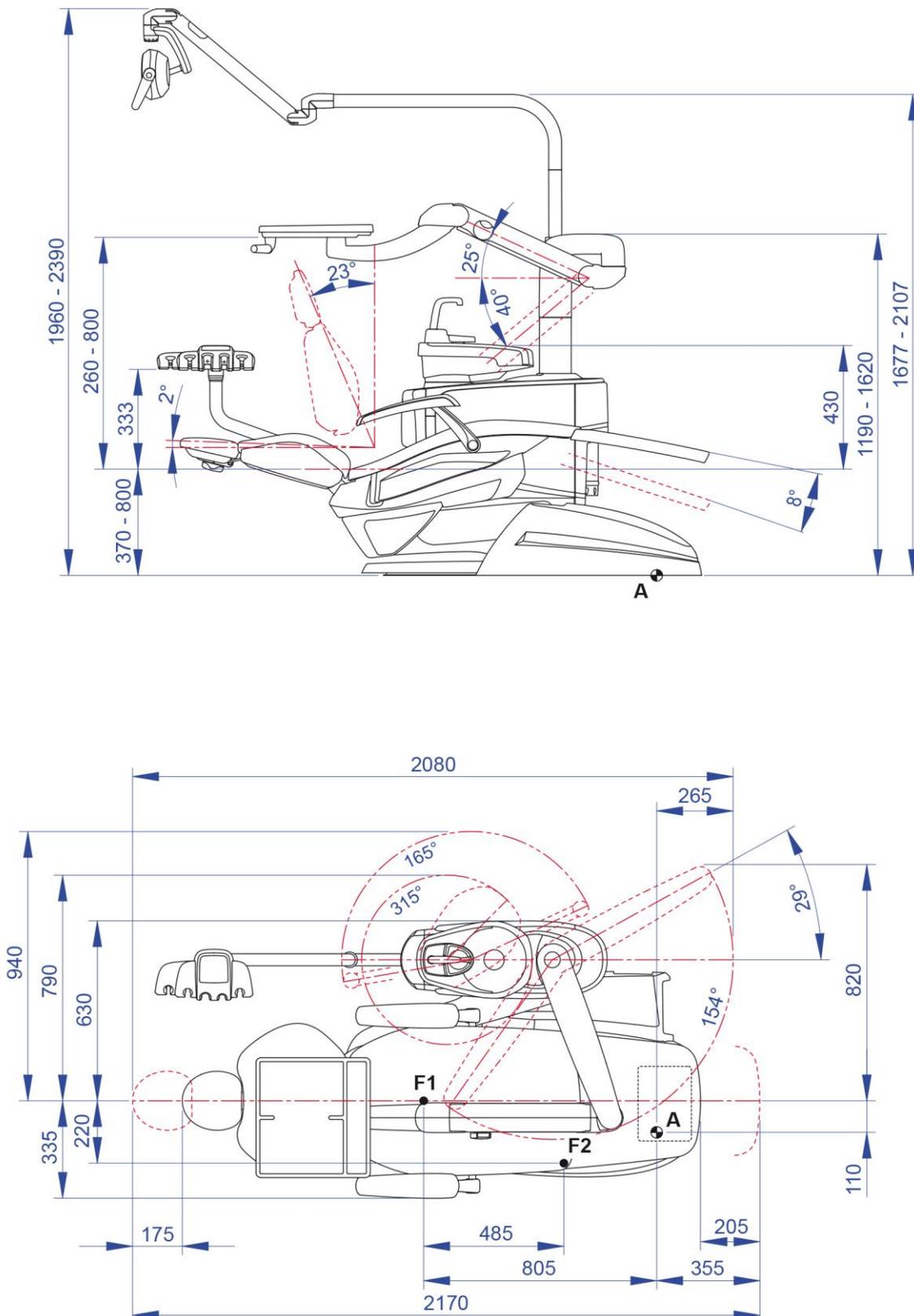




SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



11.3. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI SKEMA 5 ORTHO

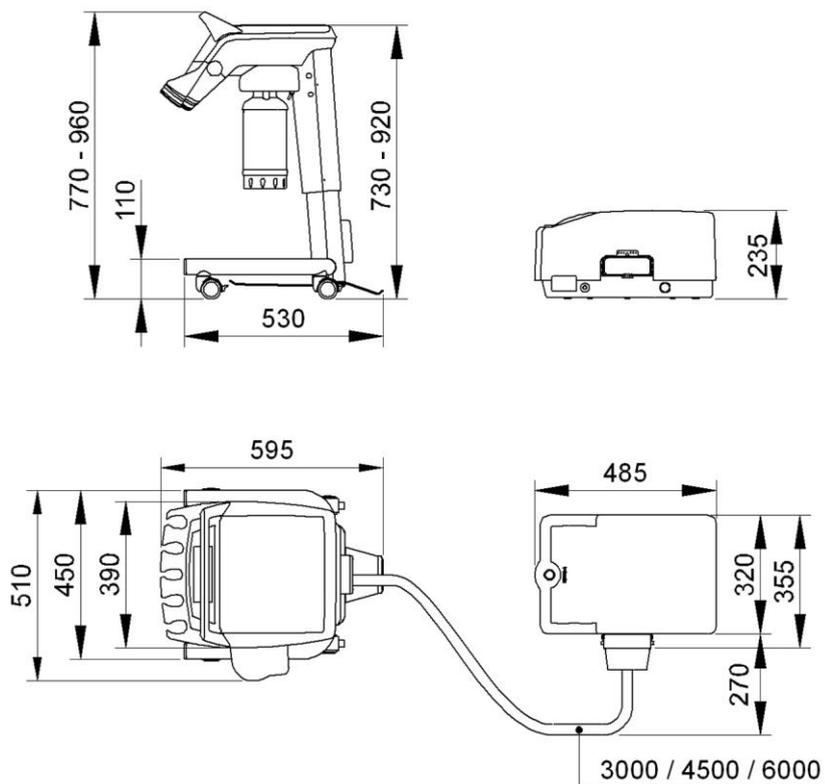




SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



11.4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI SURGICAL SINGLE CART





12. SCHEMA GENERALE DI MANUTENZIONE COMPLESSO ODONTOIATRICO

QUANDO	CHE COSA	COSA FARE	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
Inizio attività giornaliera.	Rubinetti scarico condensa.	Eliminare la condensa dalle condotte dell'aria.	Vedere paragrafo 9.2.
	Condotte degli spray	Flussaggio 2 minuti dei condotti degli strumenti utilizzati sul paziente (Manuale o LONG FLUSHING)	Vedere paragrafo 7.5
	Canister separatore aria liquidi CATTANI	Inserire all'interno di ogni filtro aspirazione una pastiglia antischiuma.	Vedere paragrafo 9.5.
	Protezioni e monouso.	Applicare protezioni flessibili e barriere monouso su poltrona e riunito.	/
	Strumenti.	Lubrificare manipoli turbina e micromotore.	Vedere documentazione allegata allo strumento.
	Sistema M.W.B. (nel caso il complesso odontoiatrico sia rimasto spento per più di 7 giorni)	Svuotare il circuito idrico del sistema M.W.B.	Vedere il paragrafo 7.3.
Dopo ogni paziente.	Condotte degli spray.	Flussaggio 20 secondi dei condotti degli strumenti utilizzati sul paziente (Manuale o QUICK FLUSHING)	Vedere paragrafo 7.5.
	Strumenti.	Disinfettare l'esterno.	Vedere documentazione allegata allo strumento.
	Telecamera.	Disinfettare l'esterno.	Vedere paragrafo 5.8.
	Lampada polimerizzante.	Disinfettare l'esterno.	Vedere paragrafo 5.7.
	Tubi aspirazione.	Eseguire ciclo STANDARD di lavaggio (se presente) od aspirare con ognuna delle cannule di aspirazione utilizzate circa mezzo litro di soluzione di STER 3 PLUS diluito al 6%.	Vedere paragrafo 9.4.
	Protezioni flessibili.	Sterilizzare le protezioni flessibili contaminate.	/
	Barriere monouso.	Sostituire le barriere monouso.	/
	Tavoletta medico.	Disinfettare le maniglie	Vedere paragrafo 5.
	Lampada operatoria.	Disinfettare le maniglie	Vedere paragrafo 8.1.
	Superfici contaminate.	Bonificare le superfici utilizzando STER 1 PLUS.	/
Fine attività giornaliera.	Condotte degli spray.	Disinfezione dei condotti idrici degli spray (se presente sistema AUTOSTERIL).	Vedere paragrafo 7.2.
	Filtro della bacinella.	Pulire il filtro in acqua corrente. Il contenuto deve essere smaltito separatamente.	Vedere paragrafo 7.1.
	Bacinella.	Pulire con detergenti commerciali specifici a seconda del materiale di cui è composta. Non impiegare prodotti abrasivi o acidi.	Vedere paragrafo 7.1.
	Scarico bacinella.	Versare circa 1 litro di soluzione di STER 3 PLUS diluito al 6%.	Vedere paragrafo 7.1.
	Fontanella bicchiere.	Lavare con un prodotto anticalcare specifico.	Vedere paragrafo 7.1.
	Filtro aspirazione.	Controllare il filtro e sostituirlo in caso di riduzione della portata di aspirazione (codice 97461845)	Vedere paragrafo 9.3.
	Tubi aspirazione.	Eseguire un ciclo automatico di lavaggio (se presente) od aspirare con ognuna delle cannule di aspirazione utilizzate circa mezzo litro di soluzione di STER 3 PLUS diluito al 6%.	Vedere paragrafo 9.4.
	Terminali porta-cannula.	Sterilizzare in autoclave a vapore d'acqua.	Vedere paragrafo 9.4.
	Aspirasaliva idraulico.	Pulire il filtro del terminale aspirasaliva.	Vedere paragrafo 6.4.
	Protezioni flessibili.	Sterilizzare le protezioni flessibili presenti.	/
	Barriere monouso.	Eliminare tutte le barriere monouso utilizzate.	/
	Superfici riunito e poltrona.	Pulire le superfici utilizzando STER 1 PLUS.	/



SKEMA 5 SURGICAL SINGLE CART



QUANDO	CHE COSA	COSA FARE	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
In caso di bisogno.	Cordoni strumento removibili.	Pulire con prodotto disinfettante idoneo attenendosi alle istruzioni del fabbricante. Spruzzare il prodotto su carta monouso morbida. Non impiegare prodotti abrasivi o acidi.	Vedere paragrafo 5.
	Condotte degli spray.	Disinfezione dei condotti idrici degli spray (se presente sistema S.S.S.).	Vedere paragrafo 7.2.1.
	Canister separatore aria liquidi CATTANI	Pulire il vaso separatore, la valvola di drenaggio e le sonde.	Vedere paragrafo 9.5.
	Separatore di amalgama METASYS.	Svuotare il vaso del separatore.	Vedere documentazione allegata al separatore.
	Separatore di amalgama DÜRR.	Svuotare il vaso del separatore.	Vedere documentazione allegata al separatore.
	Lampada operatoria	Pulire lo schermo anteriore e lo specchio riflettore	Vedere paragrafo 8.1.
	Monitor a palo lampada	Pulire le superfici	Vedere documentazione allegata all'apparecchiatura.
	Superfici verniciate e sellerie.	Pulire con prodotto disinfettante idoneo attenendosi alle istruzioni del fabbricante. Spruzzare il prodotto su carta monouso morbida. Non impiegare prodotti abrasivi o acidi.	Vedere paragrafo 1.4.
Ogni settimana.	Terminali porta-cannula.	Lubrificare la guarnizione O-Ring.	Vedere paragrafo 9.4.
Ogni mese.	Filtro aria di ritorno turbina.	Controllare il filtro e, se necessario, sostituirlo (codice 97290014).	Vedere paragrafo 9.6.
Ogni anno.	Poltrona e riunito.	Chiamare l'Assistenza Tecnica per un controllo generale di funzionamento.	/



www.cefla.com